



Città di Moncalieri

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020

INTRODUZIONE

1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1 Quadro delle condizioni esterne

- 1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale
- 1.1.2 Situazione socio economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali
 - Popolazione
 - Economia e lavoro
 - Domanda di SPL
- 1.1.3 Parametri economici essenziali

1.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

- 1.2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
 - SPL
 - Organismi partecipati
- 1.2.2 Risorse ed impieghi e sostenibilità economico finanziaria
 - Entrate spese e equilibri
 - Tributi e tariffe servizi pubblici
 - Fabbisogni di spesa
 - Investimenti
 - Finanziamento e indebitamento
- 1.2.3 Risorse umane disponibili
- 1.2.4 Pareggio di bilancio

1.3 Indirizzi e obiettivi strategici

- 1.3.1 Obiettivi strategici per missione
- 1.3.2 Modalità di rendicontazione

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)

2.1 Parte prima

- 2.1.1 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi
 - 2.1.1.1 Analisi delle risorse
 - 2.1.1.2 Ricorso all'indebitamento
 - 2.1.1.3 Analisi e valutazione impegni pluriennali di spesa già assunti
- 2.1.2 Programmi e obiettivi operativi

2.2 Parte seconda – Programmazione triennale 2019-2021

- 2.2.1 Programmazione opere pubbliche
- 2.2.2 Programmazione fabbisogno di personale
- 2.2.3 Programmazione delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio
- 2.2.4 Programmazione della razionalizzazione delle spese
- 2.2.5 Programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo stimato o superiore a 40.000,00 Euro

DUP 2020

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2015-2020

INTRODUZIONE

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) sostituisce la relazione previsionale e programmatica e rappresenta il principale strumento di pianificazione, strategica ed operativa, degli enti locali. Infatti il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento d'insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda Sezione (SeO) riprende invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

La **Sezione Strategica** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposta quindi verso l'apparato dell'ente, con le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi ricomprende le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni.

Si pone infine attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

Tenendo presenti le suddette condizioni, interne ed esterne, la Ses definisce, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Le missioni nella nuova struttura del bilancio sostituiscono le vecchie Funzioni del bilancio pre-armonizzazione, e sono le seguenti:

- Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Missione 02 Giustizia
- Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza
- Missione 04 Istruzione e diritto allo studio
- Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Missione 07 Turismo
- Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità
- Missione 11 Soccorso civile
- Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
- Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- Missione 20 - Fondi e accantonamenti
- Missione 50 - Debito pubblico
- Missione 99 – Servizi per conto terzi

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata “Valutazione generale dei mezzi finanziari”, si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendendo le risorse finanziarie per analizzarle in un’ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all’indebitamento.

L’iniziale visione d’insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione, si procederà a specificare le relative forme di finanziamento. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

La tempistica per la presentazione e la successiva approvazione del DUP è definita ne paragrafo 4.2 del principio applicato della programmazione, di cui si riporta uno stralcio:

<<Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno (...);

b) l’eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno (...);

c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno (...)>>.

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1.1 Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Per quanto riguarda il contesto internazionale ed europeo, è utile richiamare il bollettino n. 4 della BCE, pubblicato a seguito della riunione del Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea, riunitosi il 6 giugno scorso.

La BCE evidenzia che “Il perdurare delle incertezze connesse a fattori geopolitici, alla crescente minaccia del protezionismo e alle vulnerabilità nei mercati emergenti incide sul clima di fiducia. Al tempo stesso, gli ulteriori incrementi dell’occupazione e le retribuzioni in aumento continuano a sostenere la capacità di tenuta dell’economia dell’area dell’euro e la crescita graduale dell’inflazione. La dinamica di fondo della crescita a livello mondiale ha continuato ad attenuarsi nella prima parte del 2019, nonostante risultati migliori del previsto in alcune fra le maggiori economie avanzate. . Gli indicatori basati sulle indagini segnalano una protratta debolezza dell’attività manifatturiera su scala internazionale (nonostante una certa stabilizzazione, di recente, su livelli bassi) e un deterioramento, negli ultimi tempi, dell’attività nel settore dei servizi, dopo un periodo di relativa tenuta. Secondo le proiezioni la crescita mondiale dovrebbe rallentare nel corso dell’anno, stretta fra un elevato e crescente livello di incertezza sugli assetti politici e sulle politiche economiche, che si ripercuote sugli investimenti a livello mondiale, per poi stabilizzarsi nel medio termine. Nel medesimo periodo l’interscambio mondiale dovrebbe indebolirsi in misura più marcata, per poi crescere nel medio termine in linea con l’attività economica. Le spinte inflazionistiche a livello mondiale dovrebbero rimanere contenute, mentre si sono gradualmente accumulati rischi al ribasso per l’attività internazionale.” In tale contesto generale, il Consiglio direttivo ha deciso di mantenere invariati i tassi di interesse di riferimento della BCE e di adeguare le indicazioni prospettiche sul loro andamento segnalando che si attende che i tassi si mantengano sui livelli attuali almeno per la prima metà del 2020 e in ogni caso finché necessario per assicurare che l’inflazione continui stabilmente a convergere su livelli inferiori ma prossimi al 2 per cento nel medio termine.

Per quanto riguarda l’Italia, il bollettino di aprile della Banca d’Italia segnala una situazione che, pur restando difficile, presenta anche elementi positivi. Le aziende intervistate nell’indagine della Banca d’Italia indicano condizioni sfavorevoli per la domanda corrente, in particolare quella proveniente dalla Germania e dalla Cina; prefigurano inoltre una revisione al ribasso dei piani di investimento per l’anno. Secondo le imprese le prospettive risentono sia dell’incertezza imputabile a fattori economici e politici, sia delle tensioni globali sulle politiche commerciali, tuttavia è rimasto favorevole l’andamento delle esportazioni italiane. L’inflazione mostra una tendenza al ribasso, in marzo si collocava al 1,1 per cento . Per quanto riguarda il mercato finanziario italiano, dall’inizio dell’anno l’indice generale della borsa italiana è aumentato del 19 per cento, recuperando il forte calo registrato in autunno. In ordine all’occupazione, la Banca d’Italia segnala che “Sulla base delle indicazioni più recenti il modesto calo dell’occupazione, che nel trimestre autunnale ha riflesso la fase di debolezza ciclica, non sarebbe proseguito nel bimestre gennaio-febbraio. Nel 2018 sono aumentati sia l’occupazione complessiva, sia i rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Le retribuzioni contrattuali hanno continuato a crescere.”

L’economia regionale invece, secondo l’indagine relativa al primo trimestre 2019 — realizzata da Confindustria Piemonte con Unioncamere regionale, Intesa Sanpaolo e Unicredit, subisce un rallentamento, particolarmente accentuato nell’ambito manifatturiero, dove gli imprenditori intervistati peggiorano le attese su produzione e ordini che tornano sfavorevoli dopo quasi quattro anni di crescita. L’occupazione, sia pure prevista in crescita, passa da + 4,3% a + 3,6%, mentre le attese per l’export sono negative. E’ altresì aumentato il ricorso alla cassa integrazione. Il settore del terziario invece va meglio, con scarso ricorso alla cassa integrazione e incremento dei livelli di attività e di occupazione. A livello provinciale, solo ad Alessandria e Ivrea prevalgono aspettative lievemente

ottimistiche, ma con indicatori di poco superiori al livello di equilibrio, e a Torino, in particolare, il clima di fiducia è decisamente cauto e prevalgono, sia pure di poco, previsioni di contrazione di ordini e produzione.

Va ricordato che l'opera di risanamento dei conti pubblici ha chiesto un pesante contributo alle Regioni e agli Enti Locali. A decorrere dall'anno 2010, le politiche governative che hanno riguardato gli enti Locali hanno comportato una progressiva e costante riduzione delle risorse ad essi spettanti:

- con il decreto legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, nella legge n. 122 del 2010, è stata disposta a carico dei Comuni una riduzione dei trasferimenti statali di 1.500 milioni annui per il 2011 e di 2.500 milioni annui a decorrere dall'esercizio 2012. Per il primo esercizio, la ripartizione proporzionale del taglio complessivo tra tutti gli enti interessati, ha comportato, per questo Ente, una riduzione pari ad euro 1.298.000,00;
- a decorrere dall'esercizio 2012, il fondo sperimentale di riequilibrio del comparto Comuni è stato ulteriormente decurtato di € 1.450 milioni di euro per effetto delle disposizioni dettate dal decreto legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, nella legge n. 214 del 2011, determinando per il nostro Ente una riduzione di risorse pari a €1.838.000,00, consolidatasi in € 2.162.000,00 dal 2012 ;
- il decreto legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 135 del 2012, nell'ambito delle disposizioni di razionalizzazione e riduzione della spesa degli enti territoriali (c.d. *spending review*), ha apportato un ulteriore taglio al fondo sperimentale di riequilibrio comunale di 500 milioni di euro per l'anno 2012, di 2.250 milioni per gli esercizi 2013 e 2014 e di 2.600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015; pertanto nel 2015 il taglio subito dal Comune per la spending review del 2012 ha raggiunto l'importo di €1.606.310,00;
- il decreto legge n. 66 del 24.04.2014, convertito, con modificazioni, in legge n. 89 del 23.06.2014, ha imposto ai Comuni di assicurare un nuovo contributo alla finanza pubblica per un importo pari, per il 2014, a €376 milioni e per il 2015 a €563 milioni; per il Comune nel 2015 il taglio ammonta a €447.286,00;
- la legge di stabilità 2015 n. 190/2014 ha infine previsto ancora un taglio a carico delle risorse comunali per l'importo complessivo di €1.200 milioni, pari per l'Ente a €1.270.154,57.

Pertanto, per effetto di questo susseguirsi di politiche di risanamento a carattere nazionale, un Comune di dimensioni medie quale il nostro ha perso in soli cinque anni €7.323.740,00 di risorse correnti, ovvero il 19,33% delle risorse correnti di cui poteva disporre nel 2010. Il prospetto seguente evidenzia ancor meglio questa evoluzione della finanza locale:

La Legge di bilancio 2019 (L. 145 del 30/12/2018), così come già avvenuto nel 2018, non ha previsto tagli aggiuntivi a carico dei bilanci comunali, almeno dal punto di vista formale, anche se continua la perdita di gettito di Imu, causata dalle agevolazioni concesse con precedenti finanziarie e per le quali i ristori concessi sono solo parziali.

Si dovrà attendere la prossima manovra di bilancio per vedere se verranno previsti interventi di spending review anche a carico della finanza locale; al momento.

Al momento ci si è basati sulla legge di bilancio in corso che, si ricorda, aveva come note positive:

- le disposizioni della legge di bilancio che ripristinano la facoltà di tutti i comuni di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al Dlgs. 507/1993, per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni, ponendo così parziale rimedio alle perdite di gettito conseguenti alla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018 che ha reso inefficaci le maggiorazioni dell'imposta di pubblicità deliberate negli anni 2013-2018;

. la sospensione dell'incremento della percentuale di risorse del Fondo di Solidarietà Comunale oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018

- il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 (pareggio di bilancio). Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio, osservando solo con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Sul fronte della fiscalità locale, rimangono confermate tutte le esenzioni introdotte con la legge 208/2015, mentre non viene rinnovato il blocco all'aumento dei tributi locali. Le esenzioni citate (abolizione dell'Imu agricola, dell'Imu sui macchinari imbullonati e di Imu e Tasi sull'abitazione principale) stanno comportando per l'Ente un calo di gettito che non è oggetto di ristoro integrale da parte dello Stato, poiché i rimborsi statali che dovrebbero compensare le perdite di gettito, definiti in via presuntiva, non vengono adeguati ai dati reali.

Relativamente agli accantonamenti al FCDE, per il 2020 e 2021/2022 restano le percentuali, rispettivamente, del 95% e del 100%.

Vincoli normativi esistenti

La legge di bilancio 2019 (comma 905) conferma il superamento dei vincoli previsti dall'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 in materia di spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7), per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 6), missioni (comma 12), formazione (comma 13), autovetture (comma 14) per i soli Enti che abbiano approvato entro i termini ordinari previsti dal TUEL, sia il bilancio consuntivo (entro il 30 aprile dell'anno successivo) che il bilancio preventivo (entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento)

I parametri da rispettare sono i seguenti:

Tipologia di spesa Rendiconto	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2020
Studi e consulenze	14.479,43	80%	2.895,89	1.200,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, spese di rappresentanza	65.300,60	80%	13.060,12	7.800,00
Missioni del personale	12.979,31	50%	6.489,66	4.600,00

Formazione del personale	53.323,44	50%	26.661,72	24.100,00
Acquisto,manutenzione, noleggio, esercizio autovetture *	36.749,85	70%	11.024,96	11.021,00
Totale	182.832,63		60.132,34	48.721,00
Totale complessivo risparmi richiesti	122.700,29			

Per “Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture” il nuovo limite è previsto dall’art. 5 c. 2 del D.L. 95/12 e viene determinato quale percentuale del 30% della spesa sostenuta per l’anno 2011.

Si ricorda che, come indicato dalla Consulta (sentenza n. 139/2012) e affermato dalla stessa Corte dei Conti Sezione Autonomie (deliberazione n. 26/2013) rimane la discrezionalità dell’Ente nel superare i limiti suddetti per singole tipologie di spesa, purché venga rispettato il limite complessivo come sopra determinato.

In tema di **indebitamento**, il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria potenziata prescrive che vi si possa fare ricorso solo in assenza di altre fonti di finanziamento, pertanto non sarebbe possibile ricorrervi in presenza di ingenti disponibilità di avanzo di amministrazione. Inoltre la L. 243/2012 prevede all'articolo 10 che nessun ente territoriale possa ricorrere all'indebitamento in misura superiore all'importo della spesa per rimborso prestiti risultante dal proprio bilancio di previsione. L’indebitamento, inoltre, è consentito solo per il finanziamento di spese di investimento e contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile del bene che si acquista o realizza. Infine, la spesa per interessi passivi derivanti dalla contrazione di mutui non può essere superiore al 10% del totale delle entrate accertate nei titoli I, II e III del bilancio, quali risultanti dall’ultimo rendiconto approvato.

Relativamente alle **società partecipate**, con l’entrata in vigore il 23 settembre 2016 del “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (T.U.S.P.), approvato con il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, viene varato un complessivo disegno organizzativo che, nell’ambito del processo di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, è diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli Enti pubblici, ed in particolare a quelli territoriali, nella costituzione, mantenimento e gestione delle società di capitali.

Le principali novità introdotte dal T.U.S.P. sono:

- partecipazioni delle Pubbliche Amministrazioni limitate alle società di capitali (spa e srl), anche consortili;
- espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso le società;
- nuove norme sulla *governance* delle società e limite ai compensi degli amministratori;
- estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;

- specifiche procedure per costituzione, acquisto, gestione, mantenimento ed alienazione di partecipazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica diretta o indiretta;
- esclusione parziale delle società quotate, come definite nel testo, dall'applicazione del decreto;
- obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;
- procedimenti per la costituzione di società miste pubblico-private;
- procedimenti per l'affidamento diretto (c.d. *in house*) di contratti pubblici a società a controllo pubblico;
- gestione transitoria del personale e procedure per il reclutamento del personale delle società a partecipazione pubblica;
- revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dalla PP.AA. in società alla data del 23 settembre 2016, entro il termine del 30 settembre 2017, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione nonché trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo preposta;
- adozione di piani di razionalizzazione per liquidazione, alienazioni e dismissioni di società, entro il 31 dicembre di ogni anno, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo preposta.

Il Comune di Moncalieri ha provveduto, con delibera consiliare, ad effettuare la revisione straordinaria delle partecipazioni, da cui non è emersa la necessità di provvedere all'alienazione delle partecipazioni, poiché la società per la quale si è verificata l'insussistenza delle condizioni richieste per il mantenimento della partecipazione è soggetta alla procedura fallimentare. Ha quindi provveduto nei termini a comunicare l'esito della ricognizione alla banca dati delle società partecipate ed a trasmettere il provvedimento di revisione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Entro il 31 dicembre 2018, l'Ente ha provveduto ad approvare la delibera consiliare di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, avuta ragione della revisione straordinaria di cui sopra e di quanto dalla stessa conseguente.

1.1.2 Situazione socio economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali

Popolazione

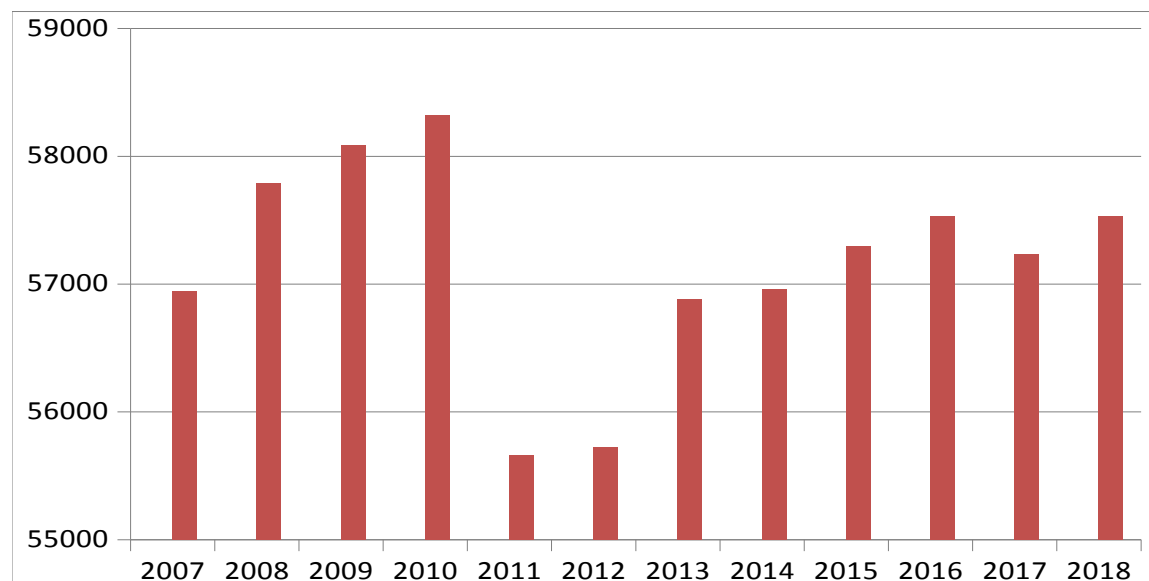
Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Moncalieri, forniti dai Servizi Demografici comunali.

Popolazione legale al censimento 2011	56.297	
Popolazione residente al 31/12/2018	57.527	
di cui: maschi	27.840	
femmine	29.687	
Nuclei familiari	26.679	
Comunità/convivenze	29	
Popolazione all'1/1/2018	57.234	
Nati nell'anno (31/12/2018)	419	
Deceduti nell'anno (31/12/2018)	613	
Saldo naturale	-194	
Iscritti in anagrafe	2.541	
Cancellati nell'anno	2.054	
Saldo migratorio	487	
Popolazione al 31/12/2018	57.527	
In età prescolare (0/6 anni)	3.279	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	4.234	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	7.649	
In età adulta (30/65 anni)	28.439	
In età senile (65 anni e oltre)	13.926	
	ANNO	TASSO
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	2014	6,18
(rapporto, moltiplicato per 1000, tra nati e popolazione media annua)	2015	8,03
	2016	7,89
	2017	7,84
	2018	8,84

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		
(rapporto, moltiplicato per 1000, tra morti e popolazione media annua)	2014	9,48
	2015	10,90
	2016	9,98
	2017	10,9
	2018	10,66

Le elaborazioni sono state effettuate dall'ufficio di statistica comunale su dati dell'anagrafe della popolazione residente e su dati provenienti dai modelli ISTAT D.7.B e P.2.

POPOLAZIONE RESIDENTE - ANNI 2007-2018



Nel 2011 i dati del censimento generale della popolazione sono stati recepiti negli archivi demografici

La struttura per età

Nella prima tabella si riportano alcuni indicatori demografici che illustrano la struttura per età della popolazione residente.

In particolare, si evidenzia che quasi il 14% della popolazione residente è costituito da giovani di età inferiore ai 15 anni e oltre il 25% da ultra sessantacinquenni.

L'indice di vecchiaia totale per il 2018 è pari a 185,10 (cioè 185 anziani ogni 100 giovani di età tra 0 e 15 anni), mentre l'indice di dipendenza strutturale degli anziani è 43,09 (cioè 43 anziani ogni 100 persone in età attiva (15-64 anni)).

INDICATORI DEMOGRAFICI DELLA POPOLAZIONE - ANNI 2014– 2018

INDICATORI DI STRUTTURA	2014	2015	2016	2017	2018
% popolazione sotto i 15 anni	14,76%	14,20%	13,20%	14,16%	13,82
% popolazione 15-64 anni	60,97%	62,27%	61,31%	60,12%	60,78
% popolazione uguale o sopra i 65 anni	24,27%	23,53%	25,49%	25,72%	25,76
Età media femmine	40	42	42	44	44
Età media maschi	43	44	43	45	46
Età media totale	41,5	42,90	42,50	44,50	45
Indice di vecchiaia femmine	121,36	214,05	145,25	147,10	147,87
Indice di vecchiaia maschi	153,11	125,60	117,78	119,31	119,62
Indice di vecchiaia totale	164,45	165,77	193,11	184,67	185,10
Indice di dipendenza strutturale	63,99	60,60	63,10	66,33	67,21
Indice di dipendenza strutturale anziani	39,80	37,80	41,57	42,78	43,09

Fonte: Ufficio Statistica comunale

Note:

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione 0-14 anni, moltiplicato per 100

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione in età di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100

**ETÀ MEDIA, % ANZIANI SOPRA I 75 ANNI
ANNI 2007–2018**

ANNI	ETA' MEDIA	ANZIANI OLTRE 75 ANNI	IN % SULLA POPOLAZIONE
2007	38	2.728	4,73%
2008	40,5	3.185	5,51%
2009	36,5	3.646	6,28%
2010	38,98	4.164	7,14%
2011	38,05	4.681	8,00%
2012	43,96	5.244	8,95%
2013	40,5	5.926	10,47%
2014	41,5	6.637	11,65%
2015	42,9	7.334	12,85%
2016	42,5	7.567	13,15%
2017	44,50	7.625	13,32%
2018	45	7.622	13,25%

Fonte: Ufficio Statistica comunale

TAB.3– ANZIANI DAI 75 ANNI RESIDENTI AL 31/12/2018 PER GENERE E CLASSI DI ETÀ

CLASSI DI ETÀ	FEMMINE	%	MASCHI	%	TOTALE
75-79 anni	1.702		1.387		3.089
80-84 anni	1.360		1.023		2.383
85-89 anni	896		574		1.470
90-94 anni	400		149		549
95-99 anni	102		17		119
100 e più	11		1		12
TOTALE	4.471	100,00%	3.151	100,00%	7.622

I cittadini stranieri

TAB. 4 - POPOLAZIONE TOTALE, STRANIERA E ITALIANA DAL 2007 AL 2018 DISTINTA PER GENERE

ANNO	POPOLAZIONE STRANIERA			POPOLAZIONE ITALIANA			POPOLAZIONE TOTALE		
	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
2007	1.804	2.041	3.845	27.345	25.269	52.614	29.149	27.310	56.459
2008	2.355	2.157	4.512	27.215	25.451	52.666	29.570	27.608	57.178
2009	2.588	2.339	4.927	26.506	25.745	52.051	29.094	28.084	57.178
2010	2.749	2.468	5.217	27.328	25.775	53.103	30.077	28.243	58.320
2011	2.911	2.612	5.523	26.845	25.283	52.128	29.756	27.895	57.651
2012	3.011	2.735	5.746	26.009	23.965	49.974	29.020	26.700	55.720
2013	2.757	2.368	5.125	26.649	25.111	51.760	29.406	27.479	56.885
2014	2.753	2.345	5.098	26.655	25.207	51.862	29.408	27.552	56.960
2015	2.850	2.393	5.243	26.760	25.291	52.051	29.610	27.684	57.294
2016	2.893	2.469	5.362	26.847	25.321	52.168	29.740	27.790	57.530
2017	2.957	2.566	5.523	26.645	25.066	51.715	29.602	27.632	57.238
2018	3.096	2.717	5.780	26.624	25.123	51.747	29.687	27.840	57.527

Le famiglie

**TAB. 6 – POPOLAZIONE RESIDENTE IN TOTALE, IN CONVIVENZA E IN FAMIGLIA,
NUMERO DELLE FAMIGLIE RESIDENTI DAL 2008 AL 2018**

DESCRIZION	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Totale popolazione residente	57.178	57.178	58.320	57.651	55.720	56.885	56.956	57.294	57.530	57.238	57.527
Popolazione e residente in convivenza	321	328	346	351	376	476	287	278	354	401	497
Popolazione residente in famiglia	56.863	56.848	57.960	57.297	55.320	56.409	56.669	57.016	57.176	56.837	57.030
Numero delle famiglie	25.296	25.620	25.799	25.961	26.170	25.769	25.932	27.186	27.400	26.384	26.679

**TAB. 7- FAMIGLIE IN TOTALE RESIDENTI A MONCALIERI AL 31/12/20178
PER NUMERO DI COMPONENTI E TIPOLOGIA FAMILIARE**

N. COMPONENTI	FEMMINA SOLA	MASCHIO SOLO	COPPIA SOLA	ALTRO	TOTALE
1	6.115	3.857			9.972
2			4.358	3.768	8.126
3				4.601	4.601
4				3.128	3.128
5				626	626
6 e più				226	226
TOTALE	6.115	3.857	4.358	12.349	26.679

Fonte: elaborazioni a cura dell'ufficio di diffusione dell'informazione statistica su file informatizzato dell'anagrafe della popolazione residente

**TAB. 8- FAMIGLIE RESIDENTI AL 31/12/2018
PER NUMERO DI FIGLI PRESENTI IN FAMIGLIA**

N. FIGLI	FAMIGLIE CON FIGLI
1	6.587
2	3.749
3 e più	830
TOTALE	11.166

Economia e lavoro

Lo scenario economico-produttivo della città di Moncalieri puo' essere rappresentato dai dati che seguono, riferiti alle attività insediate iscritte alla Camera di Commercio, Industria e, Artigianato, Agricoltura di Torino (aggiornati al 17 ottobre 2016).

ATTIVITA'	
Agricoltura, silvicoltura, pesca	252
Estrazione di minerali da cave e miniere	1
Attività manifatturiere	752
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	38
Fornitura di acqua, reti fognarie e attività di gestione delle reti fognarie	46
Costruzioni	1.010
Commercio ingrosso e dettaglio – Riparazioni beni personali e per la casa	2.333
Trasporto e magazzinaggio	284
Servizi di alloggio e ristorazione	486
Servizi di informazione e comunicazione	232
Attività finanziarie e assicurative	238
Attività immobiliari	536
Attività professionali, scientifiche e tecniche	432
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	404
Amministrazione pubblica e difesa; Assicurazione sociale obbligatoria	1
Istruzione	68
Sanità e assistenza sociale	59
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	122
Altre attività di servizi	340
Imprese non classificate	286
TOTALE	7.920

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE IN REGIONE PIEMONTE

L'occupazione

Nei dati di media 2018 rilasciati dall'ISTAT il numero di occupati in Piemonte aumenta rispetto all'anno precedente di 12.000 unità, concentrate tra i maschi, nell'industria manifatturiera, nel lavoro autonomo, e tra i rapporti a tempo pieno. Mostra una lieve flessione l'occupazione femminile (-5.000 lavoratrici), penalizzata dalla *performance* negativa delle attività terziarie; resta stabile il numero dei dipendenti, fra cui però si registra un consistente aumento del lavoro a tempo determinato, analogo a quello dell'anno precedente (poco meno di 30.000 unità), che porta la sua incidenza a sfiorare il 15% rispetto all'11% del 2016, mentre si riduce in misura corrispondente l'impiego di tipo permanente.

L'occupazione mostra un andamento dinamico nel primo semestre, quando la crescita è mediamente di 27.000 unità, mentre nella seconda metà dell'anno il clima congiunturale si raffredda e il saldo è tendenzialmente negativo, soprattutto a causa della contrazione registrata nei servizi, a fronte di un *trend* di costante aumento nel settore industriale. Tale dinamica differenziata tra i due semestri trova conferma anche nei dati degli avviamenti al lavoro, fra cui si registra un forte rallentamento già a partire dal secondo trimestre 2018, pur a fronte di un consolidamento della domanda di lavoro

Il quadro settoriale è condizionato dall'andamento di alcune specifiche aree di attività: risultano in sensibile aumento il comparto metalmeccanico nell'industria, in specie tecnici e operai di linea, e il ramo dell'ICT, per figure di alto profilo, in larga prevalenza uomini adulti; il principale punto di cedimento, per contro, è il lavoro domestico, una caduta che coinvolge soprattutto donne straniere di bassa qualificazione, per cui la flessione citata dell'occupazione femminile si concentra fra le immigrate. Una diminuzione significativa investe inoltre il lavoro dipendente negli studi professionali e tecnici, compensata però dalla crescita della componente autonoma, e nel ramo alloggio e ristorazione. Negli altri comparti di attività si osservano variazioni di minore entità.

Nei dati annuali si manifesta inoltre un rafforzamento delle componenti più qualificate: il contenuto aumento degli addetti è frutto di un calo dei lavoratori con la sola scuola dell'obbligo (-25.000 unità) e di un aumento di quelli più istruiti, in specie dei laureati (+28.000), dinamiche che riflettono, in buona parte, le modifiche nei livelli di istruzione della popolazione piemontese, e dove comunque il livello terziario di istruzione resta appannaggio di una minoranza, anche se in espansione: i laureati sono il 22% degli occupati nel 2018, e la quota sale al 30% nella fascia di età tra 25 e 39 anni, superando però il 40% tra le donne, che hanno maggiormente investito in formazione e per le quali il possesso di un titolo post-diploma rappresenta un indubbio vantaggio sul mercato. Si veda anche, al proposito, la tabella riportata alla pagina seguente, dove il dato è ripartito in base ai grandi livelli di qualificazione desumibili dalla classificazione delle professioni ISTAT, incrociati con il settore di attività.

I dati, ripartiti per età, evidenziano un aumento ai due estremi della scala anagrafica, fra i giovani fino a 29 anni (+10.000 unità) e fra le persone di 55 anni e oltre (+18.000 addetti), dove persiste un trend di crescita trainato dalle modifiche al sistema pensionistico. Diminuisce l'occupazione, invece, nella classe intermedia (-23.000 unità), ma in dipendenza di una flessione della corrispondente popolazione piuttosto intensa (-27.000 persone), legata soprattutto al transito di contingenti demografici fortemente ridotti tra i 30 e i 40 anni di età. Di fatto, il tasso di occupazione, che incorpora l'effetto demografico, registra un aumento diffuso in tutte le coorti anagrafiche, mediamente di poco inferiore al punto percentuale (dal 69,9 al 70,7% nella classe 20-64 anni), più accentuato tra giovani ed anziani e che interessa quasi esclusivamente la componente maschile.

PIEMONTE												
OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITA' E LIVELLO DI QUALIFICAZIONE (x1000)												
	Media 2017			Media 2018			Variazione interannuale					
	Alto	Medio	Basso	Alto	Medio	Basso	LIV. ALTO		LIV. MEDIO		LIV. BASSO	
							v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%
Agricoltura	2	47	11	4	45	10	2	71,5	-1		0	
Industria	134	255	166	154	243	174	20	15,2	-12	-4,8	8	4,7
Metalmeccanica	74	91	80	87	83	94	13	18,3	-9	-9,6	14	17,5
Altre industria	47	78	78	53	76	70	6	12,9	-3	-3,6	-8	-10,0
Costruzioni	13	86	8	14	85	10	1		-1		1	
Terziario	489	528	187	507	526	168	18	3,7	-3	-0,5	-19	-10,0
Commercio e alberghi, ristor.	57	258	28	59	250	27	2	3,0	-7	-2,8	-1	-2,3
Trasporti e magazzinaggio	12	24	38	11	24	39	-1		0		1	
Servizi alle imprese	192	70	42	207	77	37	15	7,7	8	11,2	-5	-11,2
Pubblica Amministrazione	28	31	10	26	38	8	-1		7	21,8	-3	-24,8
Istruzione, sanità, serv.sociali	173	64	21	181	62	18	8	4,9	-2	-3,2	-3	-14,3
Altri servizi collettivi e person.	28	50	5	23	45	4	-5	-18,0	-5	-9,2	0	
Lavoro domestico	0	33	43	0	29	34	0		-4	-11,7	-8	-19,4
TOTAL	625	830	364	665	814	352	40	6,4	-16	-2,0	-11	-3,1
E												
di cui:												
Italiani	608	725	284	652	715	268	44	7,3	-10	-1,4	-16	-5,5
Stranieri	17	105	80	13	99	85	-4	-24,5	-6	-5,5	4	5,3
15-29 anni	55	117	39	53	122	47	-2	-3,2	5	4,2	7	18,5
30-49 anni	337	419	203	359	401	182	22	6,5	-18	-4,2	-21	-10,4
50 anni e oltre	234	295	122	253	291	124	20	8,4	-4	-1,2	2	2,0

Elaborazione Regione Piemonte - Settore Politiche del Lavoro su dati ISTAT

L'aumento riscontrato in Piemonte (+0,7%) è in linea con quello rilevato nella maggior parte delle regioni; a livello nazionale risultano nella media annua 192.000 posti di lavoro aggiuntivi (+0,8%), che interessano il lavoro dipendente, a differenza di quanto avviene nella nostra regione, e a cui contribuiscono soprattutto l'industria e i servizi vari. L'andamento progressivamente cedente dell'occupazione è rilevabile in genere, a partire dal terzo trimestre 2018, nel Centro-Sud e in Veneto, mentre si mantiene alto nel secondo semestre il profilo occupazionale di Lombardia ed Emilia-Romagna, dove peraltro la congiuntura si era mostrata sfavorevole a inizio anno.

La disoccupazione

La disoccupazione diminuisce nella nostra regione del 10% (-18.000 unità), con una maggiore accentuazione fra le donne, secondo una tendenza diffusa anche sul territorio nazionale: in Italia i disoccupati in meno sono 151.000, suddivisi in modo paritario per genere, ma con un decremento del 5%, rilevabile anche nella media del Nord Italia, che è la metà di quello piemontese. Il nostro tasso di disoccupazione scende quindi di quasi un punto percentuale (dal 9,1% all'8,2%), per cui si riduce un po' il divario rispetto al valore medio delle regioni settentrionali (6,6%), e aumenta quello rilevabile nel confronto con la Liguria, che ci sta alle spalle, dove i livelli risultano in aumento, attestati nel 2018 al 9,9%. La flessione registrata in Piemonte si ripartisce equamente tra le varie componenti professionali (disoccupati in senso stretto, in cerca di prima occupazione, ex inattivi).

Guardando al dato della popolazione in età di lavoro, va rimarcata l'evidente distinzione di genere: fra gli uomini si assiste ad un aumento degli occupati, con una flessione sia della disoccupazione che dell'area di inattività, specie delle cosiddette forze di lavoro potenziali (cioè delle persone che si dichiarano in cerca di impiego, ma che non sono classificate come disoccupate perché non possiedono i requisiti di ricerca di lavoro o disponibilità previsti), che indica l'emersione sul mercato di soggetti precedentemente inattivi che hanno trovato uno sbocco occupazionale in una fase più favorevole alla componente maschile per le tendenze settoriali prima analizzate. Fra le donne si verifica piuttosto il fenomeno opposto: si riduce la partecipazione al lavoro, soprattutto fra le giovani (diminuiscono sia le occupate che le disoccupate, ma anche le forze di lavoro potenziali), per cui il tasso di attività scende dal 65,6 al 64,8%, tornando sui livelli del 2016, e aumenta la quota di donne inattive che si dichiarano non disponibili al lavoro.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Un'analisi più attenta del contesto circoscritto alla città Metropolitana di Torino, è descritto dalle tabelle 1 e 2 riportate nella pagina successiva. Nello specifico la tabella n. 1 evidenzia i dati annuali sull'occupazione, riferiti all'anno 2018, evidenziano una crescita degli occupati in età da lavoro dello 1.15% rispetto all'anno precedente.

La tabella n. 2 evidenzia, invece, una flessione della disoccupazione¹, per lo stesso periodo, dell'1,7%. Complessivamente, nel 2018, il tasso di occupazione medio è pari al 62.1% (68.4% maschi e 55,9% femmine) e quello di disoccupazione medio è pari al 9,2% (8,8% maschi e 9,8% femmine). Un dato importante

¹ L'Istat classifica come: a) OCCUPATI i soggetti che, nella settimana in cui si svolge la rilevazione campionaria, hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che preveda un corrispettivo monetario o in natura, o sono assenti dal lavoro per ferie, malattia, ecc. (sempre che l'assenza non superi i tre mesi o il lavoratore continui a percepire almeno il 50% della retribuzione); b) DISOCCUPATI i soggetti che hanno effettuato almeno un'azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane precedenti e sono disponibili a lavorare (o ad avviare

è certamente la significativa riduzione della disoccupazione giovanile (L'Istat considera tale quella relativa ai soggetti in età compresa tra 15 ed i 24 anni) scesa al 32.9% (31,1% maschi e 35,6% femmine), segnando una flessione dell'8,3% rispetto al 2017.

Un altro aspetto significativo è il progressivo invecchiamento della base occupazionale che vede una percentuale di occupati in età giovanile pari al 20.2%, molto simile al tasso di occupazione per gli over 64 che nel 2018 è di circa il 21%. Questo fenomeno è ancora più evidente se lo si confronta con la situazione di dieci anni fa. Nel 2008, prima della crisi, i giovani occupati erano più del doppio (il 28%) rispetto agli over 64 (il 12%).

La Tabella n. 3 mostra l'andamento del mercato del lavoro sul territorio della città Metropolitana di Torino per settore di attività comparando i dati dei primi tre trimestri del 2018 con quelli del 2017.

In generale le dinamiche occupazionali mostrano un netto incremento degli inserimenti lavorativi e tempo indeterminato ed uno spiccato utilizzo dei contratti di apprendistato. Tuttavia il ricorso ai contratti a termine è ancora importante anche a causa del parziale riassorbimento nel mercato del lavoro dei soggetti over 55.

Analizzando le singole categorie macroeconomiche si osserva un deciso miglioramento dell'occupazione nell'industria manifatturiera, orientata su profili professionali maggiormente qualificati, ovvero da formare ricorrendo all'apprendistato. I contratti a termine sono ancora molto utilizzati in quei settori industriali come il tessile, che deve affrontare la concorrenza aggressiva dei paesi dell'estremo oriente, oppure in tutti quei settori manifatturieri in cui vengono impiegate risorse per svolgere attività a basso valore aggiunto.

Anche il settore delle costruzioni sta attraversando un periodo lento ma graduale ripresa rispetto agli anni in cui la crisi lo aveva profondamente colpito, soprattutto per merito degli sgravi fiscali legati alle opere di manutenzione soprattutto private.

In fine il settore dei servizi, che si caratterizza per la sua eterogeneità. Se da un lato mostra una crescita occupazionale, soprattutto di tipo "stabile", per quelle realtà offrono servizi avanzati alle imprese, per tutti gli altri l'occupazione è caratterizzata soprattutto dall'impiego di contratti a termine. Questo dato mostra la capacità di questo settore di generare nuove opportunità di lavoro in un contesto di destrutturazione del lavoro dipendente soprattutto per quelle realtà che offrono servizi a basso valore aggiunto o che sono caratterizzati per la loro stagionalità come il settore della ristorazione o alberghiero.

un'attività autonoma) entro le due settimane successive, oppure che inizieranno un lavoro entro tre mesi e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, ove fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro; c) INATTIVI, per differenza, i soggetti che non rientrano nelle categorie degli occupati e dei disoccupati.

Tabella n. 1

<u>Tasso di occupazione città metropolitana di Torino</u>										
		maschi			femmine			totale		
		<u>2017</u>	2018	var %	<u>2017</u>	2018	var %	<u>2017</u>	2018	var %
Classe di età										
15-24 anni		21,2	23,6	11,01	14,8	16,5	10,96	18,2	20,2	11,02
25-34 anni		76,3	77,2	1,22	61,6	60,4	-1,94	68,9	68,8	-0,23
35-44 anni		89,2	91,1	2,11	76,6	75,3	-1,75	83,0	83,2	0,22
45-54 anni		87,5	88,1	0,68	76,3	76,9	0,84	81,7	82,4	0,82
55-64 anni		61,6	62,0	0,56	46,8	50,4	7,69	53,8	55,9	3,86
valore medio		67,2	68,4	1,81	55,2	55,9	1,20	61,1	62,1	1,56

Fonte: Istat

Tabella n. 2

<u>Tasso di disoccupazione città metropolitana di Torino</u>										
		maschi			femmine			totale		
		<u>2017</u>	2018	var %	<u>2017</u>	2018	var %	<u>2017</u>	2018	var %
Classe di età										
15-24 anni		31,0	31,1	0,3	42,3	35,6	-15,8	35,9	32,9	-8,3
25-34 anni		10,3	11,2	9,3	17,9	15,6	-13,0	13,9	13,2	-4,8
35 - 64 anni		6,2	6,3	1,8	6,6	6,7	1,5	6,4	6,5	1,6
15-64 anni (campione in età da lavoro)		8,4	8,8	4,6	10,5	9,8	-7,3	9,4	9,2	-1,7

Fonte: Istat

Tabella n. 3

QUADRANTE METROPOLITANO (Provincia di Torino)												
PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER GENERE E FORMA DI LAVORO												
Settore di attività <i>(dati al netto degli avviam.giornalieri)</i>	Gennaio-settembre 2017			Gennaio-settembre 2018			Variazioni interannuali					
	Tempi indet.	Appre n.stato	Tempi determ.	Tempi indet.	Appren .stato	Tempi determ.	T.INDETERM.		Apprendist.		T.DETERM.	
							v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%
Agricoltura	83	27	3.606	127	29	3.641	44	53,0	2	7,4	35	1,0
Industria in senso stretto	5.744	1.762	38.445	6.698	2.212	37.737	954	16,6	450	25,5	-708	-1,8
<i>Alimentare</i>	414	227	2.780	483	233	3.017	69	16,7	6	2,6	237	8,5
<i>Tessile- Abbigliamento-Pelli</i>	203	67	902	215	69	966	12	5,9	2	3,0	64	7,1
<i>Chimica, Gomma- Plastica</i>	444	114	4.812	532	155	4.539	88	19,8	41	36,0	-273	-5,7
<i>Metalmeccanico</i>	4.017	1.083	26.863	4.723	1.400	25.707	706	17,6	317	29,3	-1.156	-4,3
<i>Altri comparti industriali</i>	666	271	3.088	745	355	3.508	79	11,9	84	31,0	420	13,6
Costruzioni	2.402	599	8.158	2.610	733	8.981	208	8,7	134	22,4	823	10,1
Servizi (di cui)	23.664	6.986	131.991	24.544	8.294	133.991	880	3,7	1.308	18,7	2.000	1,5
<i>Commercio</i>	3.446	1.738	20.901	3.549	1.803	16.532	103	3,0	65	3,7	-4.369	-20,9
<i>Alloggio e ristorazione</i>	3.817	2.180	18.577	3.363	2.444	21.413	-454	-11,9	264	12,1	2.836	15,3
<i>Trasporto e magazzinaggio</i>	2.750	243	10.976	2.838	482	11.396	88	3,2	239	98,4	420	3,8
<i>Servizi avanzati imprese</i>	4.440	1.407	19.974	5.291	1.854	18.776	851	19,2	447	31,8	-1.198	-6,0
<i>Servizi tradizionali imprese</i>	3.420	289	22.995	3.069	420	23.381	-351	-10,3	131	45,3	386	1,7
<i>Istruzione e F.P.</i>	1.930	46	17.248	1.705	59	17.597	-225	-11,7	13	-	349	2,0
<i>Sanità e assistenza</i>	1.841	198	9.753	2.619	212	11.473	778	42,3	14	7,1	1.720	17,6
<i>Altri servizi</i>	2.020	885	11.567	2.110	1.020	13.423	90	4,5	135	15,3	1.856	16,0
TOTALE (al netto del lavoro domestico)	31.893	9.374	182.200	33.979	11.268	184.350	2.086	6,5	1.894	20,2	2.150	1,2
Lavoro domestico	9.439	0	7.643	9.212	0	7.445	-227	-2,4	0	-	-198	-2,6
TOTALE GENERALE	41.332	9.374	189.843	43.191	11.268	191.795	1.859	4,5	1.894	20,2	1.952	1,0

Elaborazione Regione Piemonte - Settore Politiche del Lavoro su dati Sistema Informativo Lavoro Piemonte

TAB. 1 - PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER GENERE, SECONDO VARIE MODALITA'

QUADRANTE METROPOLITANO (Provincia di Torino)	Gennaio- settembre 2017			Gennaio- settembre 2018			Variazioni interannuali					
	M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI		DONNE		TOTALE	
							v.ass.	val.%	v.ass.	val.%	v.ass.	val.%
15-29 anni	44.292	40.402	84.694	46.909	40.884	87.793	2.617	5,9	482	1,2	3.099	3,7
30-39 anni	29.272	31.895	61.167	29.395	30.049	59.444	123	0,4	-1.846	-5,8	-1.723	-2,8
40-49 anni	25.331	30.195	55.526	26.782	29.758	56.540	1.451	5,7	-437	-1,4	1.014	1,8
50 anni e oltre	18.647	20.515	39.162	20.148	22.329	42.477	1.501	8,0	1.814	8,8	3.315	8,5
Cittadini italiani	94.178	100.825	195.003	97.839	100.562	198.401	3.661	3,9	-263	-0,3	3.398	1,7
Cittadini stranieri	23.364	22.182	45.546	25.395	22.458	47.853	2.031	8,7	276	1,2	2.307	5,1
<i>Extracomunitari</i>	<i>13.141</i>	<i>10.320</i>	<i>23.461</i>	<i>15.152</i>	<i>10.814</i>	<i>25.966</i>	<i>2.011</i>	<i>15,3</i>	<i>494</i>	<i>4,8</i>	<i>2.505</i>	<i>10,7</i>
<i>Comunitari</i>	<i>10.223</i>	<i>11.862</i>	<i>22.085</i>	<i>10.243</i>	<i>11.644</i>	<i>21.887</i>	<i>20</i>	<i>0,2</i>	<i>-218</i>	<i>-1,8</i>	<i>-198</i>	<i>-0,9</i>
Part-time	28.642	56.175	84.817	30.173	53.101	83.274	1.531	5,3	-3.074	-5,5	-1.543	-1,8
Full-time	88.900	66.832	155.732	93.061	69.919	162.980	4.161	4,7	3.087	4,6	7.248	4,7
Lavoro a t.determinato	92.887	96.956	189.843	96.048	95.747	191.795	3.161	3,4	-1.209	-1,2	1.952	1,0
Apprendistato	5.164	4.210	9.374	6.411	4.857	11.268	1.247	24,1	647	15,4	1.894	20,2
Lavoro a t.indetermin.	19.491	21.841	41.332	20.775	22.416	43.191	1.284	6,6	575	2,6	1.859	4,5
Lavoro subordinato	111.086	114.077	225.163	116.764	113.665	230.429	5.678	5,1	-412	-0,4	5.266	2,3
Lavoro parasubordinato	6.456	8.930	15.386	6.470	9.355	15.825	14	0,2	425	4,8	439	2,9
TOTALE (*)	117.542	123.007	240.549	123.234	123.020	246.254	5.692	4,8	13	0,01	5.705	2,4
Avviamenti giornalieri	29.129	29.358	58.487	28.009	26.502	54.511	-1.120	-3,8	-2.856	-9,7	-3.976	-6,8
TOTALE GENERALE	146.671	152.365	299.036	151.243	149.522	300.765	4.572	3,1	-2.843	-1,9	1.729	0,6

Elaborazione Regione Piemonte - Settore Politiche del Lavoro su dati Sistema Informativo Lavoro Piemonte

(*) Al netto degli avviamenti giornalieri, che si chiudono il giorno stesso o quello successivo la data di assunzione

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE NEL BACINO DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI MONCALIERI

DETTAGLIO TERRITORIALE

Il contesto economico di Moncalieri risente di alcuni fattori esogeni quale la situazione congiunturale del Paese e la collocazione a scala metropolitana a ridosso della città capoluogo; al tempo stesso permangono elementi di assoluta peculiarità quale l'area produttiva di Vadò, la forte dotazione infrastrutturale (ferrovie, autostrade, ma anche infrastrutture tecnologiche) ed il sistema fiume-collina, che caratterizza la città non solo a livello ambientale-paesaggistico ma anche per la radicata presenza di attività florovivaistiche e per la nascente percezione di opportunità di sviluppo economico nel settore turistico/culturale.

A livello territoriale si assiste alla costante concentrazione delle attività commerciali verso i grandi poli a cui si contrappone una buona tenuta del tessuto del centro storico dopo alcuni anni in cui sembrava inevitabile un processo di "desertificazione".

Per quanto riguarda i servizi alle imprese ad elevato contenuto tecnologico si assiste all'ampliamento di alcune strutture di livello nazionale (tecno-polo per servizi bancari) e al consolidamento della vocazione al design nel più ampio settore automotive.

L'area produttiva di Vadò è collocata nella parte a sud del centro abitato e travalica i confini comunali estendendosi ad est anche nel comune di Trofarello. L'area si caratterizza per la presenza dell'omonimo Consorzio, nato negli Anni 70 per favorire la trasformazione urbanistica dell'area. Negli Anni 90 si assiste alla nascita della società Montepo - Moncalieri Tecno Polo SpA, partecipata anche dai Comuni di Moncalieri e Trofarello, per consentire l'ampliamento dell'area produttiva, anche grazie ai contributi pubblici di Regione Piemonte e Comunità Europea.

Da una recente ricerca sull'Area arrivano segnali di fiducia con prospettive di crescita industriale e occupazionale anche se si evidenzia ancora una scarsa sensibilità sui temi dell'innovazione da parte delle aziende più grandi.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

Per quanto riguarda il mercato del lavoro e i dati riferiti al bacino del Centro per l'Impiego di Moncalieri (dati Mercato del Lavoro Regione Piemonte) su una popolazione di circa 200 mila cittadini, si può rilevare che il 2018 si è chiuso con un meno 4,5% rispetto al 2017; sono stati registrati infatti 24.863 contratti nel 2017, mentre nel 2018 sono stati 23.745. Una perdita di 1.118 assunzioni che ha inciso negativamente in particolare sul fronte femminile. Facendo riferimento alle fasce d'età, il 2018 ha premiato maggiormente gli adulti, mentre per tutti gli altri, compresi i giovani sotto i 29 anni, le assunzioni rispetto al 2017 sono calate del 1,4%.

Sono diminuiti confrontando i primi 3 trimestri nel 2018, rispetto al 2017 i contratti a tempo determinato, premiando maggiormente quelli a tempo indeterminato. Ultimo dato è quello dei settori, dove quello dei servizi è quello più rilevante rispetto agli altri settori.

TAB. 2 - BACINO DEL LAVORO di MONCALIERI - PROCEDURE DI ASSUNZIONE PER GENERE, SECONDO VARIE MODALITA'

Dati al netto degli avviamenti giornalieri	Gennaio-settembre 2017			Gennaio-settembre 2018			Variazioni interannuali					
	M	F	TOT	M	F	TOT	UOMINI		DONNE		TOTALE	
							v.ass.	val. %	v.ass.	val. %	v.ass.	val. %
15-29 anni	3.279	3.131	6.410	3.761	2.995	6.756	482	14,7	-136	-4,3	346	5,4
30-39 anni	2.351	2.260	4.611	2.331	2.102	4.433	-20	-0,9	-158	-7,0	-178	-3,9
40-49 anni	2.216	2.396	4.612	2.054	2.041	4.095	-162	-7,3	-355	-14,8	-517	-11,2
50 anni e oltre	1.598	1.225	2.823	1.628	1.275	2.903	30	1,9	50	4,1	80	2,8
Agricoltura	442	131	573	475	123	598	33	7,5	-8	-6,1	25	4,4
Industria in s.stretto	3.207	1.210	4.417	3.560	1.237	4.797	353	11,0	27	2,2	380	8,6
Edilizia e impiantistica	1.087	49	1.136	976	68	1.044	-111	-10,2	19	38,8	-92	-8,1
Commercio e Pubbl.Es.	1.825	2.990	4.815	1.796	2.095	3.891	-29	-1,6	-895	-29,9	-924	-19,2
Altri servizi	2.816	3.869	6.685	2.892	4.187	7.079	76	2,7	318	8,2	394	5,9
Lavoro domestico	67	763	830	75	703	778	8	11,9	-60	-7,9	-52	-6,3
Cittadini italiani	7.498	7.643	15.141	7.618	7.133	14.751	120	1,6	-510	-6,7	-390	-2,6
Cittadini stranieri	1.946	1.369	3.315	2.156	1.280	3.436	210	10,8	-89	-6,5	121	3,7
Part-time	2.041	4.290	6.331	2.282	3.644	5.926	241	11,8	-646	-15,1	-405	-6,4
Full-time	7.403	4.722	12.125	7.492	4.769	12.261	89	1,2	47	1,0	136	1,1
Lavoro a t.indeterminato	1.396	1.482	2.878	1.550	1.424	2.974	154	11,0	-58	-3,9	96	3,3
Apprendistato	450	349	799	632	393	1.025	182	40,4	44	12,6	226	28,3
Lavoro a t.determinato	7.598	7.181	14.779	7.592	6.596	14.188	-6	-0,1	-585	-8,1	-591	-4,0
Somministrazione	2.931	2.809	5.740	2.856	2.183	5.039	-75	-2,6	-626	-22,3	-701	-12,2
Lavoro subordinato	9.174	8.747	17.921	9.578	8.189	17.767	404	4,4	-558	-6,4	-154	-0,9
Lavoro parasubordinato	270	265	535	196	224	420	-74	-27,4	-41	-15,5	-115	-21,5
TOTALE	9.444	9.012	18.456	9.774	8.413	18.187	330	3,5	-599	-6,6	-269	-1,5
Avviamenti giornalieri	1.576	2.277	3.853	1.564	2.172	3.736	-12	-0,8	-105	-4,6	-117	-3,0
TOTALE GENERALE	11.020	11.289	22.309	11.338	10.585	21.923	318	2,9	-704	-6,2	-386	-1,7

Elaborazione Regione Piemonte - Settore Politiche del Lavoro su dati Sistema Informativo Lavoro Piemonte

Prospettive di sviluppo

Negli ultimi mesi si assiste ad una nuova tendenza, che seppur non particolarmente forte nei numeri, appare assolutamente chiara e distintiva rispetto ai processi recessivi del periodo 2007-2016, caratterizzata dai seguenti elementi:

- 1) la fase recessiva che ha contraddistinto lo scorso decennio pare superata, anche se a livello occupazionale i dati risultano talvolta contrastanti; si conferma la capacità di produrre medi volumi di qualità assoluta con accesso ai mercati internazionali (leadership riconosciuta a livello europeo se non, in alcuni casi, a livello mondiale, soprattutto nel comparto automotive);
- 2) stanno aumentando i virtuosi processi, tipici della “Fabbrica 4.0”, di trasferimento tecnologico dal Politecnico di Torino e dall’Istituto Tecnico Industriale Statale “Pininfarina”, anche grazie alla recente attivazione del “Laboratorio Territoriale per l’occupabilità” [Il progetto mira alla costituzione del primo nodo (hub-lab) di una rete di Laboratori dedicati alla diffusione della conoscenza nel settore della fabbricazione digitale e allo sviluppo e certificazione delle relative competenze. Il sistema risultante intende essere parte integrante di un ecosistema dedicato alla “Manifattura 4.0”, ed è finalizzato da un lato ad offrire supporto a progetti di alternanza e alla formazione “duale”, dall’altro ad offrire informazione, formazione e servizi di prototipazione rapida o produzione di piccole serie al sistema delle piccole imprese del territorio. Il laboratorio costituisce un ampio spazio per la sperimentazione strutturata della fabbricazione digitale, integrando IoT, Meccatronica ed ERP avanzati, a sostegno di azioni volte ad accrescere la creatività e le prospettive di occupabilità dei giovani tecnici delle scuole secondarie di II grado e dei NEET. La struttura laboratoriale, inizialmente costituita da un solo nodo ma progettata già per essere estesa ad un territorio più ampio, consentirà a tutti coloro che intendono conoscere i vantaggi portati dalla fabbricazione digitale di sperimentare concretamente le funzionalità peculiari della nuova manifattura quali la fabbricazione personalizzata e la gestione di una azienda in rete. Denominato Fabb4p0@Edu.Pininfarina, il progetto tiene conto di aspetti importanti connessi al posizionamento dell’iniziativa nella prospettiva tecnologica, industriale, educativo-formativa e sociale, seguendo un modello che punta alla autonoma sostenibilità economica del laboratorio - www.ltomoncalieri.it].
- 3) nel settore componentistica automotive sono in atto nuovi processi di acquisizione di player locali da parte di competitor globali a capitale estero.
- 4) il progetto di riqualificazione dell’area ex Ilte non ha ancora trovato attuazione.
- 5) in zona Vadò, adiacente al centro commerciale 45°Nord, è in fase di realizzazione un nuovo insediamento leisure a rafforzare la vocazione della porzione ovest dell’area.

La ridefinizione a livello globale degli scenari competitivi ha permesso quindi di attivare a Moncalieri un nuovo percorso inclusivo finalizzato alla redazione di una Strategia di *Smart Specialization*: l’area di Vadò, pur non costituendone il perimetro esclusivo, è il target dell’iniziativa “Protocollo per lo Sviluppo”, avviata nel febbraio 2016 in collaborazione con Politecnico di Torino, Camera di Commercio di Torino, Città Metropolitana, Sindacati Confederali, Consorzio Vadò (nel corso del 2018 si è verificata l’uscita dal Protocollo del Forum 2020).

Dinamiche di scala sovralocale:

Il 18 febbraio è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea il bando di gara per la realizzazione del nuovo Parco della Salute di Torino (scadenza 29 aprile). Con questo atto è definitivamente partita la procedura per l’affidamento del contratto di partenariato pubblico-privato attraverso il quale sarà costruita l’opera, con la formula del dialogo competitivo.

La conclusione dei lavori del prolungamento della Metro1 è prevista per fine 2020, con pre-esercizio ad inizio 2021. La parte terminale della linea (stazione di P.zza Bengasi) è stata progettata per consentire in futuro un’eventuale prolungamento della metropolitana verso i comuni di Nichelino e Moncalieri.

Domanda di servizi pubblici individuali

Di seguito viene fornito un quadro sintetico sull'evoluzione della domanda dei servizi pubblici locali, così come emerge dal confronto dei dati dell'ultimo triennio desumibili dalla Tabella 20 della Relazione allegata al Conto annuale del personale.

	2016	2017	2018
Estensione della rete ferroviaria al 31/12 in Km	10	10	10
Estensione della rete stradale al 31/12 in Km	212	212	212
N. piani urbanistici approvati nell'anno	1	-	3
N. sanzioni ed ordinanze per opere difformi	39	-	22
N. varianti urbanistiche approvate nell'anno	1	2	2
N. procedimenti di esproprio avviati nell'anno	-	1	1
N. alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno	6	25	22
N. di unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio	423	472	149
Rete di illuminazione pubblica in Km	152	152	152
Estensione delle piste ciclabili al 31/12 in Km	10	10	10
Superficie di verde pubblico gestito (in ettari)	42	42	42
Tonnellate di rifiuti raccolti	26.545	25.009	25.076
Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti	58	61	63
Spesa complessivamente sostenuta per la raccolta dei rifiuti	5.680.000	8.363.803	9.348.316
N. di impianti depuratori idrici in funzione al 31/12	5	5	0
Rete idrica: km	195	195	195
N. minori assistiti	597	720	708
N. adulti in difficoltà assistiti	666	1031	-
N. anziani assistiti	469	602	721
N. disabili assistiti	181	227	290
N. strutture socio-sanitarie del comune (anche non gestite direttamente)	11	11	11
N. bambini iscritti negli asili nido e materne comunali	1.161	1.135	1.109
N. bambini iscritti negli asili nido e materne e strutture convenzionate	-	-	-
N. alunni iscritti alle attività integrative	-	-	4252
N. alunni portatori di handicap assistiti	101	117	120
N. di pasti somministrati	460.413	446.097	441.114
Spesa per pasti somministrati	2.210.007,34	2.087.711,20	2.023.350,06
Importi erogati per borse di studio, spese scolastiche e libri di testo	ND	ND	ND
N. strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	1	1	1
N. biblioteche, mediateche ed emeroteche	1	1	1
N. eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente	368	338	82
N. impianti sportivi (piscine, palestre)	18	18	18
N. manifestazioni sportive	62	51	52
N. strutture ricreative gestite per i giovani	4	4	4

1.1.3 – Parametri economici essenziali

La formulazione degli strumenti di programmazione strategica e operativa della Città di Moncalieri avviene nel contesto economico, finanziario e normativo evidenziato nel precedente paragrafo.

Per quanto riguarda lo scenario nazionale gli indicatori e gli obiettivi di finanza pubblica desunti dalla nota di aggiornamento del DEF 2017 sono i seguenti:

TAVOLA I.4: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,6	-2,5	-2,1	-1,6	-0,9	-0,2
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,0	2,6	3,3
Interessi	4,1	4,0	3,8	3,6	3,5	3,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,1	-0,9	-1,3	-1,0	-0,6	-0,2
Variazione strutturale	0,3	-0,8	-0,4	0,3	0,4	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131,5	132,0	131,6	130,0	127,1	123,9
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,0	128,5	128,2	126,7	123,9	120,8
Obiettivo per la regola del debito (4)						122,8
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,2	0,3	0,3	0,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,6	-2,5	-2,1	-1,0	-0,3	-0,1
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,6	3,3	3,5
Interessi	4,1	4,0	3,8	3,6	3,5	3,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,2	-1,0	-1,4	-0,3	0,2	0,0
Variazione strutturale	0,2	-0,8	-0,4	1,1	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	131,5	132,0	131,6	129,9	127,1	124,3
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,0	128,5	128,2	126,6	123,9	121,2
MEMO: DEF (aprile 2017) – quadro programmatico						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (5)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni) (5)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1.652,2</i>	<i>1.680,5</i>	<i>1.716,5</i>	<i>1.768,7</i>	<i>1.821,7</i>	<i>1.876,6</i>
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)</i>	<i>1.652,2</i>	<i>1.680,5</i>	<i>1.716,5</i>	<i>1.770,3</i>	<i>1.830,6</i>	<i>1.893,3</i>

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2016 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, Supplemento al bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 settembre 2017). I valori di consuntivo del 2015 e del 2016 tengono conto delle revisioni del PIL contenute nelle tabelle ISTAT del 22 settembre 2017. Le stime considerano proventi da privatizzazioni e altri proventi finanziari pari allo 0,2 per cento nel 2017 e 0,3 per cento del PIL annuo nel periodo 2018-2020. Le stime programmatiche scontano l'ipotesi di un'uscita graduale dalla tesoreria unica solo a partire dal 2021. Le stime scontano l'ipotesi di una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF per circa lo 0,7 per cento del PIL nel 2017 e per oltre lo 0,1 per cento di PIL nel 2018 e nel 2019. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Livello del rapporto debito/PIL che assicurerebbe l'osservanza della regola sulla base della dinamica prevista al 2020 (criterio *forward-looking*).

(5) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano proventi da privatizzazione e ulteriori risparmi destinati al Fondo ammortamento pari allo 0,3% di PIL negli anni 2017-2020.

Il quadro macroeconomico tendenziale è rappresentato dai seguenti indicatori, sempre desunti dalla nota di aggiornamento del DEF 2017:

TABELLA II.2 : QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (VARIAZIONI PERCENTUALI, SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)

	2016	2017	2018	2019	2020
ESOGENE INTERNAZIONALI					
Commercio internazionale	3,1	4,7	3,9	4,0	3,7
Prezzo del petrolio (Brent, futures)	43,6	51,4	52,2	52,8	53,6
Cambio dollaro/euro	1,107	1,132	1,186	1,186	1,186
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	0,9	1,5	1,2	1,2	1,3
Importazioni	3,1	5,5	3,4	3,7	4,5
Consumi finali nazionali	1,3	1,2	0,8	0,9	1,1
Consumi famiglie e ISP	1,5	1,4	1,0	1,0	1,2
Spesa della PA	0,5	1,0	0,1	0,3	0,8
Investimenti	2,8	3,1	2,7	2,2	3,0
- macchinari, attrezzature e beni immateriali	1,6	1,4	3,6	2,8	3,6
- mezzi di trasporto	28,1	26,3	4,3	2,5	2,7
- costruzioni	1,1	1,4	1,4	1,6	2,4
Esportazioni	2,4	4,8	3,5	3,6	3,6
<i>p.m. saldo corrente bil. pag. in % PIL</i>	2,5	2,4	2,4	2,4	2,4
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (1)					
Esportazioni nette	-0,1	-0,1	0,1	0,1	-0,2
Scorte	-0,4	0,1	0,0	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	1,5	1,5	1,1	1,1	1,4
PREZZI					
Deflatore importazioni	-3,5	2,4	0,8	1,9	1,6
Deflatore esportazioni	-1,1	2,1	1,5	1,7	2,0

Deflatore PIL	0,8	0,6	1,8	1,8	1,7
PIL nominale	1,7	2,1	3,0	3,0	3,0
Deflatore consumi	0,0	1,5	2,0	2,1	1,8
<i>p.m. inflazione IPCA al netto degli energetici importati, variazioni (2)</i>	0,1	1,1	1,3	1,4	1,5
LAVORO					
Costo del lavoro	0,5	0,8	1,0	1,5	1,5
Produttività (misurato su PIL)	-0,4	0,5	0,4	0,3	0,4
CLUP (misurato su PIL)	0,9	0,3	0,6	1,2	1,1
Occupazione (ULA)	1,4	1,0	0,8	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	11,7	11,2	10,8	10,3	9,8
Tasso di occupazione (15-64 anni)	57,2	58,1	58,7	59,3	60,0
<i>pm. PIL nominale (valori assoluti in milioni di euro)</i>	<i>1.680.523</i>	<i>1.716.479</i>	<i>1.768.679</i>	<i>1.821.689</i>	<i>1.876.584</i>

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Fonte: ISTAT.

Nota: Il quadro macroeconomico è stato elaborato sulla base delle informazioni disponibili al 22 settembre 2017. Per le esogene internazionali si fa riferimento alle informazioni fino al 31 agosto 2017. PIL e componenti in volume (prezzi concatenati anno base 2010), dati non corretti per i giorni lavorativi.

Oltre a questi dati di carattere macro-economico, la definizione degli strumenti di programmazione strategica e operativa del Comune guarda con particolare attenzione all'evoluzione passata e futura di alcuni indicatori finanziari (es. grado di autonomia finanziaria, pressione fiscale e restituzione erariale, grado di rigidità del bilancio) e dei parametri di deficit strutturale.

L'analisi delle condizioni interne all'Ente non può che partire dalla valutazione dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...*".

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

A partire dal rendiconto 2018 sono stati introdotti nuovi parametri: il nuovo sistema si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di cassa di parte corrente
- Anticipazioni chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

Nel ricostruire il trend storico è necessario, essendo cambiati i parametri, scindere le tabelle. Fino al 2017:

Parametri di deficitarietà	2015	2016	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Residui di nuova formazione dei titoli I e III (entrate proprie) rispetto agli accertamenti di entrate proprie	rispettato	rispettato	rispettato
Residui provenienti dalla gestione dei residui attivi delle entrate proprie rispetto agli accertamenti entrate proprie	rispettato	rispettato	rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto agli impegni per spese correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Volume delle spese personale rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Consistenza debiti fuori bilancio rispetto all'accertamento di entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	rispettato	rispettato	rispettato

Dal 2018:

Nuovi parametri di deficit strutturale a valere dal 2018	2018
Incidenza spese rigide su entrate correnti	rispettato
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	rispettato
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	rispettato
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	rispettato
Effettiva capacità di riscossione	rispettato

Oltre a ciò, il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) attraverso l'analisi di aspetti diversi della vita dell'ente fornisce, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

E' possibile individuare diversi gruppi di indicatori:

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria (entrate tributarie + extratributarie/entrate correnti), l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

GRADO DI AUTONOMIA	2014	2015	2016	2017	2018
Autonomia finanziaria	94,53%	96,29%	92,52%	93,28%	94,09%
Autonomia tributaria	83,84%	83,47%	79,54%	80,16%	76,32%
Dipendenza erariale	3,96%	2,71%	12,21%	12,34%	4,20%
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	88,68%	86,69%	85,97%	85,94%	81,12%
Incidenza entrate extra-tributarie su entrate proprie	11,32%	13,31%	14,03%	14,06%	18,88%

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività.

Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono la pressione delle entrate proprie pro capite (entrate tributarie + entrate extra-tributarie/popolazione), la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE	2014	2015	2016	2017	2018
Pressione entrate proprie pro capite	802,12	791,65	760,03	758,31	162,26
Pressione tributaria pro capite	711,35	686,30	653,38	651,66	696,84
Trasferimenti erariali pro capite	33,60	22,32	100,28	52,53	38,38

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale (Spese di

personale + rimborso mutui/entrate correnti), la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO	2014	2015	2016	2017	2018
Rigidità strutturale	37,99%	34,24%	28,62%	26,35%	26,86%
Rigidità per costo del personale	23,55%	24,15%	24,36%	24,30%	22,55%
Rigidità per indebitamento	14,45%	10,09%	4,26%	2,05%	0,51%
Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	20,39%	12,13%	7,86%	5,42%	4,31%

1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

1.2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi pubblici locali

Nella tabella che segue sono elencati i principali servizi esternalizzati, con le corrispondenti modalità di affidamento:

Quadro di sintesi delle forme di gestione dei servizi

Servizio erogato		Modalità di erogazione	Soggetto gestore
<i>Istruzione pubblica</i>			
Refezione scolastica	*	Appalto esterno	
Asili nido	*	Gestione diretta – Appalto esterno per due asili	
Servizi estivi per minori (estate ragazzi)	*	Appalto esterno	
Trasporto scolastico		Appalto esterno	
Trasporti scolastici servizio accompagnamento		Appalto esterno	
<i>Cultura</i>			
Biblioteca		Gestione diretta	
Teatri - Teatro Matteotti e scuola civica musicale		Gestione diretta e tramite concessione a terzi	
Teatri – Fonderie teatrali Limone		Regolata da convenzione	Fondazione Teatro Stabile Torino
<i>Settore sportivo e ricreativo</i>			
Impianti sportivi		Gestione diretta/Concessione	Associazioni sportive
Corsi per lo sport	*	Regolati da convenzione	
<i>Viabilità e trasporti</i>			
Illuminazione pubblica		Appalto esterno	
Trasporti pubblici		Consorzio	Agenzia per la mobilità metropolitana
Parcheggi	*	Gestione diretta	
<i>Gestione del territorio e dell'ambiente</i>			
Servizio idrico integrato		Società partecipata	SMAT Torino Spa

Servizio smaltimento rifiuti		Consorzio	COVAR 14
Gestione reti gas		Concessione	
Canile rifugio e canile sanitario		Appalto esterno	
Settore sociale			
Assistenza sociale		Funzione delegata	Unione dei Comuni di Moncalieri La Loggia e Trofarello
Servizi per gli anziani – servizi Casa Vitrotti	*	Appalto esterno	
Servizi necroscopici e cimiteriali		Appalto esterno	

* *servizi a domanda individuale*

Infine, si segnalano i seguenti servizi gestiti in concessione:

- Accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e della TOSAP: Abaco S.p.A., concessione con scadenza 31/12/2020.
- Servizio di tesoreria: Unicredit banca, la concessione attuale scadrà il 31/12/2020.

Organismi partecipati

Il Comune di Moncalieri detiene partecipazioni negli organismi gestionali di seguito indicati

Quota	Partecipazione diretta			Partecipazione indiretta	Quota indiretta
	FONDAZIONE TEATRO STABILE TORINO				
2,32%	PRACATINAT S.C.P.A. in fallimento	→	20,34%	3VALLI AMBIENTE&SVILUPPO srl	0,47%
			0,91%	GAL ESCARTONS E VALLI VALDESI srl	0,02%
0,62%	ATO R - ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI				
0,43%	CSI - CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO	→	15,63%	TOPIX TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT	0,07%
2,62%	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA		91,62%	RISORSE IDRICHE SPA	2,40%
			51,00%	AIDA AMBIENTE SRL	1,34%

		→	44,92%	ACQUE POTABILI SPA - GRUPPO SAP	1,18%
			19,99%	S.I.I.SPA - VERCELLI	0,52%
			10,00%	NORD OVEST SERVIZI SPA	0,26%
			9,09%	WATER ALLIANCE – ACQUE DEL PIEMONTE - TORINO	0,24%
			4,92%	MONDO ACQUA SPA	0,13%
			3,38%	ENVIRONMENT PARK SPA - TORINO	0,09%
0,53%	TURISMO TORINO E PROVINCIA SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	→	9,00%	GTT - CITY SIGHTSEEING TORINO S.R.L.	0,05%
0,21%	AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE				
2,20%	C.I.T. - CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE				
22,00%	COVAR 14 - CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14	→	100,00%	PEGASO 03 SRL	22,00%
			0,23%	TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI SPA	0,05%
			10,60%	ATO-R	2,33%
			50,00%	NEWCO SRL inattiva in liquidazione	11,00%

Nelle pagine successive sono riportati alcuni dati di dettaglio sugli organismi partecipati.

SMAT SPA		Sede – Corso XI Febbraio 14 - TORINO	
Società per azioni	Capitale sociale 345.533.761,65	Quota partecipazione 2,62%	Valore quota 9.052.984,56
Attività	Gestore del Servizio Idrico Integrato		
	2018	2017	2016
Risultato di gestione consolidato	51.963.466,00	60.475.964,00	62.386.891,00
PRACATINAT SCPA in fallimento		Sede – Località Prà Catinat – FENESTRELLE (To)	
Società consortile per azioni	Capitale sociale 4.383.333,00	Quota partecipazione 2,32% sulle azioni ordinarie	Valore quota 55.289,00
Attività	Gestione di servizi educativi e formativi, culturali, sociali, ricettivi		
	2015	2014	2013
Risultato di gestione	- 292.075,00	- 309.695,00	- 360.566,00
TURISMO TORINO E PROVINCIA		Sede – Via Maria Vittoria 19 - TORINO	
Società consortile a responsabilità limitata	Quota partecipazione 0,46%		
Attività	Accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino		
	2018	2017	2016
Risultato di gestione	2.336,00	1.104,00	1.103,00
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE		Sede – Via Belfiore 23c - TORINO	

Consorzio	Quota partecipazione 0,21%		
Attività	Migliorare la mobilità sostenibile dell'area regionale, ottimizzando il servizio di trasporto pubblico		
	2018	2017	2016
Risultato di gestione	2.186.195,78	166.700,00	844.440,00
COVAR 14		Sede – Via Aldo Cagliero 3 – CARIGNANO (To)	
Consorzio	Quota partecipazione 22%		
Attività	Consorzio obbligatorio per lo svolgimento delle funzioni di governo di bacino relativo al ciclo dei rifiuti		
	2018	2017	2016
Risultato di gestione	Bilancio Consolidato -269.946,87	Bilancio Consolidato 2.814.219,00	1.492.759,00
ATO R		Sede – Via Pio VII 9 - TORINO	
Consorzio	Quota partecipazione 0,62%		
Attività	Attività di regolazione del sistema di gestione dei rifiuti in Provincia di Torino		
	2018	2017	2016
Risultato di gestione	287.188,26	433.463,00	299.004,30
CSI		Sede – Corso Unione Sovietica 216 - TORINO	
Consorzio	Quota partecipazione 0,43%		
Attività	Supporto nello sviluppo informativo ed informatico degli enti consorziati		
	2018	2017	2016
Risultato di gestione	154.398,00	164.272,00	79.806,00
CIT – CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE		Sede – Via Corte d'Appello 10 - TORINO	

Consorzio	Quota partecipazione 2,20%		
Attività	Gestione patrimonio edilizia residenziale popolare		
	2017	2016	2015
Risultato di gestione	1.785.325,00	964.369,55	1.031.759,32
FONDAZIONE TEATRO STABILE TORINO			
		Sede – Via Rossini 12 - TORINO	
Fondazione	Quota partecipazione Socio sostenitore		
Attività	Promozione attività teatrale e produzione spettacoli		
	2018	2017	2016
Risultato di gestione	8.629,00	2.091,00	9.717,00

1.2.2 Risorse ed impieghi e sostenibilità economico finanziaria

Entrate, spese e equilibri

Al fine di tracciare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2014/2018 in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli).

ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018
ENTRATE CORRENTI (Titolo 1 - Tributarie, Titolo 2 - trasferimenti correnti j Titolo 3 - extra-tributarie)	48.334.956,79	47.106.720,83	47.168.367,88	46.675.896,44	52.262.072,76
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.352.580,76	2.912.446,70	3.075.341,20	3.401.631,24	5.273.470,20
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-	-	-	-	-
TOTALE	51.687.537,55	50.019.167,53	50.243.709,08	50.077.527,68	57.535.542,96

SPESE	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	44.128.842,38	44.038.710,29	42.777.789,24	41.300.904,43	43.893.115,68
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.503.027,44	5.004.869,51	6.527.162,85	4.847.236,86	7.139.314,59
TITOLO 3/4 RIMBORSO DI PRESTITI	5.889.350,23	4.084.440,66	2.008.782,09	957.970,43	2.250.707,29
TOTALE	51.521.220,05	53.128.020,46	51.313.734,18	47.106.111,72	53.283.137,56

PARTITE DI GIRO	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	3.574.469,30	6.762.523,94	6.928.887,96	6.941.449,03	6.884.151,44
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.574.469,30	6.762.523,94	6.928.887,96	6.941.449,03	267.612,53

I dati relativi al conto patrimoniale dell'ultimo biennio sono i seguenti:

Anno 2017			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.153.842,08	Patrimonio netto	229.899.258,86
Immobilizzazioni materiali	191.589.793,02		
Immobilizzazioni finanziarie	20.999.579,52		
Rimanenze	29.050,98		
Crediti	11.175.202,36		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo rischi e oneri	603.387,53
Disponibilità liquide	38.046.029,57	Debiti	10.834.221,46
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	21.656.629,68
TOTALE	262.993.497,53	TOTALE	262.993.497,53
Anno 2018			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	889.702,48	Patrimonio netto	233.632.444,19
Immobilizzazioni materiali	193.619.472,07		
Immobilizzazioni finanziarie	20.856.006,82		
Rimanenze	14.668,54		
Crediti	8.207.237,02		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondo rischi e oneri	494.474,17
Disponibilità liquide	44.687.777,79	Debiti	12.190.489,69
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	21.957.456,67
TOTALE	268.274.864,72	TOTALE	268.274.864,72

Di seguito vengono riportati i dati di sintesi dei conti economici 2017 e 2018:

2017		2018	
Voci del conto economico	Importo	Voci del conto economico	Importo
A)Componenti positive della gestione	47.231.671,11	A)Componenti positive della gestione	53.402.615,50
B) Componenti negative della gestione di cui:	46.706.052,03	B) Componenti negative della gestione di cui:	53.762.228,04
ammortamenti immobilizzazioni immateriali	288.460,52	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	294.540,75
ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.477.722,85	ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.588.600,68
C) Proventi e oneri finanziari:	129.706,12	C) Proventi e oneri finanziari:	373.939,36
proventi finanziari	330.036,35	proventi finanziari	492.914,63
Oneri finanziari	281.523,08	Oneri finanziari	118.975,27
altri proventi finanziari	726,31	altri proventi finanziari	-
D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie	567.037,88	D) Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-150.253,53
E) Proventi e oneri straordinari	284.736,25	E) Proventi e oneri straordinari	1.446.737
Proventi	947.343,12	Proventi	1.858.696,35
Proventi da permessi di costruire	0,00	Proventi da permessi di costruire	0,00
Sopravvenienze attive	860.853,05	Sopravvenienze attive	1.783.661,93
Plusvalenze patrimoniali	86.090,24	Plusvalenze patrimoniali	75.034,42
Altri proventi straordinari	399,83	Altri proventi straordinari	0,00
Oneri	-662.606,87	Oneri	-411.959,31
Sopravvenienze del passivo e insussistenze dell'attivo	-427.445,20	Sopravvenienze del passivo e insussistenze dell'attivo	-411.959,31
Minusvalenze patrimoniali	0,00	Minusvalenze patrimoniali	0,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	Trasferimenti in conto capitale	0,00
Altri oneri straordinari	-235.161,67	Altri oneri straordinari	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.507.099,33	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.310.810,33
Imposte	634.819,09	Imposte	664.682,09
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	872.280,24	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	646.128,24

Poiché nel Documento Unico di Programmazione vanno evidenziati altresì gli equilibri della gestione corrente e generali di bilancio, sono di seguito esposte le tabelle relative, ricordando che l'equilibrio corrente, a norma dell'art. 162, comma 6, del Tuel 267/2000, richiede che il totale delle entrate correnti (primi tre titoli delle entrate: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese per il rimborso della quota capitale di mutui e prestiti (titolo 3, titolo 4 nel bilancio armonizzato). All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei casi previsti espressamente dalla legge: ad esempio, ove previsto da apposite norme, possono essere utilizzati, nelle percentuali massime e per le tipologie di spese correnti previste, proventi dei permessi di costruire, oppure possono essere utilizzate quote di avanzo (vincolato o libero, quest'ultimo con le limitazioni di legge). L'eventuale saldo positivo (cd. avanzo economico) è destinato al finanziamento di spese d'investimento.

EVOLUZIONE EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE 2014/2018					
	2014	2015	2016	2017	2018
Utilizzo FPV di parte corrente		4.821.856,60	1.154.784,19	835.241,09	751.520,70
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	48.334.956,79	47.106.720,83	47.168.367,88	46.675.896,44	52.262.072,76
Entrate correnti utilizzate per investimenti	13.200,35	80.490,45	190.247,21	65.783,74	542.149,14
Avanzo impiegato per spese correnti o rimborso prestiti	3.297.397,16	2.121.432,79	974.444,86	342.999,14	188.070,20
Proventi per permessi di costruire usati per spese correnti	0,00	228.328,77	0,00	0,00	0,00
Spese correnti (titolo I) di cui:	44.128.842,38	44.038.710,29	42.777.789,24	41.300.904,43	43.893.115,68
* Spese ciclo rifiuti	11.355.968,60	10.637.910,41	9.513.941,17	9.230.914,79	9.230.914,79
*Spesa alimentazione FSC	5.694.668,00	-	0,00	0,00	0,00
Spese correnti (titolo I) mandate a FPV :	0,00	915.386,40	835.241,09	751.520,70	871.329,92
Rimborso prestiti (titolo III)	5.889.350,23	4.084.440,66	2.008.782,09	957.970,43	2.250.707,29
Saldo di parte corrente	1.600.960,99	5.159.311,19	3.485.537,30	4.777.957,37	5.644.361,63

A seguito dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2015, del principio della competenza finanziaria potenziata e del bilancio armonizzato, la rappresentazione degli equilibri di bilancio, sia correnti che generali, è molto cambiata. Il principio di competenza finanziaria potenziata esige che le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge, ma con imputazione all'esercizio in cui vengono a scadenza. Come conseguenza di ciò, deve essere inserita una voce nuova in entrata, sia nella parte corrente che nella parte investimenti, costituita dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il suddetto nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si precisa che le tabelle riferite alla futura programmazione di bilancio sono prodotte sulla base dell'attuale bilancio 2019/2021 e che l'esercizio 2022, attualmente non disponibile, è una mera replica del 2021; si provvederà all'aggiornamento unitamente all'aggiornamento del Dup.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE 2019/2022				
	Previsioni esercizio in corso (2019)	2020	2021	2022
Utilizzo FPV di parte corrente	871.329,92	605.729,05	600.361,72	600.361,72
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	48.465.199,65	46.244.379,45	46.247.451,95	46.247.451,95
Avanzo impiegato per spese correnti o rimborso prestiti	1.183.716,17	0,00	0,00	0,00
Proventi per permessi di costruire usati per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse correnti usate per investimenti	-280.550,36	-248.550,36	-248.550,36	-248.550,36
Spese correnti (titolo I) competenza	48.498.899,41	45.122.111,37	45.187.388,87	45.187.388,87
Spese correnti (titolo I) alimentate da FPV	871.329,92	605.729,05	600.361,72	600.361,72
Spese correnti (titolo I) confluite nel FPV	605.729,05	600.361,72	600.361,72	600.361,72
* di cui spese ciclo rifiuti	9.444.559,68	9.444.559,68	9.444.559,68	9.444.559,68
Rimborso prestiti (titolo IV ex bil 118/11)	263.737,00	273.356,00	211.151,00	211.151,00
Saldo di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri generali di bilancio, nel quinquennio 2014/2018 presentano la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE EQUILIBRIO GENERALE DI BILANCIO 2014/2018					
ENTRATE	2014	2015	2016	2017	2018
Utilizzo FPV di parte corrente e investimenti	0,00	10.674.072,10	7.665.927,00	5.080.816,51	5.012.642,29
Avanzo di amministrazione impiegato	3.697.397,16	6.370.340,94	3.559.324,13	2.743.992,07	23.350.238,63
ENTRATE CORRENTI Totale titoli (I+II+III) delle entrate	48.334.956,79	47.106.720,83	47.168.367,88	46.675.896,44	52.262.072,76
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale (Titolo 4)	3.352.580,76	2.912.446,70	3.075.341,20	3.401.631,24	5.273.470,20
Entrate da accensione di prestiti (Titolo 5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	55.384.934,71	67.063.580,57	61.468.960,21	57.902.336,26	87.898.423,88

SPESE	2014	2015	2016	2017	2018
Spese correnti (titolo 1)	44.128.842,38	44.038.710,29	42.777.789,24	41.300.904,43	43.893115,68
Spese correnti (titolo I) mandate a FPV :	0,00	835.241,09	835.241,09	751.520,70	871.329,92
Spese in conto capitale (titolo 2)	4.845.159,11	10.266.812,04	6.525.162,85	4.845.263,86	7.137.314,59
Spese in conto capitale (titolo 2) mandate a FPV	0,00	5.263.942,53	4.245.575,42	4.261.121,59	26.758.170,42
Spese per incremento attività finanziaria (tit. 3)			2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso prestiti (titolo III)	2.502.959,83	4.084.440,66	2.008.782,09	957.970,43	2.250.707,29
Totale	51.476.961,32	59.225.204,08	56.394.550,69	52.118.781,01	80.912.637,90

Saldo entrate/spese	3.907.973,39	7.838.376,49	5.074.409,52	5.783.555,25	6.985.785,98
----------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Nel triennio 2020/2022 si prospetta le seguente situazione:

EQUILIBRIO GENERALE 2019/2022				
ENTRATE	Previsioni esercizio in corso (2019)	2020	2021	2022
Utilizzo FPV di parte corrente	871.329,92	605.729,05	600.361,72	600.361,72
Utilizzo FPV di parte capitale	26.758.170,42	13.930.578,37	1.939.776,93	1.939.776,93
Avanzo di amministrazione impiegato	8.894.949,50	0,00	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI Totale titoli (I+II+III) delle entrate	48.465.199,65	46.244.379,45	46.247.451,95	46.247.451,95
Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale (Titolo 4)	9.299.787,59	4.622.896,81	2.440.399,83	2.440.399,83
Entrate da accensione di prestiti (Titolo 5)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	94.289.437,08	65.403.583,68	51.227.990,43	51.227.990,43
SPESE	Previsioni esercizio in corso (2019)	2020	2021	2022
Spese correnti (titolo I competenza)	48.498.899,41	45.122.111,37	45.187.388,87	45.187.388,87
Spese correnti (titolo I) alimentate da FPV	871.329,92	605.729,05	600.361,72	600.361,72
Spese correnti (titolo I) confluite nel FPV	605.729,05	600.361,72	600.361,72	600.361,72
Spese in conto capitale (titolo II e III competenza)	8.973.248,88	3.050.443,65	2.642.950,19	2.642.950,19
Spese in conto capitale (titolo II) alimentate da FPV	21.143.914,45	13.809.804,96	1.939.776,93	1.939.776,93
Spese in conto capitale (titolo II) confluite nel FPV	13.930.578,37	1.939.776,93	44.000,00	44.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Rimborso prestiti (titolo IV)	263.737,00	273.356,00	211.151,00	211.151,00
Totale	94.289.437,08	65.403.583,68	51.227.990,43	51.227.990,43
Saldo entrate/spese	0,00	0,00	0,00	0,00

Tributi e tariffe servizi pubblici

Tributi

In merito alla politica tributaria, l'Amministrazione nel corso del mandato è intenzionata a ridurre il peso fiscale, anche attraverso interventi che consentano di ottenere effetti redistributivi a favore delle fasce più deboli, o direttamente attraverso manovre di aliquote o indirettamente mediante la previsione di fondi cosiddetti sociali che permettano di attenuare il peso fiscale per tali fasce.

A tal fine intende proseguire nella lotta all'evasione al fine di allargare la base imponibile, ma al tempo stesso puntare l'attenzione anche su altre tipologie di entrate, anch'esse di natura corrente sia pure se non tributaria, quali le tariffe dei servizi e la valorizzazione del patrimonio.

A seguito dell'abolizione della Tasi sull'abitazione principale, e delle modifiche introdotte in tema di Imu relativamente alle aree agricole, agli affitti di alloggi con canone concordato e agli imbullonati, i margini di manovra dei Comuni sono stati ridotti; verrà tuttavia perseguita la riduzione del carico fiscale della Tari proseguendo il contenimento dei costi del piano finanziario rifiuti.

Le tabelle seguenti illustrano l'evoluzione, nel periodo 2014/2019, delle manovre fiscali del Comune in merito alle principali entrate tributarie:

Aliquote IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota fissa						
redditi fino a 15.000	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46	0,46
redditi da 15.001 a 28.000	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56	0,56
redditi da 28.001 a 55.000	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
redditi da 55.001 a 75.000	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76	0,76
redditi oltre 75.000	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
esenzione	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Aliquote TASI	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale e pertinenze escluse A/1, A/8, A/9	3,3	3,2	esente	esente	esente	esente
fabbricati rurali	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
detrazioni	da 0 a 160 in relazione al valore catastale dell'immobile	da 0 a 160 in relazione al valore catastale dell'immobile	esente	esente	esente	esente
beni merce	3,3	3,2	2,5	2,5	2,5	2,5

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale e pertinenze	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE
Aliquota abitazione principale e pertinenze CAT. A/1, A/7, A/8, A/9	/	/	/	/	/	/
Aliquota abitazione principale e pertinenze CAT. A/1, A/8, A/9	6	6	6	6	6	6
Detrazione base abitazione principale	/	/	/	/	/	/
Detrazione abitazione principale A/1, A/8, A/9	200	200	200	200	200	200
Detrazione per ogni figlio sino a 26 anni	/	/	/	/	/	/
Alloggi locati con contratto convenzionato	6	6	4,125	4,125	4,125	4,125
Alloggi non locati da almeno due anni	/	/	/	/	/	/
Uso gratuito abitazione principale e pertinenze	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Terreni agricoli	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
Aree fabbricabili	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
Fabbricati D	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
Altri immobili	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE

Tariffe dei servizi

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice e attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Il servizio per il quale viene richiesta la controprestazione può essere di carattere istituzionale (diritti di segreteria) o a domanda individuale, nel qual caso la tariffa viene definita nell'ambito dell'apposita deliberazione con la quale viene altresì stabilita la percentuale di copertura dei costi dei servizi attraverso le tariffe.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale saranno valutate in relazione alla necessità di valorizzare maggiormente le entrate extra-tributarie per consentire in prospettiva un alleggerimento di quelle tributarie, unitamente alla verifica della possibilità di incrementare altre entrate, come quelle dei diritti sui servizi istituzionali. Saranno comunque salvaguardate le famiglie coinvolte in processi di crisi aziendale e con riduzioni di reddito e proseguiranno gli interventi a sostegno dell'accesso ai servizi delle fasce deboli.

Casa Vitrotti: Servizio Mensa / pasti domiciliari / lavanderia

Dalla primavera 2019 il servizio di lavanderia di Casa Vitrotti sarà affidato in global service.

2015 – 2016 – 2017 – 2018 - 2019				
FASCE	REDDITO PRO CAPITE	Tariffe c/o Vitrotti	Tariffe domiciliari	Tariffe Lavanderia
A	ISEE da 0,00 a 6.000,00	€ 3,00	€3,00	€ 1,20
B	ISEE da 6.000,01 a 10.000,00	€ 4,00	€4,00	€ 1,50
C	ISEE da 10.000,01 a 14.000,00	€ 5,00	€5,00	€ 1,80
D	ISEE da 14.000,01 a 20.000,00	€ 6,00	€7,00	€ 2,25
E	ISEE da 20.000,01 a 30.000,00	€ 7,00	€8,00	€ 2,70
F	ISEE da 30.000,01 a 38.000,00	€ 8,00	€9,00	€ 2,80
G	ISEE superiore a 38.000,00	€9,50	€11,00	
H	Non residenti	€11,00	--	

Servizio di mensa scolastica

2015 – 2016 – 2017 – 2018 - 2019
TARIFFE A PASTO
Quota minima €1,00 - Soglia minima Isee €4.500,00
Quota massima €5,80 - Soglia massima Isee €25.000,00
Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 5 cent inferiori:
soglia massima ISEE: tariffa massima (€5,40) = ISEE utente : X(tariffa)
TARIFFA = $\frac{\text{tariffa massima (€5,40)} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}$

Servizio Asili nido

2015 - 2016	2017 – 2018 - 2019
TARIFFE MENSILI	TARIFFE MENSILI
Quota minima €44,00 - Soglia minima Isee €4.500,00	Quota minima €99,00 - Soglia minima Isee €4.300,00
Quota massima €440,00 - Soglia massima Isee €20.000,00	Quota massima €460,00 - Soglia massima Isee €20.000,00
Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 50 cent inferiori:	Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 50 cent inferiori:
soglia massima derivante dal calcolo ISEE : tariffa massima = ISEE utente : X(tariffa)	soglia massima derivante dal calcolo ISEE : tariffa massima = ISEE utente : X(tariffa)
TARIFFA = $\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}$	TARIFFA = $\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}$

Servizio soggiorni estivi minori (Estate ragazzi)

2015 – 2016 – 2017 – 2018 - 2019
TARIFFE SETTIMANALI
Quota minima €16,50 - Soglia minima Isee €4.500,00
Quota massima €92,00 - Soglia massima Isee €20.000,00
Le tariffe inferiori a tale quota, determinate sulla base della seguente proporzione, arrotondato ai 50 cent inferiori:
soglia massima derivante dal calcolo ISEE : tariffa massima = ISEE utente : X(tariffa)
TARIFFA = $\frac{\text{tariffa massima} \times \text{ISEE utente}}{\text{soglia massima ISEE}}$

Servizio per Utilizzo sala “Primo Levi e centro polifunzionale “S. Maria”

2015 - 2016		
TEMPO DI UTILIZZO	“PRIMO LEVI”	“S.MARIA”
Quota unica	€214,00	€214,00
<i>CAUZIONE</i>		€300,00

2017 – 2018 - 2019		
TEMPO DI UTILIZZO	“PRIMO LEVI”	“S.MARIA”
Quota unica	€214,00	€214,00
Quota per Enti e Associazioni	€49,00	€49,00
<i>CAUZIONE</i>		€300,00*

Servizio per Utilizzo Auditorium scolastici, centri anziani e altri locali

2015 – 2016	
LOCALI	TARIFFE
Auditorium e Centri Anziani	€181,00
Aule	€8,00/ora
Sala Matrimoni cittadini residenti cittadini non residenti	Gratuito €516,00

2017	
LOCALI	TARIFFE
Auditorium e Centri Anziani	€181,00
Aule	€8,00/ora
Sala Matrimoni	
Nubendi residenti (almeno uno dei due) Lun. Mer.Pomeriggio Sabato Mattina	€50,00 €150,00
Nubendi entrambi non residenti Lun. Mer.Pomeriggio Sabato Mattina	€150,00 €150,00

2018 - 2019	
LOCALI	TARIFFE
Auditorium e Centri Anziani	€181,00
Aule	€8,00/ora
Sala Matrimoni	
Nubendi residenti (almeno uno dei due) Lun. Mer.Pomeriggio Sabato Mattina Sabato pomeriggio	€50,00 €150,00 €400,00
Nubendi entrambi non residenti Lun. Mer.Pomeriggio Sabato Mattina Sabato pomeriggio	€150,00 €300,00 €400,00

Fabbisogni di spesa

La spesa corrente per missioni

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Il concetto di "missione" è stato introdotto dal Dlgs. 118/2011 che ha provveduto ad una riclassificazione delle entrate e delle spese in un'ottica di armonizzazione contabile. Mentre il bilancio ex DPR 194/96 privilegiava la natura economica della spesa, il bilancio armonizzato rivaluta, in funzione europea, la classificazione funzionale, subordinando ad essa l'analisi economica.

	MISSIONI	2018 (impegni a consuntivo)	2019	2020	2021	2022
1	Servizi generali e istituzionali	10.220.789,72	12.086.913,59	11.222.214,40	10.895.884,99	10.895.884,99
2	Giustizia	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.233.860,02	2.461.514,07	2.440.143,14	2.327.295,57	2.327.295,57
4	Istruzione e diritto allo studio	5.796.776,68	6.273.686,83	6.091.326,06	6.087.622,06	6.087.622,06
5	Valorizzazione beni e attiv. culturali	1.281.310,55	1.527.983,26	967.651,00	1.002.351,00	1.002.351,00
6	Politica giovanile, sport e tempo libero	646.794,24	744.053,06	547.107,00	584.200,00	584.200,00
7	Turismo	167.222,43	249.000,00	9.000,00	70.000,00	70.000,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	755.875,41	872.014,74	854.011,30	854.011,30	854.011,30
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	10.743.420,98	10.705.815,45	10.473.746,45	10.597.762,45	10.597.762,45
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.292.360,85	4.262.215,17	4.091.791,42	4.157.791,42	4.157.791,42
11	Soccorso civile	111.369,48	83.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
12	Politica sociale e famiglia	6.640.459,39	6.988.539,91	6.429.499,20	6.438.661,70	6.438.661,70
13	Tutela della salute					
14	Sviluppo economico e competitività	536.851,49	624.189,00	306.141,00	366.141,00	366.141,00
15	Lavoro e formazione professionale	441.524,44	545.732,62	412.427,54	477.100,00	477.100,00
16	Agricoltura e pesca	23.500,00	90.000,00	20.000,00	2.000,00	2.000,00
17	Energia e fonti energetiche					
18	Relazioni con autonomie locali					
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	2.460.300,68	2.386.143,63	2.450.290,82	2.450.290,82
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	43.893.115,68	49.975.958,38	46.328.202,14	46.388.112,31	46.388.112,31

Spese correnti e in conto capitale suddivise per missioni e programmi di bilancio

Nella tabella delle pagine seguenti sono rappresentate le necessità finanziarie, correnti e in conto capitale, per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle diverse missioni.

Spese correnti e in conto capitale suddivise per Missioni e Programmi di bilancio anni 2020/2022									
MISSIONI	PROGRAMMI	2020				2021		2022	
		Spese correnti		Spese in c/capitale		Spese correnti	Spese in c/capitale	Spese correnti	Spese in c/capitale
		Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Competenza	Competenza	Competenza
1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1 ORGANI ISTITUZIONALI	454.655,75	485.823,13	0,00	985,76	460.655,75	0,00	460.655,75	0,00
	2 SEGRETERIA GENERALE	794.356,29	817.371,06	0,00	0,00	797.956,29	0,00	797.956,29	0,00
	3 GESTIONE ECONOM., FIN, PROGRAMM. ECONOMATO	1.113.893,30	1.173.077,22	0,00	0,00	1.113.893,30	0,00	1.113.893,30	0,00
	4 GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE	728.948,25	971.717,70	0,00	0,00	711.888,92	0,00	711.888,92	0,00
	5 GESTIONE BENI DEMAN. E PATRIM.	584.190,07	723.490,84	2.104.121,03	1.335.349,80	583.764,07	1.265.000,00	583.764,07	1.265.000,00
	6 UFFICIO TECNICO	1.018.509,07	1.170.646,39	0,00	523.523,02	1.018.509,07	23.000,00	1.018.509,07	23.000,00
	7 ELEZIONI E CONSULT., ANAGRAFE E STATO CIVILE	1.759.362,00	2.002.941,37	0,00	10.554,94	1.404.962,00	0,00	1.404.962,00	0,00
	8 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	305.683,07	285.977,22	0,00	123.124,49	305.683,07	0,00	305.683,07	0,00
	10 RISORSE UMANE	864.598,35	966.543,27	0,00	0,00	892.973,35	0,00	892.973,35	0,00
	11 ALTRI SERVIZI GENERALI	3.598.018,25	3.661.425,27	0,00	2.477,82	3.605.599,17	0,00	3.605.599,17	0,00
	TOTALE MISSIONE 1	11.222.214,40	12.259.013,47	2.104.121,03	1.996.015,83	10.895.884,99	1.288.000,00	10.895.884,99	1.288.000,00
2 GIUSTIZIA	1 UFFICI GIUDIZIARI	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	2.340.143,14	2.579.627,50	0,00	75.245,72	2.327.295,57	0,00	2.327.295,57	0,00
	2 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	100.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3	2.440.143,14	2.779.627,50	0,00	475.245,72	2.327.295,57	0,00	2.327.295,57	0,00

4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	480.500,00	524.042,55	200.574,16	719.139,68	480.500,00	33.000,00	480.500,00	33.000,00
	2 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE	1.132.981,00	1.446.186,87	712.034,02	2.211.807,87	1.129.308,00	43.000,00	1.129.308,00	43.000,00
	6 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	3.960.789,06	4.852.714,23	0,00	0,00	3.960.789,06	0,00	3.960.789,06	0,00
	7 DIRITTO ALLO STUDIO	517.056,00	698.012,66	0,00	0,00	517.025,00	0,00	517.025,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4	6.091.326,06	7.520.956,31	912.608,18	2.930.947,55	6.087.622,06	76.000,00	6.087.622,06	76.000,00
5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	2 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	967.651,00	1.494.989,50	124.760,00	265.245,71	1.002.351,00	1.023.000,00	1.002.351,00	1.023.000,00
6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1 SPORT E TEMPO LIBERO	148.000,00	191.929,40	628.400,00	4.335.784,27	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00
	2 GIOVANI	399.107,00	533.313,36	0,00	2.958,50	439.200,00	0,00	439.200,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6	547.107,00	725.242,76	628.400,00	4.338.742,77	584.200,00	0,00	584.200,00	0,00
7 TURISMO	1 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	9.000,00	151.676,54	0,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	819.911,30	881.107,24	345.000,00	422.991,23	819.911,30	10.000,00	819.911,30	10.000,00
	2 E.R.P. E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	34.100,00	30.116,48	10.000,00	1.140.371,90	34.100,00	10.000,00	34.100,00	10.000,00
	TOTALE MISSIONE 8	854.011,30	911.223,72	355.000,00	1.563.363,13	854.011,30	20.000,00	854.011,30	20.000,00
9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1 DIFESA DEL SUOLO	57.000,00	90.811,79	2.544.409,38	3.226.239,59	97.000,00	75.919,80	97.000,00	75.919,80
	2 TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	793.413,77	1.083.423,61	1.445.018,03	1.727.470,38	843.413,77	15.886,63	843.413,77	15.886,63
	3 RIFIUTI	9.444.559,68	9.727.839,20	0,00	0,00	9.444.559,68	0,00	9.444.559,68	0,00
	4 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	178.773,00	270.781,08	7.334.415,62	6.266.345,21	212.789,00	1.864.052,69	212.789,00	1.864.052,69
	TOTALE MISSIONE 9	10.473.746,45	11.172.855,68	11.323.843,03	11.220.055,18	10.597.762,45	1.955.859,12	10.597.762,45	1.955.859,12
10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1.217.000,00	1.280.250,00	0,00	83.406,10	1.217.000,00	0,00	1.217.000,00	0,00
	5 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	2.874.791,42	3.700.162,19	3.351.293,30	7.703.228,97	2.940.791,42	263.868,00	2.940.791,42	263.868,00
	TOTALE MISSIONE 10	4.091.791,42	4.980.412,19	3.351.293,30	7.786.635,07	4.157.791,42	263.868,00	4.157.791,42	263.868,00
11 SOCCORSO CIVILE	1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	76.000,00	124.862,40	0,00	0,00	76.000,00	0,00	76.000,00	0,00

12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	1 INTERVENTI PER L'INFANZIA, MINORI E ASILI NIDO	1.942.715,00	2.386.326,99	0,00	35.523,43	1.942.065,00	0,00	1.942.065,00	0,00
	2 INTERVENTI PER LA DISABILITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 INTERVENTI PER GLI ANZIANI	371.300,00	430.970,49	0,00	1.178,66	371.300,00	0,00	371.300,00	0,00
	4 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	597.000,00	759.060,26	0,00	8.252,16	597.000,00	0,00	597.000,00	0,00
	5 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	142.500,00	283.707,44	0,00	0,00	142.500,00	0,00	142.500,00	0,00
	6 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	270.209,00	349.913,69	0,00	9.005,65	307.209,00	0,00	307.209,00	0,00
	7 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	2.708.875,20	2.824.214,50	0,00	30.135,88	2.704.187,70	0,00	2.704.187,70	0,00
	8 COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	5.000,00	79.465,58	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
	9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	391.900,00	460.214,45	0,00	10.075,01	369.400,00	0,00	369.400,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12	6.429.499,20	7.573.873,40	0,00	94.170,79	6.438.661,70	0,00	6.438.661,70	0,00
14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	5.000,00	2.178,18	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
	2 COMMERCIO	301.141,00	654.060,02	0,00	63.317,22	361.141,00	0,00	361.141,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14	306.141,00	656.238,20	0,00	63.317,22	366.141,00	0,00	366.141,00	0,00
15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	183.800,00	211.703,85	0,00	0,00	190.500,00	0,00	190.500,00	0,00
	3 SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE	228.627,54	400.556,25	0,00	0,00	286.600,00	0,00	286.600,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15	412.427,54	612.260,10	0,00	0,00	477.100,00	0,00	477.100,00	0,00
16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO	20.000,00	29.500,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
20 FONDI E ACCANTONAMENTI	1 FONDO DI RISERVA	137.386,56	208.000,00	0,00	0,00	137.773,75	0,00	137.773,75	0,00
	2 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	2.189.852,07	0,00	0,00	0,00	2.253.612,07	0,00	2.253.612,07	0,00
	3 ALTRI FONDI	58.905,00	0,00	0,00	0,00	58.905,00	0,00	58.905,00	0,00
TOTALE GENERALE	46.328.202,14	51.201.731,77	18.800.025,54	30.733.738,97	46.388.112,31	4.626.727,12	46.388.112,31	4.626.727,12	

Investimenti

Investimenti in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Quanto prima a seguito di diverse e concomitanti circostanze: (i) i vincoli del patto di stabilità (ora del pareggio finanziario); (ii) le difficoltà di progettazione con normative tecniche sempre più rigorose e stratificate; (iii) l'aggiudicazione degli appalti con procedure complesse; (iv) i tempi di espletamento dei lavori non brevi; (v) il non facile reperimento del finanziamento iniziale e variegate fonti di finanziamento che comportano disponibilità finanziarie sempre più aleatorie; (vi) la normativa appaltistica in continua evoluzione (cfr. Codice dei contratti pubblici e relative modifiche) con molteplici rinvii a linee guida ANAC e pronunciamenti della giurisprudenza. Quanto prima fa sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi.

Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione nel 2019 e contenute nella programmazione delle opere pubbliche degli anni precedenti:

OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI						
missione	programma	descrizione programma	descrizione investimento	anno di avvio (indizione gara)	valore dell'opera	valore realizzato
04	02	Altri ordini di istruzione	INTERVENTI ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI ASL SCUOLA PASCOLI	2017	€ 205.000,00	95%
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	SISTEMAZIONE CORSO TRIESTE	2018	€ 480.000,00	90%
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO FORO BOARIO	2018	€ 132.000,00	60%
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	SISTEMAZIONE STRADA STUPINIGI	2018	€ 346.000,00	0%
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	RIQUALIFICAZIONE VIA PASTRENGO	2018	€ 615.000,00	10%
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	ULTERIORI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ARTERIE VIARIE	2018	€ 500.000,00	5%
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	PARCO CASCINA MAINA	2018	€ 300.000,00	15%
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	NUOVA CASERMA POLIZIA LOCALE	2018	€ 1.500.000,00	10%

06	01	Sport e tempo libero	PISCINA	2018	€ 4.500.000,00	10%
04	01	Istruzione prescolastica	1° PROGETTO: RISANAMENTO CONSERVATIVO DI ALCUNE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DELLA CITTA' CON LA RIQUALIFICAZIONE DEI MANTI DI COPERTURA "1° LOTTO" (Scuola mat. Dubiè - Scuola elem. Montessori - Scuola elem. e media P. Clotilde)	2018	€ 900.000,00	10%
04	02	Altri ordini di istruzione				
04	01	Istruzione prescolastica	2° PROGETTO: RISANAMENTO CONSERVATIVO E ADEGUAMENTO NORMATIVO CON RISPARMIO ENERGETICO DI SPAZI DI FACCIATE CON NUOVE FINESTRATE CON RIQUALIFICAZIONE DEI SERRAMENTI DI ALCUNE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DELLA CITTA' "1° LOTTO" (scuola media N. Costa - Scuola mat. ed elem. D'azeglio - Scuola mat. ed elem. Gabelli)	2018	€ 900.000,00	10%
04	02	Altri ordini di istruzione				
04	01	Istruzione prescolastica	3° PROGETTO: RISANAMENTO CONSERVATIVO DI ALCUNE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DELLA CITTA' E STABILI COMUNALI CON INTERVENTI DI CONTROSOFFITTI ANTISFONDELLAMENTO "1°LOTTO" (Scuola elem. Calvino - media Ex Follerau - scuola media N. Costa - Scuola elem. Pellico - Scuola mat. ed elem. Gabelli)	2018	€ 900.000,00	30%
04	02	Altri ordini di istruzione				
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8° PROGETTO: RISTRUTTURAZIONE EX MERCATO BESTIAME (TAMPONATURA 2° CAPANNONE, MANTI DI COPERTURA FABBRICATI, IMPIANTI TECNOLOGICI, PALAZZINA UFFICI E E SERVIZI)	2018	€ 980.000,00	0%
04	02	Altri ordini di istruzione	RISTRUTTURAZIONE BLOCCHI SERVIZI IGIENICI PIRANDELLO	2018	€ 250.000,00	80%
03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	OPERE ALLACCIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA	2018	€ 200.000,00	20%
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVI TRATTI DI MARCIAPIEDE	2018	€ 900.000,00	50%

10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE MARCIAPIEDI	2018	€ 900.000,00	65%
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	NUOVA VIABILITA' DUE PONTI E ROTATORIA VIALE CASTELLO	2018	€ 1.200.000,00	20%
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	RIQUALIFICAZIONE ARTERIE VIARIE (B.go S.Pietro)	2018	€ 900.000,00	20%
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE STRADE E BORGATE	2018	€ 900.000,00	70%
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	RIQUALIFICAZIONE ELEMENTI DI ARREDO URBANO E PENSILINE TPL	2018	€ 600.000,00	25%
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E CIGLI PERTINENZIALI	2018	€ 500.000,00	25%
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI	2018	€ 900.000,00	40%
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	RIQUALIFICAZIONE E INTEGRAZIONE PATRIMONIO ARBOREO	2018	€ 900.000,00	10%
06	01	Sport e tempo libero	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - Santa Maria A - Vignotto e Testona	2018	€ 460.000,00	20%
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	LAVORI DI MESSA A NORMA E NUOVE REALIZZAZIONI IP	2018	€ 900.000,00	15%
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	MURO CASTELLO REALE STRALCIO 1	2018	€ 140.000,00	10%
09	01	Difesa del suolo	NUOVO CANALE SCOLMATORE	2019	€ 1.490.000,00	15%
09	04	Servizio Idrico Integrato	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE IN TRATTI DI VIA XXV APRILE E VIA PETRARCA	2019	€ 315.000,00	0%

09	04	Servizio Idrico Integrato	REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE IN BORGATA TETTI PIATTI	2019	€ 1.900.000,00	0%
09	01	Difesa del suolo	ADEGUAMENTO SEZIONI IDRAULICHE RIO GIAMBA (INTERV.F4 PTE)	2019	€ 750.000,00	0%
09	01	Difesa del suolo	ADEGUAMENTO SEZIONI IDRAULICHE RIO SAN BARTOLOMEO/PALERA (INTERV. P3-P4-P5 PTE)	2019	€ 600.000,00	0%
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	ROTATORIA VIA FERRARI E STRADA PALERA (EX BANDO PERIFERIE)	2019	€ 266.000,00	0%
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	NUOVA RECINZIONE DI CONFINE PRESSO IL CASTELLO DI MONCALIERI	2019	€ 173.023,90	10%
06	01	Sport e tempo libero	CICLABILI SICURE TRA CHIERI E PO	2019	€ 510.000,00	0%
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	COSTRUZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI	2019	€ 569.272,74	0%

Finanziamento e indebitamento

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale - Avanzo di Amministrazione

A seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2018 è stato accertato un avanzo di amministrazione di € 25.170.893,22. Nel rispetto dei nuovi principi contabili, questa risorsa è stata ripartita nei seguenti fondi e accantonamenti:

ACCANTONAMENTI per fondo crediti dubbi, indennità fine mandato Sindaco, rischi contenzioso	10.401.122,22
FONDI VINCOLATI per legge, trasferimenti vincolati, mutui, eliminazione impegni tecnici, ribassi di gara, vincoli attribuiti dall'Ente	9.452.522,48
Fondi DESTINATI a investimenti	1.601.511,00
Fondi LIBERI	3.715.737,52

Al netto degli utilizzi inseriti nel bilancio di previsione 2019, risultano tuttora disponibili le seguenti quote di avanzo:

ACCANTONAMENTI per fondo crediti dubbi, indennità fine mandato Sindaco, rischi contenzioso	10.307.622,22
FONDI VINCOLATI per legge, trasferimenti vincolati, mutui, eliminazione impegni tecnici, ribassi di gara, vincoli attribuiti dall'Ente	4.627.462,59
Fondi DESTINATI a investimenti	511,00
Fondi LIBERI	1.340.347,91

Si tratta di un'importante disponibilità di risorse, da utilizzare nel rispetto delle destinazioni vincolate e verificandone la compatibilità con i limiti imposti dalla normativa in vigore.

Complessivamente, le risorse che finanziano gli interventi in conto capitale possono così riassumersi:

AUTO-FINANZIAMENTO	2020	2021	2022
Alienazione beni materiali	680.000,00	300.000,00	300.000,00
Alienazione/trasformazione diritti di superficie	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	700.000,00	320.000,00	320.000,00

ALTRI FINANZIAMENTI	2020	2021	2022
Avanzo di amministrazione vincolato (PIANO OOPP)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato (extra PIANO OOPP)	0,00	0,00	0,00
Contributi da Enti Pubblici	1.765.284,98	0,00	0,00
Contributi da Istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti da imprese	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi agli investimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Proventi da rilascio del permesso di costruire	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Oneri indotti e vincolati	97.212,00	60.000,00	60.000,00
Proventi da privati per oneri a scampo	0,00		
Compensazioni ambientali	399,83	399,83	399,83
Condono	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	3.922.896,81	2.120.399,83	2.120.399,83

TOTALE TIT 4	4.622.896,81	2.440.399,83	2.440.399,83
---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

RISORSE CORRENTI PER INVESTIMENTI	2020	2021	2022
Fondo Tasi	243.868,00	243.868,00	243.868,00
Proventi cave	4.682,36	4.682,36	4.682,36
Art bonus	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE CORRENTI	248.550,36	248.550,36	248.550,36

In merito agli impieghi delle suddette risorse in conto capitale, si riportano di seguito altri impieghi non compresi In merito agli impieghi delle suddette risorse in conto capitale, si riportano di seguito altri impieghi non compresi nello schema di piano di Opere Pubbliche 2020/2022:

	2020	2021	2022
ACQUISIZIONE AREE PUBBLICA UTILITA'	5.000,00	5.000,00	5.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI URBANISTICA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI UFFICIO TECNICO		23.000,00	23.000,00
INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	5.082,19	5.082,19	5.082,19
MANUTENZIONE RII COLLINARI	50.000,00	50.000,00	50.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ARREDI SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE	4.000,00	76.000,00	76.000,00
MESSA IN SICUREZZA TORRENTE SANGONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
MONETIZZAZIONI AREE A PARCHEGGIO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CONFERIMENTI TEATRO STABILE	35.000,00	35.000,00	35.000,00
CONTRIBUTI EDIFICI DI CULTO	44.000,00	44.000,00	44.000,00
INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	188.082,19	283.082,19	283.082,19

Indebitamento

Qualora le risorse proprie e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) non siano sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti, l'Ente può fare ricorso all'indebitamento, sia pure entro determinati limiti di legge. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente. Inoltre va considerato che, così come l'avanzo di amministrazione, anche le risorse derivanti dall'accensione dei mutui non verrebbero prese in considerazione ai fini del pareggio fra entrate e spese finali.

Per le motivazioni appena esposte l'Ente da tempo, anziché assumere nuovi mutui, ha impostato una politica di contrazione dell'indebitamento, attraverso l'estinzione anticipata di quelli esistenti; ciò ha portato ad indubbi vantaggi in termini di risparmio di risorse correnti, oltre a rappresentare un buon utilizzo di una risorsa straordinaria, l'avanzo di amministrazione, che, a causa del pareggio di bilancio, va usata in misura calibrata.

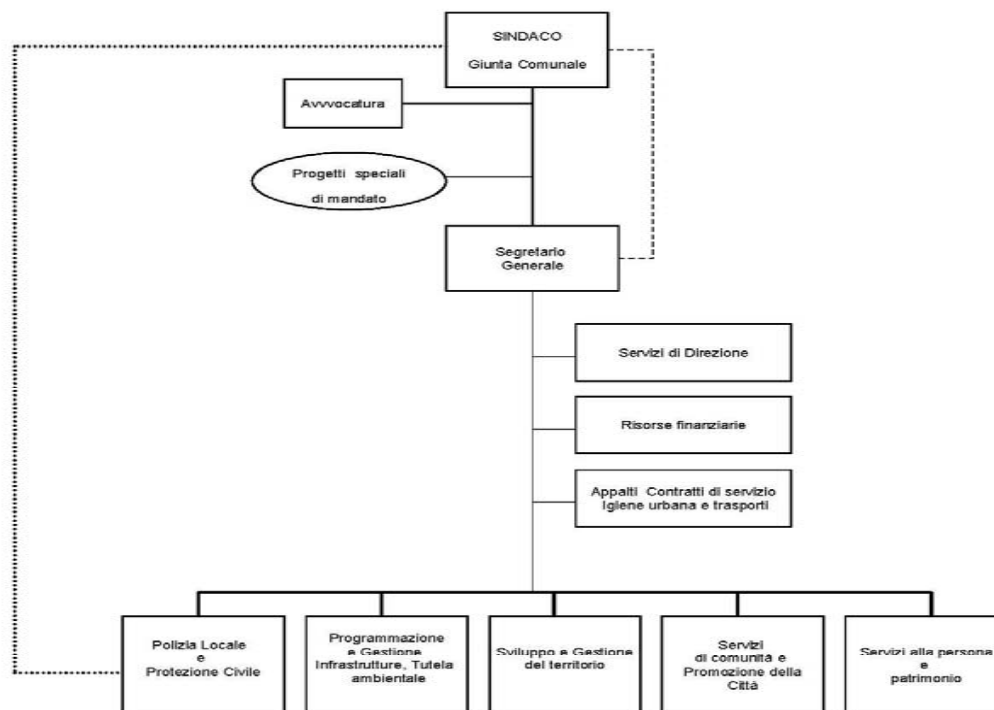
Esposizione massima per interessi passivi

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO	
Entrate correnti primi tre titoli consuntivi 2018	
Tit. 1 - Tributarie	39.885.954,99
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	3.090.915,71
Tit. 1 - Extra-tributarie	9.285.202,06
Totale	52.262.072,76
Limite massimo di indebitamento (10% entrate correnti accertate)	5.226.207,28
Interessi passivi su mutui contratti o fidejussioni rilasciate entro 31.12.2018	119.157,00

INDEBITAMENTO GLOBALE		Stanziamenti bilancio 2019			
	Consistenza al 31/12/2018	Accensione (+) (Acc. Tit.5/E)	Rimborso (-) (Imp. Tit.4/U)	Altre variazioni estinzione anticipata e rideterminaz. piano per economie	Consistenza al 31/12/2019
				(+/-)	
Cassa DD.PP.	2.106.070,78	0	191.418,00	0,00	1.914.652,78
Istituto per il credito sportivo	144.636,51	0	72.319,00	0,00	72.317,51
Istituti speciali di credito	0,00	0	0,00	0,00	0,00
Altri finanziatori	0,00	0	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.250.707,29	0	263.737,00	0,00	1.986.970,29

1.2.3 RISORSE UMANE DISPONIBILI

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 431 del 15 novembre 2018, ha approvato la nuova macrostruttura, che è entrata in vigore con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Anno 2019.



Città di Moncalieri

Organigramma di macrostruttura – anno 2019

Posizione	31/12/2014	31/12/2015	30/09/2016	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	30/06/2019
Dirigenti di settore	7	8	9	8	8	8	8
- di cui a contratto ex-art. 110 D.Lgs. 267/00	2	3	3	3	3	3	3
Posizioni organizzative assegnate	17	17	17	16	16	18	18 (19 dal 1.9.2019)
Staff ex art 90 D.Lgs. 267/00	1	0	0	0	0	0	0
Personale dipendente	337	328	328	331	318	312	315

I vincoli imposti dalle norme di finanza pubblica (art. 1 comma 557, legge 296/2006 smi) hanno imposto una progressiva riduzione della spesa di personale e il blocco del turn over ha necessariamente portato ad una riduzione del personale come rappresentato nelle tabelle.

Personale in servizio	31/12/2014	30/09/2015	30/09/2016	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	30/06/2019
Dipendenti a tempo pieno indeterminato	296*	286	279	284	274	268	271
Dipendenti a tempo parziale indeterminato	37	39	45	47	44	44	45
Totale	333	325	324	331	318	312	315
Dipendenti a tempo determinato (inclusi dirigenti a contratto ex art 110 e staff del sindaco)	8*	6*	5*	6*	9*	9*	7*
totale generale	341	331	329	337	327	321	322

Dipendenti di RUOLO UOMINI	127*	124	124	127	120	119	122
di cui: Tempo pieno	121*	118	114	117	110	109	112
Part-time	6	6	10	10	10	10	10

Dipendenti di RUOLO DONNE	206	201	200	204	198	193	193
di cui: Tempo pieno	175	168	165	167	164	159	168
Part-time	31	33	35	37	34	34	35
dipendenti a tempo determinato UOMINI	3*	1*	3	3	4*	3*	3*
dipendenti a tempo determinato DONNE	5	5	2	3	5	6	4

PERSONALE di RUOLO IN SERVIZIO	31/12/2014	30/09/2015	30/09/2016	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	30/06/2019
Categoria A	8	8	8	8	8	8	8
Categoria B	93	89	90	91	88	84	82
Categoria C	163	158	159	163	156	153	153
Categoria D*	*64	*65	62	64	61	62	67
Dirigenti	5	5	5	5	5	5	5
Totale	333	325	324	331	318	312	315

DOTAZIONE ORGANICA AL 30/06/2019 (approvata con GC 24/2019)			
Categoria	Posti previsti in Dotazione Organica	Personale in Servizio	Posti vacanti in Dotazione Organica
Dirigenti	8	5	3
Cat. D3	18	18	0
Cat.D1	57	49	8
Cat. C	169	153	16
Cat. B3	46	40	4
Cat. B1	59	42	17
Cat. A	8	8	0
TOTALI	365	315	48

Dati Generali

Distribuzione per genere e categoria dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/06/2019

	Donne	uomini	totale	% donne	% uomini
categoria A	3	5	8	37,5	62,5
categoria B	54	28	82	65,85	34,15
categoria C	102	51	153	66,67	33,33
categoria D	31	36	67	46,26	53,74
dirigenti	3	2	5	60,00	40,00
				61,26	38,74

Il prospetto sopra riportato evidenzia che attualmente il personale a tempo indeterminato ammonta a 315 unità così ripartite: 193 donne, pari al 61,26% del totale e 122 uomini, pari al 38,74% del totale.

L'anzianità di servizio

L'anzianità di servizio indicata nelle tabelle sottostanti è quella maturata presso il Comune di Moncalieri.

Distribuzione per genere, età media e anzianità media di servizio dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/06/2019

GENERE	ETA' MEDIA	ANZIANITA' MEDIA DI SERVIZIO
FEMMINE	51,8	19,1
MASCHI	50,33	18,3
TOTALE	51,2	18,8

Distribuzione per genere, categoria e anzianità media di servizio dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/06/2019

anzianità media per categoria		
	Donne	Uomini
categoria A	17,63	17,86
categoria B	24,09	26,43
categoria C	17,40	15,49
categoria D	17,03	16,93
dirigenti	11,17	2,15

Al 30/06/2019 i dipendenti a tempo indeterminato con anzianità di servizio presso l'ente sono così suddivisi nelle fasce di anzianità indicate:

Distribuzione fasce di anzianità di servizio dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/06/2019

anzianità di servizio presso l'Ente	n. dip.	%
fino a 5 aa	54	17,14
tra 5 e 10 aa	27	8,57
tra 11 e 20 aa	100	31,75
tra 21 e 30 aa	75	23,81
tra 31 e 40 aa	56	17,78
oltre 40	3	0,95
	315	100

Distribuzione per genere e fasce d'età dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/06/2019

età	donne	uomini	totale	% donne	% uomini	% totale
fino a 30 aa	1	3	4	25	75	1,27
tra 30 e 40 aa	13	15	28	46,42	53,58	8,89
tra 41 e 50 aa	73	41	114	64,03	35,97	36,19
tra 51 e 60 aa	98	47	145	67,59	32,41	46,03
oltre 60	8	16	24	33,33	66,67	7,62
	193	122	315			100

Considerando l'età dei dipendenti per classi di età, si rileva che la fascia di età più numerosa, sia per le donne che per gli uomini, è quella tra i 51 e i 60 anni in cui è compreso il 46,03% del totale dei dipendenti.

Il Part-time

Per quanto riguarda, in particolare, il part-time, i dipendenti ad orario ridotto sono complessivamente 45, pari al 14,52% del totale dei dipendenti (esclusi i dirigenti).

Le donne part-time rispetto al totale dei dipendenti part-time sono circa il 77,77%,

Quanto alla categoria professionale, il maggior numero di donne part-time è collocato nella categoria C.

Distribuzione per genere e categoria dei dipendenti part-time del Comune di Moncalieri al 30/06/2019

	part time				
	Donne	uomini	totale	% donne	% uomini
categoria A	3	5	8	37,5	62,5
categoria B	4	2	6	66,67	33,33
categoria C	22	2	24	91,67	8,33
categoria D	6	1	7	85,71	14,29
dirigenti	0	0	0	0	0
	35	10	45	77,77	22,23

Il titolo di studio

Distribuzione per genere e titolo di studio dei dipendenti del Comune di Moncalieri al 30/06/2019

TITOLO DI STUDIO	DONNE	UOMINI	TOTALI	%F	%M	% TOTALE
Scuola dell'obbligo	17	21	38	44,74	55,26	12,06
Diploma	122	64	186	65,59	34,41	59,05
Laurea	54	37	91	59,34	40,66	28,89
<i>Totale</i>	193	122	315			100

Oltre il 59% dei dipendenti è in possesso di un diploma di scuola superiore, triennale o quinquennale, oltre il 28% ha un diploma universitario o la laurea. La percentuale di coloro che sono in possesso del diploma di scuola dell'obbligo è di poco superiore al 12%

Distribuzione dei dipendenti del comune di Moncalieri al 30/06/2019 per categoria e titolo di studio

DONNE	Categoria professionale	Scuola Obbligo	Diploma	Laurea	TOTALE
	A	2	1	0	3
B	11	40	3	54	
C	4	73	25	102	
D	0	8	23	31	
Dirigenti	0	0	3	3	
<i>Totale</i>	17	122	54	193	
UOMINI	Categoria professionale	Scuola Obbligo	Diploma	Laurea	TOTALE
	A	3	2	0	5
B	17	10	1	28	
C	1	40	10	51	
D	0	12	24	36	
Dirigenti	0	0	2	2	
<i>Totale</i>	21	64	37	122	

Categoria professionale	Scuola Obbligo	Diploma	Laurea	TOTALE
A	5	3	0	8
B	28	50	4	82
C	5	113	35	153
D	0	20	47	67
Dirigenti	0	0	5	5
<i>Totale</i>	38	186	91	315

Tra i 235 dipendenti inquadrati nelle categorie B e C, per l'accesso alle quali è richiesto il solo diploma di scuola secondaria, 39 sono laureati, pari al 16,59%.

Spesa per il personale

Andamento della spesa del personale

	2014	2015	2016	2017	2018	1/1/2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	10.445.077,40	10.445.077,40	10.445.077,40	10.445.077,40	10.445.077,40	10.445.077,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	10.117.853,82	10.200.932,90	10.121.662,06	9.979.426,52°	9.759.785,64°	10.370.839,73°
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,83%	28,02%	30,17%	24,16%	22,23%°°	21,70%°°°°

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

° dato da relazione al conto consuntivo 2018; °° dato della spesa corrente da nota integrativa al rendiconto 2018; °°° dato di previsione 2019 da GC 24/2019 allegato A; °°°° dato della spesa corrente da nota integrativa al bilancio 2019

Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018	1/1/2019
Spesa personale*	12.302.722,19	12.315.512,27	12.274.012,09	12.097.466,59	12.563.739,86	13.695.101,14
abitanti	56.966	57.294	57.530	57.234**	57.527***	57.527***
Spesa procapite	215,97	214,95	213,35	211,37	218,40	238,06

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

Dal 2016 è indicata la spesa personale lorda escluse solo reiscrizioni imputate all'esercizio successivo

** abitanti al 31.12.2017 ***abitanti al 31.12.2018

Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018	30/06/2019
Abitanti	56966	57966	57530	57.234	57.527	57.527
dipendenti	334	328	331	318	312	315
Rapporto abitanti dipendenti	170,56	174,68	173,81	180,48	184,38	182,62

1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Ambito strategico	AMMINISTRARE LA CITTA'
Indirizzi generali	<i>Promuovere la cultura della legalità, la partecipazione e la trasparenza nei confronti dei cittadini e attuare un uso oculato dei fondi pubblici.</i> <i>Valorizzare competenze e merito all'interno della struttura municipale e progredire verso l'amministrazione digitale, per il raggiungimento condiviso degli obiettivi e una migliore efficienza dei servizi offerti al cittadino.</i>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	SMART CITY
Indirizzi generali	<i>Costruire un'Amministrazione al passo con i tempi, ottimizzando e innovando i servizi pubblici e rendendo disponibile e accessibile a tutti la tecnologia.</i>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	MONCALIERI SICURA
Indirizzi generali	<i>Offrire spazi pubblici vivibili, accessibili e ordinati, per incrementare il senso di sicurezza dei cittadini, anche attraverso l'apertura di un tavolo permanente sulla sicurezza con le forze dell'ordine e gli attori sociali presenti sul territorio, per giungere a soluzioni condivise per la Città.</i>
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza

Missione 11	Soccorso civile
-------------	-----------------

Ambito strategico	MONCALIERI PER TUTTI
Indirizzi generali	<p><i>Rafforzare la scuola pubblica come motore di elevazione sociale, sia attraverso interventi strutturali sugli edifici scolastici, sia costruendo una rete fra le scuole del territorio al fine di coordinarne l'operato con quello dell'Amministrazione comunale.</i></p> <p><i>Implementare e diversificare l'offerta formativa sportiva per bimbi e ragazzi in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, adeguando con progetti di ristrutturazione le strutture sportive già esistenti e ripensandone la destinazione preferenziale.</i></p> <p><i>Consolidare il senso di appartenenza e vicinanza alle istituzioni dei giovani e svilupparne la coscienza critica, utilizzando le risorse territoriali e i punti di aggregazione e i circuiti culturali già esistenti.</i></p>
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero

Ambito strategico	MONCALIERI SI METTE IN MOSTRA
Indirizzi generali	<p><i>Progettare una politica del turismo in grado di valorizzare i beni culturali della Città e attivare una rete fra i soggetti interessati per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali già presenti sul territorio.</i></p> <p><i>Sviluppare iniziative di orientamento e sostegno al consumo consapevole. Promuovere floricoltura e prodotti tipici, con l'organizzazione di manifestazioni di settore in appositi spazi espositivi.</i></p>
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 07	Turismo
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 14	Sviluppo economico e competitività
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Ambito strategico	MONCALIERI VIVA
Indirizzi generali	<i>Tutelare e valorizzare i pregi della Città e promuovere azioni di tutela dell'ambiente, per migliorare la qualità della vita nell'ottica della Città Sostenibile.</i>
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	MONCALIERI PRENDE FORMA
Indirizzi generali	<i>Valorizzare la Città attraverso trasformazioni urbane che riducano i nuovi insediamenti residenziali a favore del recupero delle aree dismesse, in un'ottica di creazione di nuovi poli di attrazione socio-culturale. Rendere più efficiente la mobilità cittadina attraverso lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto e delle reti di collegamento.</i>
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	MONCALIERI SOLIDALE
Indirizzi generali	<i>Garantire benessere individuale e sociale, mettendo in sinergia i servizi comunali con sanità, scuola, assistenza e volontariato, proteggendo e valorizzando l'istituzione famiglia, attuando un piano di servizi per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. Sensibilizzare la Città sui temi dell'integrazione multiculturale e delle politiche sulle Pari Opportunità.</i>
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-------------	---

Ambito strategico	MONCALIERI AL LAVORO
<i>Indirizzi generali</i>	<i>Affrontare la complessità della crisi del mercato del lavoro e sociale in modo integrato tra politiche attive del lavoro, sociali, giovanili e dell'immigrazione.</i> <i>Valorizzare e potenziare la rete commerciale al fine di offrire ai cittadini una copertura del territorio adeguata e una diversificazione di qualità e offerta.</i>
Missione 14	Sviluppo economico e competitività
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale

1.3.1 Obiettivi strategici per missione

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
01.01	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la comunicazione tra Amministrazione e Cittadini attraverso l'utilizzo di nuovi canali e nuovi strumenti 	Cittadini Imprese Organi politici Dipendenti	2015/2020	SI
01.02	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzazione della struttura dell'ente per renderla coerente con gli obiettivi di mandato Valorizzazione di competenze e merito 	Organi politici Dipendenti	2015/2020	SI
01.03	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento dell'efficienza dei servizi: mappatura e studio dei processi per ridefinire obiettivi da raggiungere, tempistiche e responsabilità Assunzione di precisi impegni nei confronti della cittadinanza riguardo i servizi erogati, le modalità di erogazione degli stessi, gli standard di qualità e informazione circa le tutele previste a garanzia del cittadino. 	Cittadini Imprese Dipendenti Altre amministrazioni	2015/2020	SI
01.04	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> Progredire verso l'amministrazione digitale, adeguando sistemi e procedure 	Cittadini Imprese Dipendenti Altre amministrazioni	2015/2020	SI
01.05	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> Razionalizzare le sedi dell'Amministrazione e degli sportelli al pubblico: nuova sede del Comando dei Vigili e dell'Unione dei Comuni 	Cittadini Imprese Dipendenti	2015/2020	SI
01.06	Amministrare la Città	Buona amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare l'efficienza dei servizi al cittadino attraverso <ul style="list-style-type: none"> la realizzazione di un front office integrato dei servizi demografici. la digitalizzazione dei procedimenti demografici (cambio di residenza, funerali on line, certificati anagrafici in digitale) 	Cittadini Imprese Dipendenti	2015/2020	SI

01.07	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> Promozione di azioni di coordinamento dei comuni dell'area vasta rispetto alla pianificazione degli interventi previsti nel Piano strategico della Città Metropolitana in tema di viabilità, trasporti, rifiuti, agricoltura, turismo, paesaggio e sviluppo del territorio 	Cittadini Imprese Associazioni	2015/2020	NO
01.08	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> Promozione di un Patto Locale dell'area Torino Sud della Città Metropolitana per creare rete efficienza e sviluppo a livello territoriale 	Comuni limitrofi Enti locali territoriali	2015/2020	SI
01.09	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> Ruolo guida nell'assemblea dei Sindaci dell'ASL TO5: azioni a sostegno del presidio ospedaliero Santa Croce per garantire la piena operatività della struttura. Promozione di un nuovo ospedale unico e di zona in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze di salute dei residenti del bacino dell'ASL TO5. 	Cittadini Comuni ASLTO5	2015/2020	SI
01.10	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> Controllo strategico Società controllate Rivisitazione della governance delle partecipate al fine di recepire gli indirizzi programmatici comunali 	Cittadini Imprese Associazioni	2015/2020	SI
01.11	Amministrare la Città	Fiscalità e risorse	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione della tassazione locale in particolare su rifiuti Lotta all'evasione 	Cittadini contribuenti	2015/2020	SI
01.12	Amministrare la Città	Fiscalità e risorse	<ul style="list-style-type: none"> Razionalizzazione delle spese e taglio dei costi non essenziali 	Cittadini Organi politici Dipendenti	2015/2020	SI
01.13	Amministrare la Città	Fiscalità e risorse	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento dell'attività di ricerca e utilizzo dei fondi europei per il finanziamento di progetti di sviluppo 	Cittadini Organi politici Dipendenti	2015/2020	SI
01.14	Amministrare la Città	Fiscalità e risorse	<ul style="list-style-type: none"> Garantire l'efficace funzionamento della programmazione finanziaria 	Cittadini Organi politici Dipendenti	2015/2020	SI
01.15	Amministrare la Città	Patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> Valorizzazione del patrimonio immobiliare ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente 	Cittadini, Amministrazione comunale	2015/2020	SI
01.16	Amministrare la Città	Patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> Trasformazione del Foro Boario in un PalaExpo 	Imprese Cittadini	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
01.16	Smart City		<ul style="list-style-type: none"> Promuovere uno sviluppo sostenibile (perché una città smart è anche una città green) anche attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini 	Cittadini Imprese	2015/2020	SI
01.17	Smart City		<ul style="list-style-type: none"> Facilitare l'accesso ai servizi 	Cittadini Imprese	2015/2020	SI
01.18	Smart City		<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione efficace (per condividere informazioni con cittadini e imprese, attivazione di canali di comunicazione immediati e social) 	Cittadini Imprese	2015/2020	SI
01.19	Smart City		<ul style="list-style-type: none"> WIFI e banda ultralarga nella città 	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
03.01	Moncalieri Sicura	Sicurezza Urbana	<ul style="list-style-type: none">Raccordo con tutte le forze dell'ordine e gli attori sociali per garantire la sicurezza	Cittadini Forze dell'ordine	2015/2020	SI
03.02	Moncalieri Sicura	Sicurezza Urbana	<ul style="list-style-type: none">Rendere gli spazi pubblici (giardini, piazze, ecc) più vivi e accessibili e quindi ordinati e sicuri attraverso il rafforzamento della presenza della Polizia Locale sul territorio per costruire un dialogo tra cittadini e amministrazione	Cittadini	2015/2020	SI
03.03	Moncalieri Sicura	Sicurezza Urbana	<ul style="list-style-type: none">Controllo del territorio con videosorveglianza delle aree sensibili	Cittadini	2015/2020	SI
03.04	Moncalieri Sicura	Sicurezza Urbana	<ul style="list-style-type: none">Garantire un ordinato svolgimento della vita della comunità locale e la tutela della sicurezza urbana tramite informazione, prevenzione e repressione di reati ed illeciti amministrativi, nonché di quei comportamenti che, pur non costituendo violazioni specifiche di norme, arrecano allarme sociale.	Cittadini	2015/2020	SI

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
04.01	Moncalieri per Tutti	Istruzione	<ul style="list-style-type: none">Rafforzamento del ruolo della scuola pubblica, statale e non statale, attraverso:<ul style="list-style-type: none">- potenziamento del Piano per il diritto allo studio, con i servizi ed i supporti ad esso connessi (es. erogazione di contributi alle scuole per l'assistenza scolastica, per la gestione ed il funzionamento, per la gestione delle attività integrative del POF di ogni scuola) e delle attività da svolgersi in orario extrascolastico;- implementazione dell'offerta scolastica delle attività culturali e sportive	Studenti Famiglie con minori in età scolare	2015/2020	SI
04.02	Moncalieri per Tutti	Istruzione	<ul style="list-style-type: none">Garantire l'efficienza e la sicurezza degli edifici scolastici attraverso:<ul style="list-style-type: none">- realizzazione di interventi di rifacimento e manutenzione straordinaria a partire dai più compromessi- realizzazione di interventi di messa in sicurezza e di efficientamento energetico delle strutture	Studenti Famiglie con minori in età scolare	2015/2020	SI

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
05.01	Moncalieri si mette in mostra	Cultura	<ul style="list-style-type: none"> Assunzione di un ruolo attivo nei percorsi di valorizzazione riguardanti il patrimonio artistico e paesaggistico della città: Castello Reale, Centro Storico, Fonderie Limone, Collina, Fiume Po 	Cittadini Associazioni Altri enti	2015/2020	SI
05.02	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> Gestione del Teatro Matteotti alla luce del superamento dell'Istituzione Musicateatro 	Cittadini contribuenti	2015/2020	SI
05.03	Moncalieri si mette in mostra	Cultura	<ul style="list-style-type: none"> Ristrutturazione Teatro Matteotti 	Cittadini Associazioni	2015/2020	SI
05.04	Moncalieri si mette in mostra	Cultura	<ul style="list-style-type: none"> Analisi degli spazi urbani e programmazione di interventi di valorizzazione culturale 	Cittadini Associazioni	2015/2020	SI
05.05	Moncalieri si mette in mostra	Cultura	<ul style="list-style-type: none"> Promozione della lettura, della cultura e dell'informazione, divulgazione delle arti, organizzazione di iniziative culturali in collaborazione con istituti culturali del territorio, miglioramento competenze informative e informatiche dei cittadini e coordinamento delle iniziative legate di promozione del libro e della lettura di 19 comuni a Sud Ovest di Torino (Sistema Bibliotecario Area Metropolitana) 	Cittadini Associazioni Imprese commerciali	2015/2020	SI
05.06	Moncalieri si mette in mostra	Cultura	<ul style="list-style-type: none"> Attrarre fondi privati attraverso l'utilizzo del fundraising per la promozione di iniziative in campo culturale 	Cittadini Associazioni Imprese commerciali	2015/2020	SI

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento delle attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
06.01	Moncalieri per tutti	Sport	<ul style="list-style-type: none"> Dotare la città di un impianto sportivo polivalente attraverso la riapertura della Piscina ex Pleiadi ora impianto Matilde Serao 	Cittadini Associazioni Scuole	2015/2020	SI
06.02	Moncalieri per tutti	Sport	<ul style="list-style-type: none"> Rendere più efficienti le strutture sportive attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - ristrutturazione degli impianti sportivi delle strutture scolastiche per permetterne l'utilizzo anche alle associazioni sportive - dotazione di un DAE (defibrillatore automatico esterno) per ciascuna struttura 	Cittadini Associazioni Scuole	2015/2020	SI
06.03	Moncalieri per tutti	Sport	<ul style="list-style-type: none"> Razionalizzare l'utilizzo degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche in orario extrascolastico, anche attraverso la revisione delle modalità di assegnazione delle concessioni 	Cittadini Associazioni	2015/2020	SI
06.04	Moncalieri per tutti	Giovani	<ul style="list-style-type: none"> Implementare politiche giovanili volte alla promozione del protagonismo dei giovani, alla loro partecipazione alla vita della comunità locale e alla cittadinanza attiva, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - azioni informative, orientative e consulenziali a supporto dei giovani e dei loro percorsi di crescita e di ingresso nella vita adulta - azioni formative e di rafforzamento della occupabilità, dirette a sostenere il fronteggiamento dei periodi di transizione formativa e professionale - azioni orientate al sostegno di percorsi di cittadinanza, protagonismo e partecipazione attiva alla vita della comunità locale - azioni di promozione ed emersione della creatività giovanile - mantenimento e potenziamento dei punti territoriali, dei centri giovani e di iniziative rivolte ai ragazzi 	Cittadini giovani Associazioni Famiglie	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
06.05	Moncalieri viva		<ul style="list-style-type: none"> Riqualificazione del fiume Po attraverso la promozione degli sport acquatici o degli sport che si possono svolgere nei pressi del Po 	Cittadini Associazioni	2015/2020	SI

MISSIONE 07 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
07.01	Moncalieri si mette in mostra	Turismo	<ul style="list-style-type: none">Potenziamento delle politiche per la promozione della città e lo sviluppo locale per favorire il rilancio della città attraverso la creazione di un sistema turistico integrato tra attori pubblici e privati locali e la valorizzazione della presenza del Castello di Moncalieri nell'ambito dei percorsi delle Regge Sabaude.	Cittadini Turisti	2015/2020	SI

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
08.01	Moncalieri prende forma	Urbanistica	<ul style="list-style-type: none"> Bloccare il consumo di suolo e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali ordinari attraverso: <ul style="list-style-type: none"> -adozione di Linee Guida che formalizzino gli indirizzi dell'amministrazione in tema di recupero e sviluppo -attivazione di una programmazione partecipata, con il coinvolgimento di esperti, cittadini e parti interessate alle trasformazioni urbane 	Cittadini Professionisti	2015/2020	SI
08.02	Moncalieri prende forma	Urbanistica	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di poli di aggregazione ove promuovere attività culturali, musicali, espositive, sportive e commerciali attraverso: <ul style="list-style-type: none"> -il riutilizzo delle aree industriali dismesse, pubbliche e private 	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
08.03	Moncalieri viva	Riqualificazione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> Riqualificazione del fiume Po attraverso interventi sulle aree dei ponti e di Lungo Po Abellonio 	Cittadini	2015/2020	SI
08.04	Moncalieri viva	Aree verdi	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo delle aree verdi attraverso: <ul style="list-style-type: none"> -riqualificazione dei parchi della collina e al Molinello -revisione del piano collinare (sentieri, rete delle piste ciclabili) 	Cittadini	2015/2020	SI
08.05	Moncalieri viva	Città sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> Promozione di interventi edilizi privati volti a migliorare l'efficienza energetica del sistema edificio-impianti, ad ottimizzare le prestazioni energetiche e ambientali degli edifici, ad utilizzare materiali bio ed eco-compatibili, attraverso l'adozione di un allegato energetico al Regolamento Edilizio 	Cittadini Professionisti	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
08.06	Moncalieri si mette in mostra		<ul style="list-style-type: none"> Recupero e valorizzazione del centro storico, affinché riassuma un ruolo centrale nella vita cittadina attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di interventi sulla viabilità - realizzazione di interventi sull'arredo urbano e sull'illuminazione scenografica dei punti di maggiore interesse 	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
08.07	Moncalieri solidale	Politiche abitative	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare un programma per l'edilizia residenziale pubblica che preveda acquisti di alloggi, nuove realizzazioni e recupero di alloggi esistenti anche nella forma del social housing 	Cittadini svantaggiati	2015/2020	SI

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
09.01	Moncalieri viva	Territorio e ambiente	<ul style="list-style-type: none"> Prevenzione delle emergenze idrogeologiche attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - infrastrutture a sostegno degli argini del Po e del Sangone - completamento canali di scolmo e in particolare del canale scolmatore per la messa in sicurezza del tratto Vado'– Borgo Aje 	Cittadini Imprese	2015/2020	SI
09.02	Moncalieri viva	Aree verdi	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo delle aree verdi attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - candidatura del Parco Po al progetto MAB (Man and the Biosphere) dell'Unesco - ristrutturazione di giardini pubblici e scolastici 	Cittadini	2015/2020	SI
09.03	Moncalieri viva	Tutela animali	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere azioni finalizzate a garantire il benessere degli animali 	Cittadini Associazioni Altri enti territoriali	2015/2020	SI
09.04	Moncalieri viva	Gestione rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Nuovo governo della gestione raccolta e smaltimento rifiuti, per migliorare i servizi ed efficientare i costi 	Cittadini Altri enti territoriali	2015/2020	SI
09.05	Moncalieri viva	Risorse idriche	<ul style="list-style-type: none"> Garantire continuità nella gestione del servizio idrico integrato attraverso SMAT Spa 	Cittadini Altri enti territoriali	2015/2020	SI
09.06	Moncalieri viva	Città sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> Adozione misure contro l'inquinamento acustico e elettromagnetico 	Cittadini Imprese	2015/2020	SI
09.07	Moncalieri viva	Città sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> Promozione del risparmio energetico (estensione del teleriscaldamento e della rete gas sul territorio) 	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

09.08	Moncalieri viva	Città sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> Promozione di azioni per la riduzione della produzione dei rifiuti, incentivando il riuso e il riciclo, e dello spreco di acqua 	Cittadini	2015/2020	SI
09.10	Moncalieri viva	Territorio e ambiente	<ul style="list-style-type: none"> Garantire la salute pubblica e la tutela ambientale 	Cittadini	2015/2020	SI
09.11	Moncalieri viva	Città sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> Garantire il funzionamento del sistema di raccolta acque bianche 	Cittadini	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
09.09	Moncalieri prende forma	Lavori pubblici	<ul style="list-style-type: none"> Mantenere in situazione di decoro il verde cittadino 	Cittadini	2015/2020	SI

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10.01	Moncalieri viva	Riqualificazione ambientale	<ul style="list-style-type: none">Riqualificazione del fiume Po attraverso:<ul style="list-style-type: none">- Attivazione della navigabilità- Completamento delle ciclovie (Vento e Via del Monviso)	Cittadini Turisti	2015/2020	SI
10.02	Moncalieri prende forma	Mobilità	<ul style="list-style-type: none">Rendere la mobilità cittadina più sicura ed efficiente attraverso:<ul style="list-style-type: none">- revisione del Piano Urbano del Traffico- revisione della circolazione in entrata/uscita dalla città (zona rotonda di Corso Maroncelli)	Cittadini Altri enti locali	2015/2020	SI
10.03	Moncalieri prende forma	Mobilità	<ul style="list-style-type: none">Favorire l'integrazione del servizio ferroviario metropolitano fino a Piazza Bengasi in vista dell'attivazione della linea metropolitana (prevista per il 2018)	Cittadini Altri enti locali	2015/2020	SI
10.04	Moncalieri prende forma	Mobilità	<ul style="list-style-type: none">Valorizzare e favorire l'interscambio tra le stazioni ferroviarie di Moncalieri Sangone e Moncalieri Città	Cittadini	2015/2020	SI
10.05	Moncalieri prende forma	Mobilità	<ul style="list-style-type: none">Migliorare la mobilità cittadina, attraverso:<ul style="list-style-type: none">- attivazione del bus a chiamata MeBus- promozione di bike sharing, car sharing ed altre forme di mobilità condivisa	Cittadini	2015/2020	SI
10.06	Moncalieri prende forma	Mobilità	<ul style="list-style-type: none">Favorire l'intermodalità e prevedere la revisione della rete del trasporto su gomma	Cittadini Imprese	2015/2020	SI
10.08	Moncalieri prende forma	Mobilità	<ul style="list-style-type: none">Manutenzione sistema viario e interventi di miglioramento della circolazione	Cittadini	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
10.07	Smart City		<ul style="list-style-type: none"> • SMART CITY: favorire e sviluppare le tecnologie per una mobilità più efficace. 	Cittadini Imprese	2015/2020	SI

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
11.01	Moncalieri sicura	Protezione Civile	<ul style="list-style-type: none">Revisione e aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile	Cittadini Associazioni Enti pubblici	2015/2020	SI

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12.01	Moncalieri solidale	Politiche sociali	<ul style="list-style-type: none"> Tutela della famiglia attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - sostegno alla maternità e ai nuclei monogenitoriali - attivazione di una politica di sostegni anche in funzione della composizione del nucleo familiare 	Famiglie Associazioni	2015/2020	SI
12.02	Moncalieri solidale	Politiche sociali	<ul style="list-style-type: none"> Sostegno della domiciliarità per anziani e diversamente abili 	Anziani Diversamente abili e loro famiglie Associazioni	2015/2020	SI
12.03	Moncalieri solidale	Politiche sociali	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di politiche di inclusione e di contrasto alla povertà e alle “nuove povertà” 	Cittadini svantaggiati Famiglie Associazioni	2015/2020	SI
12.04	Moncalieri solidale	Pari opportunità	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo di politiche per le pari opportunità per tutti, in particolare per la donna sul piano dei tempi di vita, della violenza ecc 	Donne Associazioni	2015/2020	SI
12.05	Moncalieri solidale	Politiche abitative	<ul style="list-style-type: none"> Potenziamento di tutti gli strumenti volti a rispondere alla crescente domanda abitativa da parte delle fasce deboli: <ul style="list-style-type: none"> - attivazione di nuovi strumenti di sostegno alla locazione 	Famiglie disagiate Anziani Diversamente abili e loro famiglie	2015/2020	SI

12.06	Moncalieri solidale	Politiche sociali	<ul style="list-style-type: none"> Apertura di una Casa della Solidarietà per persone sole e nuclei non autosufficienti 	Adulti in difficoltà	2015/2020	NO
-------	---------------------	-------------------	--	----------------------	-----------	----

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12.07	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> Modifiche statutarie dell'Unione dei Comuni 	Cittadini	2015/2020	SI
12.08	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare una governance integrata con il comune e valorizzare il livello attuale dei servizi e il grado di integrazione socio-sanitaria raggiunta a garanzia della completezza assistenziale e dell'effettiva vicinanza ai bisogni dei cittadini 	Cittadini	2015/2020	SI
12.09	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> Garantire uno stretto raccordo tra tutte le progettazioni del territorio volte a costruire una comunità diffusa, solidale e partecipata attraverso una pluralità di servizi (CIM, Ufficio pace, comunità) e il confronto con le parti sociali 	Cittadini Associazioni Comunità	2015/2020	SI
12.10	Amministrare la Città	Governance	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione e mantenimento di progetti di cooperazione decentrata 	Associazioni Comunità	2015/2020	SI

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
12.11	Moncalieri prende forma	Lavori pubblici	<ul style="list-style-type: none"> Revisione del Piano Regolatore Generale Cimiteriale e successivo ampliamento del Cimitero Urbano con la realizzazione di nuovi loculi in un'ottica di programmazione decennale 	Famiglie	2015/2020	SI
12.12	Amministrare la Città		<ul style="list-style-type: none"> Migliorare l'erogazione dei servizi cimiteriali e funerari 	Cittadini	2015/2020	SI

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
14.01	Moncalieri al lavoro	Sviluppo economico	<ul style="list-style-type: none">Creazione di un contesto competitivo per l'attrazione delle imprese e il mantenimento sul territorio delle eccellenze locali (design, auto motive, centri di studio e ricerca, servizi avanzati per le imprese) attraverso:<ul style="list-style-type: none">- l'adozione di strumenti urbanistici favorevoli agli insediamenti industriali- l'adeguamento delle reti infrastrutturali e tecnologiche a supporto delle imprese- l'efficientamento dei servizi della PA a supporto delle imprese	Imprese	2015/2020	SI
14.02	Moncalieri al lavoro	Sviluppo economico	<ul style="list-style-type: none">Revisione dei mercati cittadini adeguandoli alle nuove esigenze e migliorandone disposizione e funzionalità	Imprese Cittadini	2015/2020	SI
14.03	Moncalieri al lavoro	Sviluppo economico	<ul style="list-style-type: none">Valorizzare e tutelare il commercio di vicinato.	Imprese Cittadini	2015/2020	SI

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche anche per la realizzazione di programmi comunitari.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
15.01	Moncalieri al lavoro	Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Assunzione di un ruolo attivo nelle politiche del lavoro, attraverso:<ul style="list-style-type: none">- il supporto alla promozione dell'incontro di domanda/offerta di lavoro tra le aziende della città e cittadini;- la diffusione delle informazioni sulle tematiche del lavoro e sulle opportunità occupazionali	Cittadini in età produttiva Imprese	2015/2020	SI
15.01	Moncalieri al lavoro	Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Assunzione di un ruolo attivo nelle politiche del lavoro, attraverso:<ul style="list-style-type: none">- lo stanziamento di risorse per l'attivazione di borse-lavoro rivolte in particolare a giovani (18-35 anni), over 55 e donne;- la diffusione delle informazioni sulle tematiche del lavoro e sulle opportunità occupazionali	Cittadini in età produttiva Imprese	2015/2020	SI

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricoli e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnica della caccia, della pesca e della acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

N.	Ambito strategico	Ambito d'azione	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
16.01	Moncalieri si mette in mostra	Sviluppo locale	<ul style="list-style-type: none">Promozione e sostegno di agricoltura, floricoltura e gastronomia	Imprese	2015/2020	SI

1.3.2 Modalità di rendicontazione

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

DUP 2020

**SEZIONE OPERATIVA (SeO)
2020-2022**

2.1 PARTE PRIMA

2.1.1 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi

2.1.1.1 Analisi delle risorse

La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può prescindere da un'analisi delle risorse economiche disponibili sia per la gestione di competenza che per quella destinata agli investimenti.

La programmazione dell'ente per il periodo di riferimento si sviluppa su differenti risorse, a seconda che sia tesa al finanziamento di spese che esauriscono la loro utilità nell'esercizio (spese correnti) ovvero al finanziamento di spese d'investimento e a tal fine, il presente documento analizza le risorse che l'ente ritiene di poter utilizzare, distinte in:

- Entrate per Spese Correnti
- Entrate in conto capitale destinate agli investimenti

Entrate per spese correnti

Tali risorse si distinguono in :

1. Di natura Tributaria, contributiva e perequativa
2. Trasferimenti correnti:
 - da Amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, Città Metropolitana o altri Enti Pubblici)
 - da imprese
 - da istituzioni sociali private
 - dall'Unione Europea
3. Extra – tributarie
 - proventi da vendita di beni e servizi e gestione di beni
 - proventi derivanti da attività di controllo e repressione di irregolarità e illeciti
 - interessi attivi
 - altre entrate da redditi di capitale
 - rimborsi e altre entrate correnti

Entrate in conto capitale destinate agli investimenti

Le Entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti possono essere suddivise secondo la loro natura in entrate da:

- Tributi in conto capitale

- Contributi agli investimenti;
- Altri trasferimenti in conto capitale;
- Alienazioni di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale;
- Entrate da riduzione di attività finanziarie;
- Accensione di mutui e prestiti.

Di seguito si procede alla valutazione delle suddette fonti di finanziamento, indicando altresì gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi.

1. Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

ANALISI DELLE RISORSE						
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa						
ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2020/2022					
	Consuntivo anno 2018	Previsioni esercizio corso	in Previsione competenza 2020	Previsione cassa 2020	Previsione competenza 2021	Previsione competenza 2022
Imposte, tasse, proventi assimilati	32.495.256,19	30.552.792,01	31.571.093,68	30.029.080,00	31.578.853,68	31.578.853,68
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	7.390.698,80	5.947.296,00	5.938.545,00	5.938.545,00	5.938.545,00	5.938.545,00
TOTALE	39.885.954,99	36.500.088,01	37.509.638,68	35.967.625,00	37.517.398,68	37.517.398,68

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. Con la Legge di stabilità 2016 è stata abolita la tassazione TASI sulla prima casa, e ridotto il prelievo fiscale sulle aree agricole. Sono altresì state introdotte norme agevolative per immobili affittati con contratti a canone concordato e per i cosiddetti imbullonati; tutto ciò ha portato a ridurre il gettito delle imposte locali, a favore di trasferimenti compensativi da parte dello Stato.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti,

a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

IMU

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura, compresi i terreni agricoli e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

L'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze desoci assegnatari;
- Alle abitazioni appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga alla richiesta residenza anagrafica.
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai terreni agricoli, ovunque ubicati nel territorio nazionale, a condizione che siano posseduti e condotti da coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (IAP)
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

La legge di stabilità 2016, ai commi da 21 a 24 ha previsto nuovi criteri per la determinazione della rendita catastale degli immobili c.d. imbullonati, diretti a escludere dal calcolo della rendita i macchinari e le attrezzature funzionali al processo produttivo all'interno di capannoni o immobili adibiti alla produzione e conseguente riduzione dell'IMU e della TASI; la perdita di gettito Imu conseguente dovrebbe essere compensata da un apposito Fondo.

Nel definire la previsione per gli anni 2020/2022 si è tenuto conto del fatto che per compensare la perdita di gettito derivante dalle modifiche in materia di Imu e Tasi, il prelievo sull'Imu, destinato ad alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale, è passato con la legge di stabilità dal 38,23% al 22,43%; si è inoltre tenuto conto del minor gettito derivante da imbullonati, fabbricati rurali, affitti a canone concordato.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7

nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

Il gettito dell'imposta è ripartito fra Comune e Stato: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Le previsioni per gli esercizi 2020/2022 si basano sulle attuali aliquote della programmazione di bilancio 2019/2021, ovvero :

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA (per cento)	DETRAZIONE	
1	Abitazione principale (categoria catastale A1-A8 - A9) e una pertinenza per categoria (C2 -C6 - C7)	0,6	€200,00
2	Abitazione posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero sanitario, a condizione che la stessa non risulti locata. (categoria catastale -A8 -A9)	0,6	€200,00
3	Abitazione e relative pertinenze del coniuge assegnatario dell'ex casa coniugale, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (categoria catastale A1A&A9)	0,6	€200,00
4	Fabbricati rurali ad uso strumentale	ESENTE	ESENTE
5	Terreni agricoli non posseduti da agricoltori e non ricadenti in aree montane o collinari	1,04	NESSUNA
6	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari	ESENTE	ESENTE
7	Immobili locati a titolo di abitazione principale sulla base di contratti tipo concordati fra le organizzazioni dei proprietari e Dei conduttori	0,55	25%
8	Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,04 di cui:	NESSUNA
		0,76 Stato	
		0,28 Comune	
9	ALIQUOTA ORDINARIA - L. 214/2011, all' art. 13 comma 6 (da applicare per gli altri immobili e le aree fabbricabili)	1,04	NESSUNA

Relativamente alla detrazione applicabile agli immobili adibiti ad abitazione principale che siano ancora imponibili, l'art. 13 comma 10 della L. 214/12 la fissa in € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Per gli immobili concessi in uso gratuito è possibile godere anche della riduzione del 50% della base imponibile, nel caso in cui:

-il contratto sia registrato;

-il comodante possieda un solo immobile in Italia (il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato

possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9);

-il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;

-il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e s.mi., come previsto dalla L. Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nel 2002 è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/01 e da allora le tariffe sono rimaste invariate; la sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018 ha reso inefficaci le suddette maggiorazioni dell'imposta di pubblicità, a partire da quelle confermate dall'anno 2013, tuttavia la legge di bilancio 2019 ha previsto la facoltà di tutti i comuni di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al Dlgs. 507/1993 per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni, facoltà utilizzata già in sede di bilancio 2019.

Addizionale Comunale all'Irpef

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Si confermano le seguenti aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche:

- redditi fino a €15.000,00: 0,46%
- redditi da €15.001,00 a €28.000,00: 0,56%
- redditi da €28.001,00 a €55.000,00: 0,66%
- redditi da €55.001,00 a €75.000,00: 0,76%
- redditi oltre i €75.000,00: 0,8%

Poiché questa risorsa viene riscossa in misura rateizzata, e pertanto non viene incassata interamente nell'esercizio considerato, per la stima del gettito sono state osservate le nuove regole fissate da Arconet, secondo le quali è consentito l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, e comunque non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.

Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. Anche nel caso di questa tassa non vengono programmate variazioni tariffarie, pertanto le previsioni da inserire a bilancio si basano sul trend storico e sulle previsioni del concessionario esterno.

TASI (Tributo sui servizi indivisibili)

La legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) in merito alle aliquote Tasi ha fissato i seguenti principi: l'aliquota di base della TASI è pari all' 1 per mille; il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento; la somma tra l'aliquota della TASI e quella dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, in relazione alle diverse tipologie di immobile; l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille. Dal 2016, la legge di stabilità 2016 ha escluso dal pagamento della TASI le unità immobiliari destinate ad abitazione principale se in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, le relative pertinenze e le fattispecie ad essa equiparate (art.1 comma 14 legge 208/2015). La TASI è ancora dovuta per:

- i fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (beni merce);
- i fabbricati rurali ad uso strumentale

con le seguenti aliquote:

- 1) 2,5 per mille per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (beni merce)
- 2) 1 per mille per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

Tari interessa chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune si è avvalso, considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti approvato per l'anno 2019. Si dovrà aggiornare la previsione in sede di nota di aggiornamento Dup in relazione alla definizione del prossimo piano finanziario.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale (in breve FSC) è il contenitore alimentato con una parte del gettito IMU di competenza dei Comuni, da ripartire con modalità fissate con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Introdotto dalla Legge di Stabilità 2013 (L. 228 del 24 Dicembre 2012) ha sostituito il vecchio Fondo Sperimentale di Riequilibrio previsto dal Decreto 23/2011 sul Federalismo Fiscale con il fine di limitare le disuguaglianze del gettito immobiliare tra città ricche e città povere.

Nel definire la previsione del Fondo di Solidarietà Comunale si è tenuto conto del ristoro riconosciuto nell'esercizio in corso per le modifiche in materia di tributi locali: €5.464.775 per l'abolizione di Tasi su abitazioni principali, €118.083 per locazioni, comodati e canone concordato, €55.787 per Imu terreni. Va segnalato che questi trasferimenti compensativi, sostanzialmente stabili dal 2016, non appaiono più adeguati a fronte delle crescenti perdite di gettito derivanti dalle esenzioni e agevolazioni introdotte per via normativa.

2. Trasferimenti correnti

ANALISI DELLE RISORSE						
Trasferimenti correnti			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2020/2022			
	Consuntivo anno 2018	Previsioni esercizio corso	in Previsione competenza 2020	Previsione cassa 2020	Previsione competenza 2021	Previsione competenza 2022
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	2.973.515,71	4.129.683,61	2.856.972,91	2.683.786,17	2.856.972,91	2.856.972,91
Trasferimenti correnti da imprese	27.250,00	216.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	90.150,00	65.000,00	54.687,50	25.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE	3.090.915,71	4.435.683,61	2.938.660,41	2.735.786,17	2.933.972,91	2.933.972,91

3. Entrate extratributarie

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale e istituzionali. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

ANALISI DELLE RISORSE						
Entrate extratributarie			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2020/2022			
	Consuntivo anno 2018	Previsioni esercizio corso	in Previsione competenza 2020	Previsione cassa 2020	Previsione competenza 2021	Previsione competenza 2022
Vendita di beni e servizi	3.237.514,78	3.476.482,36	3.476.482,36	3.010.000,00	3.476.482,36	3.476.482,36
Proventi da attività di controllo e repressione illeciti e irregolarità	4.515.133,81	1.627.000,00	1.227.000,00	900.000,00	1.227.000,00	1.227.000,00
Interessi attivi	403,05	560,00	560,00	560,00	560,00	560,00
Altre entrate da redditi di capitale	492.511,58	1.217.439,67	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.039.638,84	1.187.946,00	792.038,00	850.000,00	792.038,00	792.038,00
TOTALE	9.285.202,06	7.509.428,03	5.796.080,36	5.060.560,00	5.796.080,36	5.796.080,36

4. Entrate in conto capitale

ANALISI DELLE RISORSE						
Entrate in conto capitale			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE 2020/2022			
	Consuntivo anno 2018	Previsioni esercizio corso	in Previsione competenza 2020	Previsione cassa 2020	Previsione competenza 2021	Previsione competenza 2022
Tributi in conto capitale	68.956,72	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi agli investimenti	738.722,85	4.751.864,76	1.795.284,98	1.500.000,00	30.000,00	30.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni beni materiali e immateriali	1.205.555,92	480.000,00	700.000,00	700.000,00	320.000,00	320.000,00
Altre entrate in conto capitale	3.260.234,71	4.037.922,83	2.097.611,83	2.000.000,00	2.060.399,83	2.060.399,83
TOTALE	5.273.470,20	9.299.787,59	4.622.896,81	4.230.000,00	2.440.399,83	2.440.399,83

2.1.1.2 **Ricorso all'indebitamento**

Ormai da tempo la politica seguita in questa materia è stata quella di non incrementare l'esposizione debitoria dell'Ente per finanziare gli investimenti, anche in considerazione delle ingenti disponibilità di risorse straordinarie costituite dall'Avanzo di Amministrazione.

Oltre a non assumere nuovi mutui, negli esercizi precedenti si è proceduto anche ad estinguere una parte dei mutui accesi a suo tempo, in modo da ridurre le spese correnti legate all'ammortamento dei prestiti. La possibilità di ricorrere ad ulteriori operazioni di questo tipo verrà valutata in relazione alla convenienza economica dell'operazione, legata al risparmio in termini di ammortamento e di costo, in relazione all'indennizzo da corrispondere all'ente mutuante.

2.1.1.3 Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Si riportano, in sintesi, gli importi degli impegni pluriennali assunti fino al momento della redazione del presente documento nell'ambito del titolo I – spese correnti, suddivisi per macroaggregato

Tipologie di spesa	Importo 2020	Importo 2021
1 Redditi da lavoro dipendente	191.011,94	
3 Acquisto di beni e servizi	2.227.693,10	885.246,03
4 Trasferimenti correnti	624.840,06	1.350,81
10 Altre spese correnti	157.080,26	146.621,48
Totale complessivo	3.200.625,36	1.033.218,32

ESERCIZIO 2020

Si precisa che non vengono presi in considerazione gli impegni imputati sugli esercizi successivi in seguito a operazioni di riaccertamento.

Per quanto riguarda il **macroaggregato 1**, redditi da lavoro dipendente, gli impegni assunti si riferiscono al servizio mensa per i dipendenti comunali.

Per quanto riguarda il **macroaggregato 3**, acquisto di beni e servizi, nel 2020 gli impegni i principali riguardano:

- Affidamento sportello Moncalieri informa e Moncalieri giovane (€274.225,50)
- Affidamento servizi cimiteriali (€264.223,94)
- Servizio di gestione case Elisa Vitrotti (€247.152,36)
- Affidamento servizi Moncalieri Lavoro e Moncalieri Comunità (€220.230,04)
- Servizio ristorazione asili nido(€219.157,90)
- Affidamento estate ragazzi comunale (€137.191,32)
- Servizio di pulizia palazzo com.le e uffici (€125.680,46)
- Servizio gestione atti per violazioni al codice della strada (€118.195,31)
- Servizio pulizia asili nido(€112.972,00)
- Servizio cloud computing, sicurezza, realizzazione portali (€100.000,00)
- Noleggio stampanti (€69.348,75)
- Indennità collegio revisori dei conti (€64.000,00)
- Manutenzione ordinaria rii, chiuse e canali (€53.999,00)
- Servizio archivistico (€48.546,63)
- Spese postali e telegrafiche (€21.696,48)

- Noleggio strumenti di controllo violazioni stradali (€24.799,56)
- Noleggio strumenti controllo violazioni semaforiche (€12.608,80)
- Indennità nucleo di valutazione (€12.500,00)
- Servizio di supporto per la protezione dei dati personali (€12.161,33)
- Servizio assistenza e manutenzione posta elettronica (€10.614,00)
- Presa in carico immobili via Santa Maria e Corso Trieste (€10.000,00)
- Servizio di derattizzazione e disinfestazione aree pubbliche 8.000,00)
- Servizio gestione sinistri (€7.150,00)
- Messa in funzione e manutenzione pompe idrovore (€6.000,00)

Per quanto riguarda il **macroaggregato 4**, trasferimenti, nel 2020 gli impegni i principali riguardano:

- Gestione accoglienza SPRAR (€441.607,00)
- Contributi per piano diritto allo studio (€119.758,08)
- Contributi gestione impianti sportivi (€28.000,00)
- Contributi a fondo perduto per creazione nuove imprese (€12.500,00)
- Contributi alle scuole per didattica (€17.584,17)
- Contributi alle scuole per progetto orto in condotta (€4.040,00)

Per quanto riguarda il **macroaggregato 10**, altre spese correnti, nel 2020 gli impegni i principali riguardano:

- Spese assicurative (€157.080,26)

ESERCIZIO 2021

Per quanto riguarda il **macroaggregato 3**, nel 2021 gli impegni i principali relativi a questo aggregato si riferiscono a

- Affidamento sportello Moncalieri informa e Moncalieri giovane (€274.225,50)
- Servizio di gestione case Elisa Vitrotti (€247.152,36)
- Servizio ristorazione asili nido (€137.775,00)
- Servizio gestione atti per violazioni al codice della strada (€96.705,25)
- Noleggio stampanti (€69.348,75)
- Indennità collegio revisori dei conti (€41.977,00)
- Servizio archivistico (€14.347,20)

Per quanto riguarda il **macroaggregato 10**, altre spese correnti, nel 2021 gli impegni i principali riguardano:

- Spese assicurative (€146.621,48)

Per quanto attiene al titolo II, spese d'investimento, gli impegni assunti a carico degli esercizi 2020/2021, esclusi quelli derivanti da operazioni di riaccertamento, sono i seguenti:

▪

Gli impegni sopra indicati si riferiscono tutti ai lavori del canale scolmatore compreso tra il canale della Ficca e i ponti cittadini.

2.1.2 Programmi e obiettivi operativi

Coerentemente con gli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica (Ses), per ciascuna missione sono individuati i programmi operativi che l'Amministrazione intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento del bilancio pluriennale (2020/2022).

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella Ses e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione. Gli obiettivi saranno verificati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, se necessario, modificati in caso di mutate condizioni interne od esterne all'ente.

DUP 2020 - 2022

MISSIONE 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione

PROGRAMMA 01 Organi istituzionali

Obiettivo strategico

01.01 01 Migliorare la comunicazione tra Amministrazione e Cittadini attraverso l'utilizzo di nuovi canali e nuovi strumenti.

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Miglioramento dell'efficacia della comunicazione "multicanale", realizzata attraverso diversi modi di interazione con i cittadini con l'utilizzo dei social network e di apposite sezioni del sito dedicate alla comunicazione diretta con l'Amministrazione. Pubblicazione trimestrale di un foglio informativo distribuito a tutte le famiglie moncalieresi.		2020/2022
02	Consolidamento dello strumento di rilevazione delle segnalazioni da parte dei cittadini Comunichiamo. Comunicazione di eventi e notizie della città attraverso meccanismi di e-mail, SMS e notifiche di tipo "push".		2020/2022

Obiettivo strategico

01.01 05 Razionalizzare le sedi dell'Amministrazione e degli sportelli al pubblico: nuova sede del Comando dei Vigili e dell'Unione dei Comuni

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
08	Completamento della nuova sede dei Vigili Urbani presso l'edificio ex Palloncino Blu. Destinazione dell'ex-tribunale in via Cavour ai servizi al cittadino. Conseguente ricollocazione degli uffici all'interno del Palazzo Comunale.		2020/2022

Obiettivo strategico

01.01 08 Promozione di un Patto Locale dell'area Torino Sud della Città Metropolitana per creare rete, efficienza e sviluppo a livello territoriale

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
06	Coordinamento ed animazione dei Tavoli di Concertazione costituiti con la Camera di Commercio (il 25/1/2016) per lo sviluppo di sinergie e progettualità condivise per l'animazione del territorio e lo sviluppo delle imprese e con Politecnico di Torino, organizzazioni sindacali e datoriali, ed altri (il 10/2/2016) per lo sviluppo della zona industriale Vaddò.		2020/2022

Obiettivo strategico

01.01 09 Ruolo guida nell'assemblea dei Sindaci dell'ASL TO5: azioni a sostegno del presidio ospedaliero Santa Croce per garantire la piena operatività della struttura. Promozione di un nuovo ospedale unico e di zona in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze di salute dei residenti del bacino dell'ASL TO5.

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Analisi e valutazione del sito individuato dalla regione Piemonte per l'insediamento del nuovo presidio ospedaliero ASL TO5 (analisi geo-urbanistiche, analisi della rete infrastrutturale, analisi demografiche e del sistema dei trasporti).		2020/2022

Obiettivo strategico

01.01 16 SMART CITY: Promuovere uno sviluppo sostenibile (perché una città smart è anche una città green) anche attraverso il coinvolgimento attivo dei cittadini

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
03	Partecipazione alle attività della piattaforma europea e alla piattaforma italiana per la diffusione delle Smart City		2020/2022
04	Favorire la diffusione di reti tecnologiche (wi-fi, fibra ottica) per la gestione di servizi innovativi attraverso cui cittadini e struttura comunale possano interagire e dare/ricevere informazioni su sicurezza, viabilità, ambiente, risorse culturali/turistiche, servizi alla popolazione, emergenze		2020/2022

Obiettivo strategico

01.02 04 Progredire verso l'amministrazione digitale, adeguando sistemi e procedure

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Riordino ed ottimizzazione della gestione degli archivi comunali: censimento e riordino del materiale presente nell'archivio di deposito comunale		2020/2022
03	Valorizzazione dell' Archivio Storico attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali e della rete internet per la consultazione.		2020/2022

PROGRAMMA 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**Obiettivo strategico**

01.03 10 - Controllo strategico Società controllate
- Rivisitazione della governance delle partecipate al fine di recepire gli indirizzi programmatici comunali

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
09	Attivare forme di controllo sugli organismi partecipati, anche in sindacato con gli altri enti soci, per garantire il potenziamento del controllo comunale, una pianificazione degli interventi più funzionali alle esigenze dei cittadini e degli utenti, un contenimento dei costi e la responsabilizzazione dei rappresentanti.		2020/2022

Obiettivo strategico

01.03 12 Razionalizzazione delle spese e taglio dei costi non essenziali

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
10	Proseguire nell'analisi della spesa per individuare i margini di recupero di efficienza ancora possibili		2020/2022

Obiettivo strategico

01.03 13 Potenziamento dell'attività di ricerca e utilizzo dei fondi europei per il finanziamento di progetti di sviluppo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
11	Monitoraggio delle opportunità offerte dai nuovi bandi della programmazione 2014-2020 (UE e nazionale) e condivisione delle stesse con i Settori interessati		2020/2022

Obiettivo strategico

01.03 14 Garantire l'efficace funzionamento della programmazione finanziaria

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
12	Utilizzo di una logica di budgeting nella programmazione finanziaria, per assicurare l'efficace utilizzo delle risorse disponibili, anche nell'ambito del controllo di gestione.		2020/2022

Obiettivo strategico

01.04 11 - Riduzione della tassazione locale in particolare su rifiuti
- Lotta all'evasione

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
13	Proseguire nell'attività di recupero dell'evasione		2020/2022
14	Migliorare il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi, proseguendo nell'incrocio delle banche dati disponibili, nell'ottica di una più equa distribuzione degli oneri tributari a carico dei cittadini		2020/2022

PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**Obiettivo strategico**

01.05 01 Assunzione di un ruolo attivo nei percorsi di valorizzazione riguardanti il patrimonio artistico e paesaggistico della città: Castello Reale, Centro Storico, Fonderie Limone, Collina, Fiume Po

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

02 Attuazione progetti di valorizzazione del Parco del Castello, acquisito al patrimonio comunale ai sensi del federalismo demaniale

2020/2022

Obiettivo strategico

01.05 15 Valorizzazione del patrimonio immobiliare ed alienazione dei beni non strategici per il raggiungimento delle finalità dell'ente

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

24 Potenziare e valorizzare il patrimonio comunale

2020/2022

25 Amministrare strategicamente il patrimonio comunale con orientamento alle entrate, anche attraverso la realizzazione di un sistema digitale per la gestione dle patrimonio immobiliare.

2020/2022

Obiettivo strategico

01.05 16 Trasformazione del Foro Boario in un PalaExpo

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

04 Realizzazione del Pala Expo presso il Foro Boario come sede permanente di eventi fieristici di interesse locale e/o sovra comunale

2020/2022

Obiettivo strategico

01.06 04 Progredire verso l'amministrazione digitale, adeguando sistemi e procedure

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Rendere efficiente l'utilizzo delle risorse per investimenti, riducendo i tempi di realizzo delle opere pubbliche		2020/2022

PROGRAMMA 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**Obiettivo strategico**

01.07 04 Progredire verso l'amministrazione digitale, adeguando sistemi e procedure

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte
temporale**

18 Demografici 2.0: digitalizzazione graduale dei procedimenti e dei certificati

2020/2022

Obiettivo strategico01.07 06 Migliorare l'efficienza dei servizi al cittadino attraverso
-la realizzazione di un front office integrato dei servizi demografici.
-la digitalizzazione dei procedimenti demografici (cambio di residenza, funerali on line, certificati anagrafici in digitale)**Num.****Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte
temporale**

17 Potenziamento del front-office informativo e dell'interfaccia web dei servizi demografici a servizio del cittadino.

2020/2022

Obiettivo strategico

01.08 17 Facilitare l'accesso ai servizi

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
19	Utilizzo di un portale per la presentazione via web delle istanze verso l'Ente. Per quanto riguarda le pratiche edilizie, si attiverà il portale "Mude Piemonte". Progressiva digitalizzazione degli atti amministrativi dell'ente e certificazioni in digitale. Integrazione delle banche dati di tutti i programmi gestionali.		2020/2022
20	Favorire l'automazione di processi amministrativi analogici, semplificando le procedure e rafforzando l'interoperabilità fra gli uffici.		2020/2022
26	Ammodernamento e potenziamento delle piattaforme e delle soluzioni applicative nell'ottica del recupero di efficacia del sistema "comunale"		2020/2022
27	Incrementare e rafforzare il ruolo di supporto e coordinamento per la transizione al digitale, secondo le linee di intervento delineate dal CAD		2020/2022

Obiettivo strategico

01.08 18 Comunicazione efficace (per condividere informazioni con cittadini e imprese, attivazione di canali di comunicazione immediati e social)

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
20	Mettere a disposizione i dati dell'Amministrazione in modalità aperta per aumentare il livello di trasparenza e partecipazione		2020/2022

Obiettivo strategico

01.08 19 WIFI e banda ultralarga nella città

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
21	Utilizzo delle infrastrutture del Piano Territoriale Integrato (PTI) al fine di efficientare i costi e migliorare il servizio.		2020/2022
22	Implementazione dei servizi sulla rete civica di banda larga in fibra ottica.		2020/2022

Obiettivo strategico

01.10 02 - Ottimizzazione della struttura dell'ente per renderla coerente con gli obiettivi di mandato
- Valorizzazione di competenze e merito

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
22	Focalizzare le assunzioni negli ambiti più strategici del comune e favorire la mobilità interna e la valorizzazione del personale in servizio.		2020/2022

Obiettivo strategico

01.11 03 -Miglioramento dell'efficienza dei servizi: mappatura e studio dei processi per ridefinire obiettivi da raggiungere, tempistiche e responsabilità
 - Assunzione di precisi impegni nei confronti della cittadinanza riguardo i servizi erogati, le modalità di erogazione degli stessi, gli standard di qualità e informazione circa le tutele previste a garanzia del cittadino.

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

23 -Conclusione della mappatura dei processi e dei procedimenti amministrativi
 -Redazione della Carta dei Servizi per i servizi comunali più rilevanti per la cittadinanza

2020/2022

Obiettivo strategico

01.11 04 Progredire verso l'amministrazione digitale, adeguando sistemi e procedure

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

07 Favorire l'adozione di procedure snelle e trasparenti, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e telematici, che consentano la dematerializzazione dei documenti e degli atti.

2020/2022

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso i servizi Segreteria Generale, Organizzazione, Personale, i settori Gare, appalti e acquisti, Servizi al cittadino, Welfare, innovazione e patrimonio, e Risorse Finanziarie e l'Unità progetti speciali di mandato.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati ai servizi Segreteria Generale, Organizzazione, Personale, i settori Gare, appalti e acquisti, Servizi al cittadino, Welfare, innovazione e patrimonio, e Risorse Finanziarie e l'Unità progetti speciali di mandato.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo strategico

03.01 01 Raccordo con tutte le forze dell'ordine e gli attori sociali per garantire la sicurezza

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Incrementare i momenti di confronto, di scambio delle informazioni e comunicazioni con le altre forze di polizia, utili al rispetto delle regole di convivenza civile e nel contempo finalizzati a ridurre i fenomeni di disagio territoriale collegati alla sicurezza urbana, ivi compresi quelli legati alla gestione di situazioni di irregolarità di cittadini comunitari ed extracomunitari e dei ROM.		2020/2022

Obiettivo strategico

03.01 02 Rendere gli spazi pubblici (giardini, piazze, ecc) più vivi e accessibili e quindi ordinati e sicuri attraverso il rafforzamento della presenza della Polizia Locale sul territorio per costruire un dialogo tra cittadini e amministrazione.

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
02	Consolidamento delle attività di pattugliamento sul territorio con particolare attenzione alle problematiche specifiche di ciascuna borgata. Aggiornamento della mappatura per individuare le aree percepite dalla popolazione come pericolose, anche a seguito dei cambiamenti intervenuti sul territorio che hanno avuto ripercussioni sul piano sociale. (Es. nuova situazione Piazza Bengasi)		2020/2022
03	Potenziamento dell'attività di controllo a garanzia della sicurezza stradale per tutelare gli utenti più deboli della strada (pedoni, ciclisti, anziani, bambini, diversamente abili), attivando controlli specifici sul rispetto delle principali norme di comportamento e di quelle riguardanti la mobilità urbana.		2020/2022
04	Incremento vigilanza nei luoghi di aggregazione (piazze e parchi pubblici) e controlli mirati in divisa e in borghese. Potenziamento dello strumento "scuole sicure".		2020/2022
05	Mantenere costanti i controlli con il rilevatore di velocità e con l'apparecchiatura Targa System, al fine di migliorare gli standard di sicurezza della circolazione stradale e contrastare il crescente fenomeno della messa in circolazione di veicoli sprovvisti di copertura assicurativa.		2020/2022
06	Effettuare perlustrazioni del territorio, in particolare nelle ore serali, nelle località ove si ha percezione di maggiore frequenza di reati predatori, anche attraverso il pattugliamento con sistemi di illuminazione a luce blu e sopralluoghi più approfonditi, ove ritenuto necessario.		2020/2022

Obiettivo strategico

03.01 04 Garantire un ordinato svolgimento della vita della comunità locale e la tutela della sicurezza urbana tramite informazione, prevenzione e repressione di reati ed illeciti amministrativi, nonché di quei comportamenti che, pur non costituendo violazioni specifiche di norme, arrecano allarme sociale.

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
08	Attivazione di percorsi di legalità, da proporre alla cittadinanza con particolare riguardo alla popolazione scolastica, attraverso incontri di formazione ed informazione su tematiche tradizionali, quali il codice della strada, le norme di polizia urbana, l'educazione civica e la protezione civile, ed anche su argomenti di attualità, quali la prevenzione della violenza nei confronti dei soggetti deboli, la prevenzione dei pericoli connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie, l'educazione al comportamento legale, i temi della corruzione, del racket e dell'usura, delle tematiche minorili, anche attraverso lo strumento "scuole sicure".		2020/2022
09	Attivazione di campagne di comunicazione e percorsi formativi, anche in forma semplificata ma coinvolgente, rivolti ai soggetti più esposti ad alcuni fenomeni (truffe, furti in appartamento ecc.) e a coloro che li frequentano (parenti, vicini di casa, assistenti sociali, ecc.).		2020/2022
10	Consolidamento dell'attività di controllo ed ispettiva sulle attività di commercio in sede fissa, su area pubblica, sui pubblici esercizi e circoli privati, sulle attività ricettive e su quelle artigianali, nonché il controllo del rispetto dei regolamenti comunali e l'attività di vigilanza edilizia ed ambientale.		2020/2022
11	Consolidamento dell'attività di tutela delle fasce deboli in collaborazione con i Servizi Sociali e le direzioni scolastiche cittadine.		2020/2022
12	Proseguire l'attività dell'Osservatorio comunale per la legalità quale organismo con funzioni consultive, propositive, di studio, ricerca, documentazione, monitoraggio, collaborazione e connessione con la comunità locale. L'Osservatorio funge da stimolo per le attività comunali a sostegno della legalità e per la valutazione e prevenzione dei fenomeni di illegalità presenti sul territorio, nonché opera per accrescere e diffondere la sicurezza sociale e la cultura della legalità, informando costantemente sulle attività svolte.		2020/2022

Obiettivo strategico

03.02 03 Controllo del territorio con videosorveglianza delle aree sensibili

Obiettivo operativo**Orizzonte
temporale**

Num.	Descrizione	Orizzonte temporale
07	Installazione e/o potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 31 gennaio 2018, nelle aree del territorio 2019/2021 comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità. Il progetto approvato e finanziato con risorse proprie dell'Ente (€ 500.000,00 per impianti e canoni di gestione fino al 2021) e con i fondi del bando del Ministero dell'interno (pari ad € 273.361,37) prevede l'installazione di 114 telecamere di contesto e 14 di lettura targhe, dislocate in complessivi 70 punti, con la gestione dei dati su una specifica piattaforma cloud e la trasmissione dei flussi prevalentemente sulla rete civica di fibra ottica.	2020/2022

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Polizia Locale e Protezione Civile.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Polizia Locale e Protezione Civile.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA 01 Istruzione prescolastica

Obiettivo strategico

- 04.01 01 Rafforzamento del ruolo della scuola pubblica, statale e non statale, attraverso:
- potenziamento del Piano per il diritto allo studio, con i servizi ed i supporti ad esso connessi (es. erogazione di contributi alle - scuole per l'assistenza scolastica, per la gestione ed il funzionamento, per la gestione delle attività integrative del POF di ogni scuola;
 - garanzia agli Istituti comprensivi di contributi per l'apertura delle scuole anche in orario extrascolastico pomeridiano con l'obiettivo di supportare le famiglie nella gestione dei minori.

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	-Garantire il regolare svolgimento del servizio di ristorazione scolastica rivolto alle scuole dell'infanzia -Favorire l'integrazione scolastica a minori in situazione di disabilità presso le scuole dell'infanzia, sia con l'impegno del personale comunale che con il ricorso a risorse esterne -Garantire l'erogazione dei contributi per la gestione ed il funzionamento delle scuole dell'infanzia, per l'assistenza scolastica nelle scuole per l'infanzia -Garantire la programmazione e l'arricchimento dell'offerta formativa e territoriale, con la proposta di attività culturali di educazione ambientale, sportiva, musicale, teatrale per le scuole dell'infanzia; -Stipulare e confermare le convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie.		2020/2022

Obiettivo strategico

- 04.01 02 Garantire l'efficienza e la sicurezza degli edifici scolastici - istruzione prescolastica - attraverso:
- realizzazione di interventi di rifacimento e manutenzione straordinaria a partire dagli edifici più compromessi
 - realizzazione di interventi di messa in sicurezza e di efficientamento energetico delle strutture

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
02	-Organizzazione di un programma di interventi definito di concerto tra gli uffici istruzione e gestione infrastrutture -Attribuzione di un fondo per piccoli lavori manutentivi e materiale di pulizia alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado		2020/2022
03	Interventi di manutenzione straordinaria (vedi programmazione investimenti)		2020/2022

Obiettivo strategico

04.02	01	Rafforzamento del ruolo della scuola pubblica, statale e non statale, attraverso: -potenziamento del Piano per il diritto allo studio, con i servizi ed i supporti ad esso connessi (es. erogazione di contributi alle scuole per l'assistenza scolastica, per la gestione ed il funzionamento, per la gestione delle attività integrative del POF di ogni scuola) e delle attività da svolgersi in orario extrascolastico; - implementazione dell'offerta scolastica delle attività culturali e sportive
-------	----	---

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
04	Favorire l'integrazione scolastica per i minori in situazione di disabilità presso le scuole primarie e secondarie di primo grado, sia con l'impegno del personale comunale che con il ricorso a risorse esterne -Garantire l'erogazione di contributi per la piccola manutenzione negli edifici scolastici e per le spese di pulizia		2020/2022
05	Favorire l'integrazione dell'offerta formativa attraverso attività da svolgersi in orario scolastico e extrascolastico		2020/2022
06	Sostenere l'attività delle scuole con l'adozione del Piano di Diritto allo Studio, con accrescimento dell'offerta nelle scuole, in particolare si intende garantire l'apertura pomeridiana delle scuole anche laddove non è previsto il tempo pieno, in modo da fornire un servizio qualificato alle famiglie nell'ambito di ulteriori attività didattiche offerte grazie ai contributi comunali.		2020/2022

Obiettivo strategico

04.02	02	Garantire l'efficienza e la sicurezza degli edifici scolastici - altri ordini di istruzione - attraverso: -realizzazione di interventi di rifacimento e manutenzione straordinaria a partire dagli edifici più compromessi -realizzazione di interventi di messa in sicurezza e di efficientamento energetico delle strutture
-------	----	---

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
05	-Organizzazione di un programma di interventi definito di concerto tra gli uffici istruzione e gestione infrastrutture -Attribuzione di un fondo per piccoli lavori manutentivi e materiale di pulizia agli istituti comprensivi		2020/2022
06	-Interventi di manutenzione straordinaria (vedi programmazione investimenti)		2020/2022

Obiettivo strategico

04.06 01 Rafforzamento del ruolo della scuola pubblica, statale e non statale, attraverso:
-mantenimento dei servizi di supporto alla scuola (ristorazione scolastica, assistenza ai disabili, servizio di pre e post scuola ecc);

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
07	<ul style="list-style-type: none"> -Garantire il servizio di mensa scolastica per le scuole primarie e secondarie di primo grado, mantenendo gli standard qualitativi raggiunti (prodotti biologici, controlli, efficiente gestione del servizio di iscrizione e prenotazione); -Garantire l'organizzazione dei servizi di pre e post scuola; - Garantire l'assistenza dei disabili nelle scuole primarie e secondarie di primo grado. -Garantire il servizio di trasporto sostitutivo dello scuolabus per i bambini frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado destinazione scuole e palestre; -Garantire il trasporto di bambini frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado per visite d'istruzione, attraverso l'erogazione di contributi alle scuole. -Garantire i centri estivi nelle scuole statali. 		2020/2022

Obiettivo strategico

04.07	01	Rafforzamento del ruolo della scuola pubblica, statale e non statale, attraverso: -potenziamento del Piano per il diritto allo studio, con i servizi ed i supporti ad esso connessi (es. erogazione di contributi alle scuole per l'assistenza scolastica, per la gestione ed il funzionamento, per la gestione delle attività integrative del POF di ogni scuola) e delle attività da svolgersi in orario extrascolastico; - implementazione dell'offerta scolastica delle attività culturali e sportive
-------	----	---

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
08	-Garantire l'erogazione gratuita dei libri di testo o acquisto di libri alternativi agli alunni della scuola elementare e la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli studenti della scuola media inferiore e superiore, in possesso dei requisiti, come previsto dalla legge n. 448/2000 e dalla normativa regionale in materia (L.R. 28/2007) -Garantire l'erogazione di borse di studio comunali; curare l'istruttoria per gli assegni di studio -Garantire la programmazione e l'arricchimento dell'offerta formativa e territoriale, con la proposta di attività di educazione culturale, ambientale, sportiva per le scuole primarie e secondarie di primo grado -Garantire la lotta alla dispersione scolastica, il sostegno agli alunni svantaggiati, l'educazione agli adulti, l'orientamento, la continuità educativa fra un ordine di scuola e l'altro; -Garantire i contributi per l'assistenza scolastica prevista dalla L.R. 28/2007 e s.m.i e dal D.Lgs. 112/98		2020/2022

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi per l'istruzione.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi per l'istruzione.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo strategico

05.02 01 Assunzione di un ruolo attivo nei percorsi di valorizzazione riguardanti il patrimonio artistico e paesaggistico della città: Castello Reale, Centro Storico, Fonderie Limone, Collina, Fiume Po

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Progettazione e organizzazione di iniziative nei luoghi storici della Città, al fine di farli conoscere e valorizzarli.		2020/2022
02	Garantire la riapertura al pubblico del Castello di Moncalieri.		2020/2022

Obiettivo strategico

05.02 02 Gestione del Teatro Matteotti alla luce del superamento dell'Istituzione Musicateatro

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
03	Dopo la liquidazione dell'istituzione Musicateatro Moncalieri la gestione del Teatro Matteotti prosegue con forme diverse, direttamente in capo all'Amministrazione, fino all'inizio dei lavori di ristrutturazione.		2020/2022

Obiettivo strategico

05.02 03 Ristrutturazione Teatro Matteotti

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
03	Realizzazione di prima parte degli interventi finalizzati all'adeguamento della struttura alle norme di sicurezza		2021

Obiettivo strategico

05.02 04 Analisi degli spazi urbani e programmazione di interventi di valorizzazione culturale

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
04	Ideazione, progettazione e organizzazione di iniziative culturali coordinate tra di loro		2020/2022
05	-Organizzazione di concerti e attività musicali sul territorio, anche in collaborazione con le associazioni che nel comune si occupano di musica; -Organizzazione di iniziative culturali anche in collaborazione con le associazioni culturali del territorio -Prosecuzione e sviluppo dell'attività artistica delle Fonderie Teatrali Limone assegnate in gestione alla Fondazione del Teatro Stabile di Torino		2020/2022

Obiettivo strategico

05.02	05	Promozione della lettura, della cultura e dell'informazione, divulgazione delle arti, organizzazione di iniziative culturali in collaborazione con istituti culturali del territorio, miglioramento competenze informative e informatiche dei cittadini e coordinamento delle iniziative legate di promozione del libro e della lettura di 19 comuni a Sud Ovest di Torino (Sistema Bibliotecario Area Metropolitana)
-------	----	---

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
06	-Mantenimento della varietà di servizi erogati della biblioteca civica, rivolti a varie fasce di pubblico, dai bambini, ai ragazzi, agli adulti e agli anziani; -Proseguimento della gestione del Sistema Bibliotecario Metropolitano con l'erogazione di servizi a tutta l'area metropolitana di Torino sud; -Presidenza del Sistema Bibliotecario Metropolitano (SBAM)		2020/2022
07	Valorizzazione del gemellaggio con Baden Baden e delle relazioni internazionali del Comune.		2020/2022

Obiettivo strategico

05.02	06	Attrarre fondi privati attraverso l'utilizzo del fundraising per la promozione di iniziative in campo culturale
-------	----	---

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
07	Ricerca e attrarre fondi privati attraverso l'utilizzo fund raising per la realizzazione di iniziative in campo culturale.		2020/2022

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi per la cultura e la biblioteca.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi per la cultura e la biblioteca.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero

Obiettivo strategico

06.01 01 Dotare la città di un impianto sportivo polivalente attraverso la riapertura della Piscina ex Pleiadi ora impianto Matilde Serao.

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Esecuzione lavori di ristrutturazione dell'impianto natatorio, con fondi comunali. Partecipazione dei cittadini all'evoluzione del cantiere.		2020
02	Conclusione lavori e inaugurazione dell'impianto		2021

Obiettivo strategico

06.01 02 Rendere più efficienti le strutture sportive attraverso:
-ristrutturazione degli impianti sportivi delle strutture scolastiche per permetterne l'utilizzo anche alle associazioni sportive
-dotazione di un DAE (defibrillatore automatico esterno) per ciascuna struttura

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
03	Interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture sportive (vedi programmazione investimenti).		2020/2022
06	Sostegno della progettualità per gli interventi migliorativi della fruizione dell'impianto		2020/2022

Obiettivo strategico

06.01 03 Razionalizzare l'utilizzo degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche in orario extrascolastico, anche attraverso la revisione delle modalità di assegnazione delle concessioni

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
04	Alla luce del regolamento approvato dal Consiglio Comunale nel 2016, gestione delle concessioni degli impianti sportivi aggiudicati a seguito di gara pubblica e gestione delle concessioni delle palestre scolastiche in orario extrascolastico.		2020/2022
07	Valorizzazione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche attraverso l'offerta di corsi di formazione sportiva rivolti a tutta la popolazione, con particolare attenzione ai nuclei familiari con minori disabili residenti nel territorio		2020/2022
08	Sostegno alle iniziative sportive organizzate dalle associazioni sul territorio		2020/2022

Obiettivo strategico

06.01 05 Riqualficazione del fiume Po attraverso la promozione degli sport acquatici o degli sport che si possono svolgere nei pressi del Po

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
05	Realizzazione di percorsi ciclabili di collegamento con il Parco Lungo Po Abellonio, le Vallere ed i parchi Chisola-Molinello-dei Laghi, per i quali è stato finanziato e presentato in Regione Piemonte lo studio di fattibilità dal titolo "Via del Monviso - Ciclovia dalle sorgenti del Po a Verrua Savoia". Studiare iniziative volte all'insediamento di strutture sportive e ricreative e alla promozione degli sport acquatici, in considerazione del recupero funzionale nell'area dell'ex-Mattatoio e delle sponde lungo il fiume Po comprese tra i due ponti cittadini, con il recupero dell'imbarco per la navigazione fluviale del Po verso Torino.		2020/2022

Obiettivo strategico

- 06.02 04 Implementare politiche giovanili volte alla promozione del protagonismo dei giovani, alla loro partecipazione alla vita della comunità locale e alla cittadinanza attiva, attraverso:
- azioni informative, orientative e consulenziali a supporto dei giovani e dei loro percorsi di crescita e di ingresso nella vita adulta
 - azioni formative e di rafforzamento della occupabilità, dirette a sostenere il fronteggiamento dei periodi di transizione formativa e professionale
 - azioni orientate al sostegno di percorsi di cittadinanza, protagonismo e partecipazione attiva alla vita della comunità locale
 - azioni di promozione ed emersione della creatività giovanile
 - mantenimento e potenziamento dei punti territoriali, dei centri giovani e di iniziative rivolte ai ragazzi

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
06	Implementazione di servizi e progetti informativi, formativi e orientativi, con particolare attenzione al target giovani. Tali progetti/servizi sono orientati a sviluppare autonomia nell'utilizzo di strumenti e nell'accesso alle opportunità e sono finalizzati al sostegno nella definizione del proprio progetto formativo, professionale o di vita. Consolidamento e sviluppo dei processi di comunicazione e di "aggancio", per favorire il coinvolgimento di giovani e gruppi target che non frequentano abitualmente i servizi informativi comunali e i Punti giovani territoriali (Sportello MoncalieriInforma, Progetto Orientamento scolastico, Progetto Europa, Portale Piemonte Giovani, Pyou card, Job club, percorsi formativi professionalizzanti, Workshop e laboratori informativi)		2020/2022
07	Attivazione, in collaborazione con gli attori territoriali e attraverso una gestione integrata con il servizio Moncalieri Lavoro, di un sistema di opportunità e percorsi finalizzati a sostenere con esperienze formative, forme sperimentali di accompagnamento/tutoraggio, tirocini e incontri tra domanda e offerta, l'accesso da parte dei giovani all'esercizio del diritto al lavoro e la transizione alla vita adulta e autonoma. (Progetto Animazione, Progetto Attivarsi per il Lavoro, MoncalieriGiovane staff, Ritmika staff, Corsi, Orientamento al lavoro, Job Club, Sportello Commercialista, Laboratori pre-professionalizzanti, Progetto Alternanza Scuola Lavoro)		2020/2022
08	Realizzazione di attività sia libere che strutturate con finalità aggregative e educative da svolgersi presso i Punti giovani territoriali e sul territorio, in contesti di aggregazione giovanile spontanea con valenza di prevenzione a forme di disagio e di devianza, di formazione, intesa come educazione non formale e di sostegno a percorsi di maturazione e di sviluppo di autonomia individuale e di gruppo. Sperimentazione di progetti di coinvolgimento e responsabilizzazione di giovani, singoli e in gruppo, nella co-gestione di attività territoriali di interesse collettivo.(Sportello Lavoro decentrato, Attivazione e gestione tavoli sociali e iniziative aggregative territoriali, Educazione alla salute, Progetto Studiamo Insieme, Progetto lemon Lab, Progetto Archimedia Cambia faccia). Coinvolgimento dei giovani in percorsi di valorizzazione della memoria e dei fatti storici legati alla resistenza con percorsi mirati in occasione del XXV Aprile e con la partecipazione a progetti specifici guidati da soggetti specializzati sull'argomento (es. Progetto Eurolys dell'associazione "Comitato resistenza Col del Lys"). Coinvolgimento dei giovani in percorsi di presa in carico, riqualificazione e cura di spazi del territorio, di beni comunali, di parchi pubblici.		2020/2022
09	Prosecuzione della gestione di progetti su temi specifici, anche in rete con altri Comuni, sostenuti dalla regione Piemonte e dalla Città Metropolitana nell'ambito della normativa regionale per i giovani.		2020/2022
10	Attivazione di specifici percorsi di rafforzamento delle competenze sociali, espressive e tecniche dei giovani (singoli o in gruppo), coerenti e funzionali allo sviluppo delle azioni riferite all'area orientativa e formativa e finalizzati a: -offrire opportunità di cittadinanza attiva concepita come fare concreto ed orientato all'assunzione di responsabilità verso l'ambiente di vita; -supportare e facilitare il formarsi di aggregazioni giovanili sia formali che informali e sostenere i giovani singolarmente e in gruppo nell'acquisizione di competenze funzionali alla transizione nel mondo del lavoro e all'assunzione di responsabilità nelle vita sociale e amministrativa del proprio territorio; Progetto Moncalieri Attiva per la Legalità, Progetto Memoria, Progetto Ritmika, Progetto Ritmi urbani, Rete, Teatro, Giovani e Città, Rete Danza e Giovani, Riqualificazione urbana, Servizio Civile Volontario, Progetto Tutta mia La città)		2020/2022

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi sport e giovani.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di Comunità relativamente ai servizi sport e giovani.

MISSIONE 07 Turismo

PROGRAMMA 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo strategico

07.01 01 Potenziamento delle politiche per la promozione della città e lo sviluppo locale per favorire il rilancio della città attraverso la creazione di un sistema turistico integrato tra attori pubblici e privati locali e la valorizzazione della presenza del Castello di Moncalieri nell'ambito dei percorsi delle Regge Sabaude.

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Attivare iniziative per la promozione della Città attraverso: -promozione di itinerari turisti anche in collaborazione con le realtà locali (centro storico, collina, fiume Po, ecc...) -inserimento della Città nei circuiti provinciali, regionali e internazionali di valorizzazione delle località turistiche, con promozione anche in Germania e in Francia; - creazione di un sistema turistico integrato tra attori pubblici e privati locali, in collaborazione con Turismo Torino e gli Assessorati Cultura e Turismo della Città metropolitana e della Regione Piemonte; - valorizzazione del Castello Reale di Moncalieri nell'ambito dei percorsi delle Residenze Sabaude (circuiti di valorizzazione esistenti da Castelli e Dimore Storiche a Reali Sensi e Brindisi a Corte) -valorizzazione da parte della Città del Parco del Castello.		2020/2022

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di Comunità relativamente al servizio promozione della città e presso l'Unione dei Comuni.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di Comunità relativamente al servizio promozione della città e presso l'Unione dei Comuni.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA 01 Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo strategico

- 08.01 01 Bloccare il consumo di suolo e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali ordinari attraverso:
-adozione di Linee Guida che formalizzino gli indirizzi dell'amministrazione in tema di recupero e sviluppo
-attivazione di una programmazione partecipata, con il coinvolgimento di esperti, cittadini e parti interessate alle trasformazioni urbane

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Adottare un atto di indirizzo (Linee Guida) per la rigenerazione urbana nel quale dovranno essere indicati gli obiettivi di natura economico-sociale ed ambientale che si intendono perseguire attraverso la trasformazione delle aree dismesse; dovranno essere altresì individuate le nuove destinazioni d'uso e gli interventi pubblici di nuova realizzazione e/o potenziamento delle reti infrastrutturali e dei servizi pubblici necessari alla collettività associati alla specifica trasformazione urbanistica.		2020/2022
02	Organizzare, di concerto con i Comitati di Borgata più direttamente interessati, una serie di consultazioni preventive rispetto alle scelte urbanistiche, in funzione della scala e dell'importanza della trasformazione urbana secondo un percorso partecipativo definito all'interno dell'atto di indirizzo per la rigenerazione urbana di cui al punto precedente. In tal modo potranno essere individuate in maniera diretta eventuali criticità territoriali e conoscere le esigenze di chi abita e vive la città quotidianamente.		2020/2022
03	Favorire i progetti di rigenerazione edilizia diffusa attraverso l'applicazione dei permessi di costruire in deroga ex art. 5 commi 9-14 L. 106/11 (Decreto Sviluppo) o piano casa regionale, revisionando le aree destinate ai servizi pubblici ex art. 21 LUR con vincolo preordinato all'esproprio decaduto e/o privati asserviti all'uso pubblico già oggetto di convenzionamento con il Comune, contestualmente alla valutazione della riduzione degli indici fondiari nelle diverse aree omogenee individuate dal PRGC nonché revisionando la variante di adeguamento del vigente PRGC alla normativa PAI, in corso.		2020/2022

Obiettivo strategico

- 08.01 02 Creazione di poli di aggregazione ove promuovere attività culturali, musicali, espositive, sportive e commerciali attraverso:
-il riutilizzo delle aree industriali dismesse, pubbliche e private

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
04	Incentivare l'adozione dei permessi di costruire in deroga al fine di implementare la dotazione a servizi pubblici nelle aree dismesse a beneficio del territorio.		2020/2022

Obiettivo strategico

- 08.01 03 Riqualficazione del fiume Po attraverso interventi sulle aree dei ponti e di Lungo Po Abellonio

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
05	Analizzare i concorsi di idee e le manifestazioni di interesse già presentate all'Amministrazione per il recupero funzionale dell'area ex Mattatoio comunale che, unitamente alla riapertura e messa in esercizio di imbarchi per la navigazione fluviale del Po verso Torino e la riqualficazione ambientale delle sponde tra i due ponti cittadini sul fiume Po con l'inserimento di attività connesse alla fruizione del fiume, al fine di contribuire alla costituzione di un nuovo polo di aggregazione per la Città ove promuovere attività culturali, espositive, turistiche, commerciali e per il tempo libero. La riqualficazione fisica e sociale della suddetta area ex Mattatoio comunale comporta la redazione di importanti progetti infrastrutturali (recupero funzionale delle sponde tra i due ponti) e di recupero funzionale dell'edificio comunale ex Mattatoio, unitamente all'adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica comunali coerentemente con le disposizioni della legge urbanistica regionale.		2020/2022

Obiettivo strategico

- 08.01 04 Sviluppo delle aree verdi attraverso:
 -riqualificazione dei parchi della collina e al Molinello
 -revisione del piano collinare (sentieri, rete delle piste ciclabili)

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Orizzonte temporale
06	Formazione ed approvazione ex art. 17 comma 4 LUR della variante urbanistica strutturale al vigente PRGC per la valorizzazione della Collina moncalierese, preservando e valorizzando i segni identitari sia naturali che antropici del paesaggio collinare (ville, vigne, giardini storici, belvederi, percorsi panoramici, etc.), ricostruendo le connessioni ecologiche tra la collina e la pianura, incentivando l'insediamento di attività turistico-ricettive, ed attività agrituristiche e/o agricole dedite alla coltivazione di colture di pregio, incentivando l'insediamento dell'edilizia ecosostenibile che impiega tecnologie innovative e materiali ecosostenibili, che ha livelli minimi di dispendio energetico, di emissioni, di consumi idrici e che ha un basso impatto ecologico ed, infine, stralciando parte delle aree previste dal vigente PRGC urbanizzabili in territorio collinare a favore di interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente in aree agricole collinari e a sostegno delle politiche di promozione dell'agricoltura periurbana collinare.	2020/2022

Obiettivo strategico

- 08.01 05 Promozione di interventi edilizi privati volti a migliorare l'efficienza energetica del sistema edificio-impianti, ad ottimizzare le prestazioni energetiche e ambientali degli edifici, ad utilizzare materiali bio ed eco-compatibili, attraverso l'adozione di un allegato energetico al Regolamento Edilizio

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Orizzonte temporale
09	L'Allegato Energetico Ambientale al Regolamento Edilizio Comunale di recente adozione introduce prescrizioni e definisce livelli prestazionali minimi di qualità, sia per gli edifici di nuova costruzione, sia per gli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazione edilizia o ad attività manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre che nei casi di interventi di restauro e risanamento conservativo. Il documento inoltre elabora e disciplina la qualità ambientale dell'intervento edilizio, normando le modalità di smaltimento e recupero delle acque meteoriche in relazione alla tipologia e materiali di finitura delle superfici esterne esposte, alla gestione e recupero/riuso delle acque meteoriche, alla piantumazione e l'inverdimento pensile, il tutto al fine di ridurre l'impatto edilizio rispetto alla permeabilità del suolo e del verde e del microclima urbano, da applicare a tutti gli interventi di trasformazione edilizia ed urbanistica. E' anche definito un sistema di incentivi di carattere economico, riconducibile ad esempio ad una riduzione proporzionata dei costi relativi agli oneri di urbanizzazione dovuti all'ente, calcolato in proporzione alla quota percentuale di riduzione del Fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale.	2020/2022
10	Migliorare con interventi mirati (realizzazione di cappotti, miglioramento delle coibentazione, sostituzione dei serramenti esterni, sostituzione degli impianti di generazione calore) l'efficienza energetica del patrimonio edilizio pubblico.	2020/2022
11	Nell'ambito del Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PACC), candidare il Comune di Moncalieri quale comune pilota nel progetto LIFE finanziato con fondi europei e gestito dal Politecnico di Torino e Città Metropolitana di Torino per l'applicazione della "resilienza" nella pianificazione urbanistica.	2020/2022

Obiettivo strategico

- 08.01 06 Recupero e valorizzazione del centro storico, affinché riassume un ruolo centrale nella vita cittadina attraverso:
 -realizzazione di interventi sulla viabilità
 -realizzazione di interventi sull'arredo urbano e sull'illuminazione scenografica dei punti di maggiore interesse

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Orizzonte temporale
07	Individuare lo strumento per il recupero e la valorizzazione del centro storico.	2020/2022
08	Approvazione del regolamento del piano colore del centro storico e di Revigliasco e del piano dehors del centro storico e della Città.	2020/2022
09	Realizzazione di un piano dell'arredo urbano	2020/2022

Obiettivo strategico

08.02 07 Realizzare un programma per l'edilizia residenziale pubblica che preveda acquisti di alloggi, nuove realizzazioni e recupero di alloggi esistenti anche nella forma del social housing.

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
09	Incrementare la consistenza del patrimonio immobiliare comunale destinato all'edilizia sociale mediante: il recupero o la ristrutturazione di immobili di proprietà comunale ad oggi non utilizzati (dismessi); la costruzione di nuovi edifici di edilizia residenziale pubblica su aree comunali con i proventi delle monetizzazioni; l'acquisto di alloggi dal mercato immobiliare privato da destinare all'edilizia sociale. Parte del suddetto patrimonio immobiliare comunale destinato all'edilizia sociale conterrà progetti residenziali che introducano forme di social housing dedicati a persone anziane ed altri soggetti in condizioni di fragilità, nella forma degli alloggi protetti, condomini solidali, etc.		2020/2022
10	Procedere all'acquisto di unità abitative da soggetti privati attraverso un avviso pubblico di manifestazione d'interesse, basato su criteri di bilanciamento tra qualità e convenienza economica e che non comportino oneri di manutenzione ordinaria o straordinaria, in considerazione della mutata situazione del mercato immobiliare caratterizzato da una notevole quantità di alloggi ultimati ed invenduti.		2020/2022

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Gestione e sviluppo del Territorio, il Settore servizi al cittadino e welfare, innovazione e patrimonio, servizi patrimonio e servizi sociali.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Gestione e sviluppo del Territorio, il Settore servizi al cittadino e welfare, innovazione e patrimonio, servizi patrimonio e servizi sociali.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 01 Difesa del suolo

Obiettivo strategico

- 09.01 01 Prevenzione delle emergenze idrogeologiche attraverso:
-infrastrutture a sostegno degli argini del Po e del Sangone
-completamento canali di scolo ed in particolare del canale scolmatore per la messa in sicurezza del tratto Vadò – Borgo Aje

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	In corso interventi di protezione delle sponde, a cura dell'AIPO: - sponda sinistra del Po zona Vallere - sponda Lungo Po Abellonio - presidio di protezione civile zona Vallere - argine Chisola - difesa spondale zona ex Firsat - completamento argine pressi canale della Ficca		2020/2022
02	Proseguo lavori e conclusione Canale Scolmatore per la messa in sicurezza idraulica della sponda destra del fiume Po nella zona di Borgo Aje attraverso la realizzazione di opere di difesa idraulica.		2020/2022
03	Monitoraggio stazioni di rilevazione frane in zona collinare (in esecuzione previsioni del PAI)		2020/2022
05	Esecuzione e conclusione lavori su rii in esecuzione del PTE 2019 (vedi programmazione OOPP). Incentivazione attività dei privati per la riduzione dei rischi provenienti dai rii collinari. Analisi delle priorità d'intervento sui sistemi idraulici comunali.		2020/2022
06	Montoraggio delle stazioni di sollevamento e relativi impianti. Pulizia ponti (sul Chisola e sul Po) e canale della Ficca.		2020/2022

PROGRAMMA 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**Obiettivo strategico**

09.02 03 Promuovere azioni finalizzate a garantire il benessere degli animali.

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

07 Attuazione di un regolamento per la tutela e il benessere degli animali

2020/2022

Obiettivo strategico

09.02 09 Mantenere in situazione di decoro il verde cittadino

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

06 Garantire la manutenzione programmata del verde cittadino, attraverso appalti pluriennali.

2020/2022

Obiettivo strategico

09.02 10 Garantire la salute pubblica e la tutela ambientale

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte temporale**

04 Area Carpice: pianificazione degli interventi di bonifica, valutazione e programmazione degli interventi diretti alla riduzione del rischio ambientale, previo utilizzo di una idonea attrezzatura di aspirazione dei gas.

2020/2022

Obiettivo strategico

09.03 04 Nuovo governo della gestione raccolta e smaltimento rifiuti, per migliorare i servizi ed efficientare i costi

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
08	Contribuire alla definizione della governance dei rifiuti secondo il disegno normativo regionale ormai entrato in vigore, valorizzando le ricadute di riforma sul territorio locale.		2020/2022

Obiettivo strategico

09.04 11 Garantire il funzionamento del sistema di raccolta acque bianche

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
10	Realizzazione fognatura bianca Bauducchi in convenzione con SMAT.		2020/2022
11	Interventi di miglioramento del sistema di raccolta delle acque bianche. In corso l'esecuzione della fognatura bianca di Via XXV Aprile.		2020/2022

PROGRAMMA 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**Obiettivo strategico**

09.08 06 Adozione misure contro l'inquinamento acustico e elettromagnetico

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
10	Applicazione del nuovo regolamento edilizio con l'allegato energetico che prevede misure di contenimento delle emissioni da parte dell'edilizia privata.		2020/2022

Obiettivo strategico

09.08 07 Promozione del risparmio energetico (estensione del teleriscaldamento e della rete gas sul territorio)

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
11	Promozione dello sviluppo delle reti di produzione calore in funzione della rete esistente e delle potenzialità di sviluppo sul territorio cittadino.		2020/2022

Obiettivo strategico

09.08 08 Promozione di azioni per la riduzione della produzione dei rifiuti, incentivando il riuso e il riciclo, e dello spreco di acqua

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
12	Realizzazione di campagne di informazione per incentivare il riuso, il riciclo e per ridurre lo spreco di acqua.		2020/2022

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Servizi ambientali e reti.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Servizi ambientali e reti.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 02 Trasporto pubblico locale

Obiettivo strategico			
Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
10.02	01	Riqualificazione del fiume Po attraverso l'attivazione della navigabilità	
05	Operare una verifica di fattibilità tecnica e di sostenibilità economico-finanziaria degli interventi necessari a garantire l'attivazione della navigabilità. Il processo vede il percorso condiviso con Agenzia della Mobilità, AIPO, Ente Parco e Città di Torino.		2020/2022
Obiettivo strategico			
10.02	03	Favorire l'integrazione del servizio ferroviario metropolitano fino a Piazza Bengasi in vista dell'attivazione della linea metropolitana	
Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Promuovere, attraverso l'Agenzia per la Mobilità, azioni di coordinamento tra servizio ferroviario metropolitano e rete metropolitana		2020/2022
Obiettivo strategico			
10.02	04	Valorizzare e favorire l'interscambio tra le stazioni ferroviarie di Moncalieri Sangone e Moncalieri Città	
Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
02	Promuovere, attraverso l'Agenzia per la Mobilità, azioni di coordinamento del servizio su gomma (piano del servizio su gomma, piano degli orari).		2020/2022
Obiettivo strategico			
10.02	05	Migliorare la mobilità cittadina, attraverso: - attivazione del bus a chiamata MeBus - promozione di bike sharing, car sharing ed altre forme di mobilità condivisa	
Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
03	Attivare il servizio MeBus per garantire il sistema del trasporto pubblico nelle aree a minor richiesta, in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità		2020/2022
04	Organizzare, attraverso operatori privati, la gestione del car sharing e bike sharing sul territorio cittadino.		2020/2022
05	Efficientamento della rete di trasporto locale con valorizzazione delle ricadute sulla gestione delle linee locali, con particolare attenzione alla gestione economica.		2020/2022

Obiettivo strategico

- 10.05 02 Rendere la mobilità cittadina più sicura ed efficiente attraverso:
- revisione del Piano Urbano del Traffico
 - revisione della circolazione in entrata/uscita dalla città (zona rotonda di Corso Maroncelli)

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
07	Attuazione delle previsioni del nuovo Piano Urbano del Traffico.		2020/2022
08	Attivazione dell'Accordo di Programma con la Città di Torino per l'adozione di soluzioni di viabilità che migliorino le condizioni di traffico nei pressi della Rotonda Maroncelli.		2020/2022

Obiettivo strategico

- 10.05 06 Favorire l'intermodalità e prevedere la revisione della rete del trasporto su gomma

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
09	Promozione dell'utilizzo dei parcheggi di interscambio in prossimità dei punti di connessione alla rete ferroviaria ed alla stazione metropolitana di Piazza Bengasi, con azioni coordinate con Agenzia Metropolitana, finalizzate a ridurre il trasporto su gomma. Analisi della macro area nella finalità di identificare aree di interscambio all'esterno dei confini cittadini per ridurre gli effetti negativi dei mezzi che attraversano la città		2020/2022

Obiettivo strategico

- 10.05 07 SMART CITY: favorire e sviluppare le tecnologie per una mobilità più efficace.

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
10	Introdurre tecnologie e servizi di info mobilità (illuminazione a led, semafori intelligenti, ecc)		2020/2022

Obiettivo strategico

- 10.05 08 Manutenzione sistema viario e interventi di miglioramento della circolazione

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
12	Interventi di miglioramento del sistema viario e pedonale previsti nel piano OOPP		2020/2022

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso i settori Gestione infrastrutture e Servizi ambientali e reti.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati ai settori Gestione infrastrutture e Servizi ambientali e reti.

MISSIONE 11 Soccorso civile

PROGRAMMA 01 Sistema di protezione civile

Obiettivo strategico

11.01 01 Revisione e aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Costante monitoraggio della funzionalità del Piano Comunale di Protezione Civile attraverso esercitazioni pratiche volte ad individuare eventuali criticità ed apporre opportuni correttivi di radio emergenza Emercom.		2020/2022
02	Attuazione degli interventi previsti nel piano attraverso la realizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione della popolazione, l'organizzazione e il coordinamento delle emergenze, in particolare rispetto al rischio idrogeologico. Creazione di una nuova cultura di protezione civile con corsi rivolti agli alunni delle scuole primarie e secondarie per favorire una sempre maggiore sensibilità della popolazione sulla prevenzione dei rischi e sulle misure di tutela e di auto-protezione.		2020/2022
03	Perfezionamento del sistema di allerta rivolto alla popolazione e pianificazione di un Servizio di Protezione civile strutturato sul territorio, insieme alle diverse componenti comunali, agli altri enti e al volontariato, tale da poter operare in condizioni di emergenza per affrontare le prime ore in caso di calamità naturali.		2020/2022
04	Rendere operativa la sala C.O.M. presso la nuova sede dei Vigili Urbani		2020/2022

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Polizia Locale e Protezione Civile, Unità di crisi della Protezione Civile e Associazioni di volontariato.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Polizia Locale e Protezione Civile, Unità di crisi della Protezione Civile e Associazioni di volontariato.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo strategico

12.01 01 Tutela della famiglia attraverso:
-sostegno alla maternità e ai nuclei monogenitoriali

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Asili Nido Garantire un elevato livello di servizio mediante lo svolgimento di attività educative (ludiche, di socializzazione e di apprendimento), nell'osservanza di standard qualitativi definiti nella Carta dei Servizi ed in base alle esigenze dell'utenza.		2020/2022
02	Asili Nido Ampliamento dell'offerta del servizio a domanda mediante: -prolungamento del servizio nel periodo estivo -convenzionamento con asili accreditati presenti nel territorio		2020/2022
03	Asili nido Gestione delle attività inerenti l'avvio dei nidi in famiglia in un'ottica di rafforzamento dell'offerta territoriale		2020/2022
04	Centro Zoe Consolidare il modello strutturale adottato che consente di conciliare la destinazione del servizio all'infanzia e alla famiglia con la sua sostenibilità economica.		2020/2022

Obiettivo strategico

12.02 02 Sostegno della domiciliarità per anziani e diversamente abili

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
05	In ambito Unione dei Comuni, sostenere e promuovere un modello integrato di intervento che assicuri la continuità della presa in carico e il sostegno alla domiciliarità		2020/2022
06	Promozione di nuovi modelli di servizio in risposta alle richieste della cittadinanza		2020/2022
07	Prosecuzione interventi per il trasporto scolastico a favore dei soggetti che frequentano gli istituti superiori della Città		2020/2022

Obiettivo strategico

12.03 02 Sostegno della domiciliarità per anziani e diversamente abili

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
05	In ambito Unione dei Comuni, sostenere e promuovere un modello integrato di intervento che assicuri la continuità della presa in carico e il sostegno alla domiciliarità, anche attraverso la partecipazione a bandi specifici (es. bando regionale per l'assistenza familiare)		2020/2022
06	Sostenere politiche di promozione di un ruolo attivo dell'anziano in funzione di prevenzione per il mantenimento dell'autonomia e per ridurre i rischi di non autosufficienza, in particolare: - Case Vitrotti: continuità del servizio residenziale e dei relativi servizi alla persona destinati ai cittadini anziani anche non residenti. - Centri sociali: continuità delle attività rivolte all'aggregazione e alla socializzazione dei cittadini anziani, tramite la collaborazione con i Comitati di Gestione, nell'ottica di favorirne e facilitarne l'autonomia. - Promuovere occasioni ed eventi di aggregazione e socializzazione destinati alla Terza Età. - Promozione dei soggiorni vacanza in ambito Unione dei Comuni.		2020/2022

PROGRAMMA 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**Obiettivo strategico**

12.04 03 Attivazione di politiche di inclusione e di contrasto alla povertà e alle "nuove povertà"

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
07	Promuovere e sostenere un modello integrato di intervento, anche in sinergia con l'Unione dei Comuni e le associazioni del Terzo Settore, alla quale competono gli interventi in favore di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale, assicurando la programmazione e la promozione di percorsi di accompagnamento al reinserimento e inclusione sociale attraverso la definizione di progetti personalizzati. Adesione a progettualità sovracomunali di rafforzamento del sistema di welfare locale (es. We care)		2020/2022
08	Proseguire con interventi di social housing destinati a sostenere soggetti adulti in percorsi di emancipazione dai circuiti assistenziali.		2020/2022
09	Predisposizione di strumenti di integrazione con il Reddito di inclusione e con altri nuovi strumenti quali il reddito di cittadinanza, con particolare riferimento ad opportunità di restituzione sociale e di collaborazione ai servizi di comunità		2020/2022
10	Prosecuzione e ampliamento delle attività nell'ambito dei progetti ministeriali di accoglienza SPRAR 2018/2020		2020/2022

Obiettivo strategico

12.05 01 Tutela della famiglia attraverso:
-attivazione di una politica di sostegni anche in funzione della composizione del nucleo familiare

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
11	Nell'ambito delle misure di sostegno al reddito delle famiglie: -revisione dei tassi di copertura in percentuale del costo dei servizi a domanda individuale destinati alle famiglie, in specifico per le tariffe dei servizi asilo nido e mensa, applicando un sistema di esenzione e/o riduzione adeguato a garantire l'accesso ai servizi alle famiglie e ai cittadini in condizioni di fragilità sociale -assicurare appositi fondi alle famiglie a sostegno del pagamento della TARI		2020/2022
12	Assicurare alle famiglie l'accesso a tutti gli interventi di sostegno attivati a livello nazionale e regionale, quali, a titolo indicativo, bonus elettrico, bonus gas e bonus acqua e le agevolazioni previste dall'INPS.		2020/2022
13	Attraverso il servizio Moncalieri Comunità, favorire occasioni di socializzazione e di integrazione interfamiliare.		2020/2022

Obiettivo strategico

12.06 05 Potenziamento di tutti gli strumenti volti a rispondere alla crescente domanda abitativa da parte delle fasce deboli:
-attivazione di nuovi strumenti di sostegno alla locazione

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
14	Attivazione di misure straordinarie di intervento a sostegno delle situazioni a rischio di sfratto, nell'ambito di un contesto di intervento coordinato e finalizzato a sostenere situazioni di gravità crescente.		2020/2022
15	LOCAZIONE MERCATO PRIVATO - attivazione di interventi di sostegno alla permanenza sul mercato privato, principalmente tramite il Fondo per la morosità incolpevole (FIMI) - consolidamento di interventi atti a favorire la locazione degli immobili privati attraverso le agenzie per la locazione (ASLO)		2020/2022
16	ACCESSO EXTRA EDILIZIA SOCIALE - attivazione di soluzioni abitative temporanee finalizzate ad aumentare progressivamente gli interventi di prima risposta alla perdita di stabilità abitativa, che già comprendono i servizi: Casa Irena, Social Housing di via Saluzzo, Casa Dolce Casa e gli alloggi a rotazione		2020/2022
17	PERMANENZA NEGLI ALLOGGI SOCIALI - attivazione di interventi di sostegno all'accesso e permanenza negli alloggi sociali, principalmente attraverso la misura del Fondo Sociale - attivazione di piani di rientro per i nuclei in difficoltà in raccordo con i servizi del territorio		2020/2022
18	ACCESSO AGLI ALLOGGI SOCIALI - sperimentazione e messa a sistema delle disposizioni previste dalla LR 3/2010 per l'accesso continuativo al bando per l'edilizia sociale, tramite il sistema del Bando Aperto - gestione dell'emergenza abitativa attraverso la Commissione Emergenza Abitativa		2020/2022
19	COMUNICAZIONE - rafforzamento della comunicazione ai cittadini attraverso una revisione dell'interfaccia WEB del Comune. Campagna informativa sulla stipula dei contratti agevolati ai sensi della Legge 431/98 rivolta ai proprietari e alla popolazione del Comune - accesso allo sportello normalmente libero. Attivazione della sperimentazione della gestione su appuntamento, al fine di migliorare l'ascolto dei cittadini per una più attenta e delicata presa in carico dei bisogni espressi		2020/2022

PROGRAMMA 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**Obiettivo strategico**

12.07 04 Sviluppo di politiche per le pari opportunità per tutti, in particolare per la donna sul piano dei tempi di vita, della violenza ecc

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
13	Aumentare la consapevolezza dei diritti e la cittadinanza attiva delle donne e di chi è discriminato per genere, orientamento sessuale, stato di salute, età, etnia, religione, attraverso: -politiche di genere per favorire la conciliazione di tempi e stili di vita -creazione di tavoli di lavoro specifici estesi a soggetti rappresentanti più istituzioni, volti a favorire e sviluppare azioni di contrasto alla violenza sulle donne; -lotta contro le discriminazioni sia all'interno del Comune sia in città attraverso azioni culturali e sociali in contrasto alla violenza sulle donne e sui minori e promuovendo azioni di sensibilizzazione e inclusione attraverso attività culturali, convegni, occasioni di incontro e scambio non convenzionali.		2020/2022

Obiettivo strategico

12.07 07 Modifiche statutarie dell'Unione dei Comuni

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
17	Gestione e monitoraggio della convenzione che regola modalità e tempi dei singoli servizi conferiti all'Unione a garanzia della qualità dei servizi erogati alla cittadinanza		2020/2022

Obiettivo strategico

12.07 08 Rafforzare una governance integrata con il comune e valorizzare il livello attuale dei servizi e il grado di integrazione socio-sanitaria raggiunta a garanzia della completezza assistenziale e dell'effettiva vicinanza ai bisogni dei cittadini

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
18	Garantire i servizi e le prestazioni da esercitare in ambito Unione dei Comuni, con particolare riferimento al rispetto di principi di sostenibilità economica e di equità		2020/2022

Obiettivo strategico

12.07 09 Garantire uno stretto raccordo tra tutte le progettazioni del territorio volte a costruire una comunità diffusa, solidale e partecipata attraverso una pluralità di servizi (CIM, Ufficio pace, comunità) e il confronto con le parti sociali

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
19	Sostenere e implementare modelli programmatori ed organizzativi integrati a favore del cittadino e della completezza assistenziale, esercitando un ruolo attivo e propositivo a livello regionale, al fine di concertare un sistema istituzionale che garantisca il mantenimento della qualità dei servizi raggiunto e l'accesso più agevolato possibile al cittadino.		2020/2022
20	Attraverso lo sportello integrato di accesso alle prestazioni sociali agevolate, gestito da Unione dei Comuni, lettura dell'evoluzione dei bisogni della popolazione finalizzata alla programmazione dei servizi		2020/2022

Obiettivo strategico

12.08 01 Attivazione di politiche di inclusione e di contrasto alla povertà e alle "nuove povertà"

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte
temporale**

09 In collaborazione con l'Unione dei Comuni, valorizzare le attività di volontariato e del privato sociale, promuovendo il coordinamento tra i soggetti che realizzano forme di aiuto concreto alle persone in difficoltà.

2020/2022

10 Garantire continuità della gestione del "bando manifestazioni", per favorire la promozione dell'associazionismo e del volontariato sul territorio

2020/2022

Obiettivo strategico

12.08 10 Attivazione e mantenimento di progetti di cooperazione decentrata

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte
temporale**

11 Attivazione e partecipazione a progetti di cooperazione anche internazionale in collaborazione con altri enti sovracomunali e/o soggetti privati

2020/2022

Obiettivo strategico

12.09 12 Migliorare l'erogazione dei servizi cimiteriali e funerari

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
21	Garantire l'ottimizzazione e l'utilizzazione degli spazi e dei servizi cimiteriali, anche attraverso l'aggiornamento degli strumenti di gestione		2020/2022
22	Recuperare l'efficienza della gestione cimiteriale con orientamento alle entrate		2020/2022

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di Comunità, relativamente al servizio Asili Nido e Pari opportunità, il settore Servizi al cittadino welfare innovazione e patrimonio relativamente ai Servizi Sociali e Servizi cimiteriali.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di Comunità, relativamente al servizio Asili Nido e Pari opportunità, il settore Servizi al cittadino welfare innovazione e patrimonio relativamente ai Servizi Sociali e Servizi cimiteriali.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 01 Industria, PMI e Artigianato

Obiettivo strategico

- 14.01 01 Creazione di un contesto competitivo per l'attrazione delle imprese e il mantenimento sul territorio delle eccellenze locali (design, auto motive, centri di studio e ricerca, servizi avanzati per le imprese) attraverso:
- adozione di strumenti urbanistici favorevoli agli insediamenti industriali
 - adeguamento delle reti infrastrutturali e tecnologiche a supporto delle imprese
 - efficientamento dei servizi della PA a supporto delle imprese

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Orizzonte temporale
01	Revisione e riordino della disciplina del vigente PRGC sul distretto industriale Carpice, a completamento di quanto già operato per il distretto industriale Vadò, al fine di favorire l'insediamento di attività innovative legate alla new economy che necessitano di spazi generalmente più limitati fortemente integrati con le funzioni di servizio urbano, dotati di complesse reti tecnologiche e soprattutto altamente flessibili, dove le tradizionali definizioni di produzione, servizi, artigianato appaiono superate a favore di nuovi metodi integrati di lavoro.	2020/2022
02	Coordinamento e digitalizzazione degli sportelli (SUE, SUAP, Attività Economiche) per semplificare e velocizzare l'accesso alle pratiche e alle informazioni da parte della cittadinanza e per evitare le sovrapposizioni di competenze. Potenziamento dei seguenti servizi: punto di accesso consulenziale per l'imprenditore, per tutti i settori di competenza ex Dir CE 123/2006 e DPR 160/10; gestione del servizio "M.I.P." – Mettersi In Proprio - servizio di consulenza gratuito che riguarda l'avviamento di nuove imprese; procedure SUAP massivamente informatizzate.	2020/2022
03	Garantire la trasparenza e la semplificazione dei procedimenti attraverso l'implementazione della tracciabilità delle pratiche amministrative di natura edilizia/economica e l'interazione interdisciplinare tra servizi/settori comunali e/o Amministrazioni terze anche attraverso Conferenze dei Servizi per la gestione "semplificata" di procedure complesse quali permessi di costruire in deroga al PRGC e Varianti semplificate ex art. 17bis LUR . Acquistato nuovo applicativo per aggiornare la gestione dei processi amministrativi delle pratiche edilizie rispetto alle recenti modifiche normative e di settore e per garantire l'integrazione con la piattaforma MUDE.	2020/2022

Obiettivo strategico

14.02 02 Revisione dei mercati cittadini adeguandoli alle nuove esigenze e migliorandone disposizione e funzionalità

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
05	Redazione di uno strumento di indirizzo e di riferimento progettuale che tenga conto del quadro di riferimento legislativo regionale, per consentire una corretta programmazione dei servizi mercatali, con l'obiettivo di assicurare un servizio più idoneo a soddisfare gli interessi dei consumatori ed un adeguato equilibrio con le altre forme di distribuzione, sia sulla base delle caratteristiche economiche del territorio, che della densità della rete distributiva e della popolazione.		2020/2022
07	Realizzare interventi di riqualificazione e messa in sicurezza delle aree mercatali. Affidato incarico esterno per redazione piani di sicurezza.		2020/2022

Obiettivo strategico

14.02 03 Valorizzare e tutelare il commercio di vicinato

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
06	Promuovere iniziative di via finalizzate a valorizzare il commercio di vicinato anche con il contributo delle associazioni di categoria.		2020/2022

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Gestione e sviluppo del territorio, Servizi SUAP e Attività Produttive.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Gestione e sviluppo del territorio, Servizi SUAP e Attività Produttive.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Obiettivo strategico

- 15.01 01 Assunzione di un ruolo attivo nelle politiche del lavoro, attraverso:
-il supporto alla promozione dell'incontro di domanda/offerta di lavoro tra le aziende della città e cittadini;
-la diffusione delle informazioni sulle tematiche del lavoro e sulle opportunità occupazionali

Obiettivo operativo

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Promozione del ruolo del Comune nel supporto all'inserimento lavorativo dei cittadini attraverso: - miglioramento delle azioni di orientamento al lavoro e accompagnamento all'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati e personalizzati e sostegno al reddito nell'ambito di progetti specifici - attivazione di tirocini/stage anche in collaborazione con l'Università - sviluppo e consolidamento di sinergie con le aziende del territorio per migliorare la conoscenza del mercato del lavoro e facilitare la promozione dell'incontro domanda/offerta dei cittadini disoccupati - Sviluppo di azioni innovative di sistema per rafforzare le sinergie tra il servizio lavoro e il servizio attività produttive dell'ente, al fine di facilitare l'accesso ai servizi locali che regolano il mercato del lavoro alle attività produttive che si insediano sul territorio attraverso azioni informative e di supporto condivise, rivolte anche ad intercettare il fabbisogno di manodopera		2020/2022

Obiettivo strategico

15.03 01 Assunzione di un ruolo attivo nelle politiche del lavoro, attraverso:
-lo stanziamento di risorse per l'attivazione di borse-lavoro rivolte in particolare a giovani (18-35 anni), over 55 e donne;
-la diffusione delle informazioni sulle tematiche del lavoro e sulle opportunità occupazionali

Num.**Descrizione****Obiettivo operativo****Orizzonte
temporale**

01 -Sviluppo di azioni rivolte al fund raising allo scopo di sostenere nuove progettualità per l'inserimento lavorativo di target specifici (es. Fondazioni, Regione Piemonte, ecc)
-Attivazione di progetti di politica attiva del lavoro in collaborazione con attori della rete territoriale rivolti a disoccupati del territorio (Centro per l'impiego, Agenzia per il lavoro, Unione dei Comuni, ecc)

2020/2022

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Sviluppo di comunità.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Sviluppo di comunità.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMA 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivo strategico

16.01 01 Promozione e sostegno di agricoltura, floricoltura e gastronomia

Num.	Descrizione	Obiettivo operativo	Orizzonte temporale
01	Al fine di favorire la conoscenza delle produzioni del territorio e delle sue peculiarità, si è effettuata la mappatura delle aziende agricole attraverso il progetto MOMAP presentato dalla Coldiretti di Torino dalla quale sono emerse anche tipologie delle coltivazioni e degli allevamenti, al fine di favorire eventualmente anche la costituzione di filiere per la promozione di prodotti tipici anche artigianali che si avvalgono di materie prime locali. A seguito di questo il comune ha stipulato un accordo quadro con Coldiretti Torino Provincia per realizzare azioni sul territorio comunale volte a sviluppare le produzioni orticole e la promozione del territorio (Consumo Critico cibo civile, Progetto di accompagnamento scolastico sul tema del cibo, primo Villaggio territoriale nazionale di Coldiretti).		2020/2022
02	Promuovere eventi e attività, iniziative, progetti e manifestazioni volti a sostenere le produzioni locali, con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, potenziando le iniziative già consolidate (Campagna Amica), recuperando manifestazioni della tradizione e organizzando iniziative atte a promuovere le specialità agricole moncalieresi e a far conoscere le realtà agricole alla cittadinanza.		2020/2022

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2015-2020 presentate al Consiglio Comunale con Deliberazione n. 112 del 25/09/2015

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle linee di mandato sopra indicate.

Risorse umane da impiegare

Personale impiegato presso il settore Gestione e sviluppo del Territorio, Servizio Attività Produttive.

Risorse strumentali da utilizzare

Beni immobili e mobili assegnati al settore Gestione e sviluppo del Territorio, Servizio Attività Produttive.

2.2 PARTE SECONDA – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2020/2022

2.2.1 Programmazione opere pubbliche 2019/2021

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno (2019)	Secondo anno (2020)	Terzo anno (2021)	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Importo	Tipologia
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
157.793.001.720.191.00	/	H2419000000004	2019	ROCCO CILLIS	SI	NO	1	1	156	ITC11	ALTRO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE- DIFESA DEL SUOLO	NUOVO CANALE SCOLMATORE (I LOTTO completamento)	2	1.490.000,00	0,00	0,00	0,00	1.490.000,00	0,00	/	0,00	/	/
157.793.001.720.192.00	/	H25E19000000004	2019	ROCCO CILLIS	SI	NO	1	1	156	ITC11	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE- ACQUE REFLUE	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE IN TRATTI DI VIA XXV APRILE E VIA PETRARCA	3	315.000,00	0,00	0,00	0,00	315.000,00	0,00	/	0,00	/	/
157.793.001.720.193.00	/	H25E19000010004	2019	ROCCO CILLIS	SI	NO	1	1	156	ITC11	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE- ACQUE REFLUE	REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE IN BORGATA TETTI PIATTI	3	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00	/	0,00	/	/
157.793.001.720.194.00	/	H25B19000070004	2019	ROCCO CILLIS	SI	NO	1	1	156	ITC11	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE- DIFESA DEL SUOLO	ADEGUAMENTO SEZIONI IDRAULICHE RIO GIAMBA (INTERV.F4 PTE)	3	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	/	0,00	/	/
157.793.001.720.195.00	/	H25B19000080004	2019	ROCCO CILLIS	SI	NO	1	1	156	ITC11	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE- DIFESA DEL SUOLO	ADEGUAMENTO SEZIONI IDRAULICHE RIO SAN BARTOLOMEO/PALE RA (INTERV. P3-P4- P5 PTE)	3	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	/	0,00	/	/
157.793.001.720.196.00	EX BANDO FERFERIE	H21B18000070001	2019	STEFANO ROSSI	SI	NO	1	1	156	ITC11	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO- STRADALI	ROTATORIA VIA FERRARI E STRADA PALERA	2	266.000,00	0,00	0,00	0,00	266.000,00	0,00	/	0,00	/	/
157.793.001.720.197.00	/	H28C18000140004	2019	STEFANO ROSSI	SI	NO	1	1	156	ITC11	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI-DIFESA	NUOVA RECINZIONE DI CONFINE PRESSO IL CASTELLO DI MONCALIERI	2	173.023,90	0,00	0,00	0,00	173.023,90	0,00	/	0,00	/	/
157.793.001.720.198.00	/	PROV0000010424	2019	STEFANO ROSSI	SI	NO	1	1	156	ITC11	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO- TRASPORTO URBANO	CICLABILI SICURE TRA CHERI E PD	3	510.000,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00	/	0,00	/	/
157.793.001.720.199.00	/	PROV0000010427	2019	DARIO VIOLA	SI	NO	1	1	156	ITC11	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI-ALTRE INFRASTRUTTURE SOCIALI	CONSTRUZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI	2	569.272,74	0,00	0,00	0,00	569.272,74	0,00	/	569.272,00	1	/
157.793.001.720.201.00	/	H2419000010004	2020	ROCCO CILLIS	SI	NO	1	1	156	ITC11	ALTRO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE- DIFESA DEL SUOLO	NUOVO CANALE SCOLMATORE II LOTTO	2	0,00	1.810.000,00	0,00	0,00	1.810.000,00	0,00	/	0,00	/	/
157.793.001.720.202.00	/	PROV0000010545	2020	STEFANO ROSSI	SI	NO	1	1	156	ITC11	ALTRO	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO- STRADALI	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IN ATTUAZIONE DEL PUT - 2020	3	0,00	243.868,00	0,00	0,00	243.868,00	0,00	/	0,00	/	/
157.793.001.720.203.00	/	PROV0000010428	2020	DARIO VIOLA	SI	NO	1	1	156	ITC11	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI- DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	RICOLLOCAZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE PRESSO EX ASILO NIDO PALLONCINO BLU II LOTTO	2	0,00	825.000,00	0,00	0,00	825.000,00	0,00	/	0,00	/	/
157.793.001.720.211.00	/	PROV0000010546	2021	STEFANO ROSSI	SI	NO	1	1	156	ITC11	ALTRO	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO- STRADALI	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IN ATTUAZIONE DEL PUT - 2021	2	0,00	0,00	243.868,00	0,00	243.868,00	0,00	/	0,00	/	/
157.793.001.720.212.00	/	PROV0000010428	2021	DARIO VIOLA	SI	NO	1	1	156	ITC11	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI- DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	RICOLLOCAZIONE CORPO POLIZIA MUNICIPALE PRESSO EX ASILO NIDO PALLONCINO BLU III LOTTO	2	0,00	0,00	560.000,00	0,00	560.000,00	0,00	/	0,00	/	/
157.793.001.720.213.00	/	PROV0000010429	2021	DARIO VIOLA	SI	NO	1	1	156	ITC11	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI- DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	RECUPERO SEDE EX TRIBUNALE PER REALIZZAZIONE UFFICI PUBBLICI	2	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	/	0,00	/	/
157.793.001.720.214.00	/	PROV0000010430	2021	DARIO VIOLA	SI	NO	1	1	156	ITC11	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI-SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEL TEATRO MATTEOTTI	2	0,00	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	/	0,00	/	/
															6.573.296,64	2.878.868,00	2.403.868,00	0,00	11.856.032,64					

Note
 (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (pr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
 (arch. Francesco LECCESI)

Tabella D.1

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cf. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				LCCFNC71S14L219M
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.634.023,90	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	569.272,74	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.370.000,00	2.878.868,00	2.403.868,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 31/01/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.2 Programmazione fabbisogno di personale

La politica di gestione del personale viene indirizzata alla imprescindibile salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza e costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale fin dall'inizio del mandato amministrativo. La programmazione del personale è imprescindibilmente condizionata dalle normative nazionali in materia di contenimento delle spese di personale e di turn over; Per il triennio 2020/22 l'art.33 del Decreto crescita prevede importanti modifiche in termini di determinazione delle possibilità assunzionali degli enti pubblici ed il decreto attuativo, ad oggi non ancora pubblicato, prevederà un radicale mutamento dei parametri di riferimento per individuare i nuovi limiti di spesa di personale. L'obiettivo è volto al superamento del turn over e a realizzare un quadro stabile nel tempo che faciliterà le programmazioni del fabbisogno .

Di seguito vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del personale, ancora soggette ai vecchi limiti , fatto salva la possibilità di integrare le previsioni così come presentate qualora le norme soprarichiamate consentano maggiori flessibilità.

Vincoli normativi attuali.

Il Dlgs 75/2018 ha modificato la programmazione dei fabbisogni la disciplina è ora contenuta agli artt. 6 e 6-ter del dlgs 165/2001 s.m.i. nei quali si prevede che le amministrazioni pubbliche adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Il piano triennale deve indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. In sede di definizione del piano ciascuna amministrazione deve indicare la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. La copertura dei posti vacanti deve avvenire nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Le linee di indirizzo sono state adottate dal Ministero della Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27.7.2018 e hanno chiarito che il limite per la copertura della dotazione organica coincide con il limite di spesa media di personale del triennio 2011-2013, di cui all'art. 1, comma 557 quater della legge 296/2006. La dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della categoria. Il piano deve indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, fermo restando che la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, deve essere contenuta nel limite di cui all'art. 557 quater.

Vincoli per l'assunzione

- 1) Aver adempiuto agli obblighi di cui all'art. 6 e 6 ter del dlgs 165/2001 s.m.i. in merito alla programmazione dei fabbisogni di personale
- 2) l'approvazione e la trasmissione alla Banca dati del MEF del bilancio preventivo, dei rendiconti, dei conti consolidati e dei dati aggregati del piano dei conti finanziario nei termini previsti, ai sensi dell'art. 9, comma 1 quinquies del D.L. 113/2016 e il divieto di assunzione permane fino a quando non si sia adempiuto a tali obblighi;
- 3) rispetto dell'obbligo di assicurare la riduzione della spesa di personale calcolata ai sensi del comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e s.m.i., e ai sensi del comma 557 bis del precitato articolo; il limite è ora individuato, a seguito della conversione in legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha introdotto il comma 557 quater all'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con riferimento al valore medio del triennio 2011 – 2013;
- 4) assenza stato deficitarietà – art. 243 Dlgs 267/2000
- 5) rilevazione delle eccedenze di personale di cui all'art. 33 Dlgs 165/2001
- 6) adozione piano azioni positive di cui all'art. 48 Dlgs 198/2006
- 7) la ridefinizione con scadenza almeno triennale della dotazione organica di cui all'art. 6, commi 3 e 6, del Dlgs 165/2001
- 8) adozione del Piano della Performance di cui all'art. 10, comma 5, del d.lgs. 27.10.2009, n. 150, (ora organicamente unificato nel PEG con l'art. 169 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267);
- 9) popolazione dell'anno precedente - inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica - art. 22 D. L. 50 del 24/4/2017
- 10) Obbligo di certificazione dei crediti (art. 27, comma 2, lett. c), del D.L 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, conv. in L. 28/1/2009, n. 2;

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato e in generale per tutte le tipologie di lavoro flessibile (cantieri di lavoro, cococo, vouchers, stages...) il limite è fissato dall'art. 9, comma 28 del DL78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4 bis del DL 90/2014 convertito nella legge 114/2014, nel 100% della spesa sostenuta allo stesso titolo nel 2009.

Struttura organizzativa

La macrostruttura organizzativa è stata ridefinita a fine 2018, per essere operativa nel 2019, dalla Giunta Comunale, in quanto, dopo tre anni di mandato, anche a seguito di modifiche normative e di organizzazione dei servizi e in conseguenza a rilevanti cambiamenti del personale, si rendeva necessario un intervento di razionalizzazione, anche al fine di distribuire in modo più coerente con gli attuali assetti, le funzioni tra settori.

Gli interventi riguardano:

l'istituzione di un nuovo settore *Servizi di Direzione* che comprende i servizi di direzione trasversali: oltre a segreteria generale e organi istituzionali, protocollo e archivio, personale, organizzazione, Urp, attualmente aggregati in una unità organizzativa denominata Segreteria Generale, alle dirette dipendenze del Segretario Generale, il CED;

la soppressione del settore Servizi ambientali e Reti, le cui funzioni sono ridistribuite in due settori come meglio specificato di seguito:

il settore Gestione Infrastrutture diventa *Programmazione e gestione Infrastrutture, Tutela ambientale* e assume tra le competenze anche la parte impiantistica e infrastrutturale dell'ambiente, con il servizio idrogeologico e la tutela della salute e del territorio;

il settore Gare e appalti diventa *Appalti contratti di servizio igiene urbana e trasporti*, amplia la competenza sull'intera attività negoziale e contrattualistica dell'ente, e assume le competenze in materia di contratti di servizio (ciclo dei rifiuti e trasporti);

il settore Servizi al cittadino, welfare e patrimonio diventa *Servizi alla persona e patrimonio*, perdendo le competenze sui sistemi informatici, trasversali, completa la propria vocazione sociale assumendo tra le competenze il lavoro, che viene sottratto al settore Sviluppo di comunità che diventa *Servizi di comunità e promozione della Città* e che si focalizza sui servizi a supporto dell'istruzione e della sfera culturale e ricreativa, compreso il trasporto scolastico;

vengono mantenute invariate le attribuzioni dei settori Gestione e sviluppo del territorio (che assume la denominazione *Sviluppo e gestione del territorio*), *Polizia locale e protezione civile* e *Risorse Finanziarie*;

fino alla conclusione del mandato del Sindaco, rimane attiva l'unità organizzativa per la realizzazione di specifici progetti temporanei e strategici per l'amministrazione, legati alle linee programmatiche di mandato denominata *Progetti speciali di mandato*.

Altro intervento riguarda il convenzionamento delle funzioni di Segretario generale da svolgere in forma associata con unico segretario con il comune di Pralormo. La scelta è volta ad ottenere un risparmio di spesa in capo ai due comuni aderenti e nel contempo prevede la titolarità di capo convenzione al comune di Moncalieri.

Indirizzi per le politiche occupazionali nel triennio

Nel triennio 2019-2021 si dovrà operare con la verifica del fabbisogno calibrata alle eventuali coperture per turn over determinato da cessazioni per pensionamento o eventuali mobilità, valutando con particolare attenzione i settori più scoperti o quelli più interessati dalle prioritarie strategie amministrative dell'anno, nel rispetto dei limiti di spesa e assunzionali messi a disposizione dalla vigente normativa.

Il rispetto dei limiti di spesa è dimostrato della tabella seguente:

	Media 2011/2013	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
Spese macroaggregato 101 (nel 2011-2013 era int 01) art. 000			11.901.446,48	11.891.058,19	11.762.099,19
Spese macroaggregato 101 (nel 2011-2013 era int 01) art. 000P	11.618.137,20	12.529.424,54	599.169,85	678.604,00	678.604,00
Spese macroaggregato 103 (nel 2011-2013 era int 03)	398.998,15	100.200,00	466.931,87	127.667,20	132.667,20

Irap macroaggregato 102	639.017,54	714.452,86	717.552,94	719.772,06	712.563,06
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		642.902,01	725.176,50	725.176,50	725.176,50
Altre spese: straordinario rimborsato (ora nel macro 03)	116.456,35				
Altre spese: rilevazioni istat (ora nel macro 03)	79.850,12				
Altre spese: progettazione tit. II	31.830,73				
Altre spese: rendite vitalizie (nel 2011-2013 nel int. 01, ora macro 04)		9.900,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre spese: elezioni cons. città metr. ora macro 02					
Altre spese: cococo istituzione (nell'int. 03 2011-2013)					
Totale lordo spese di personale (A)	12.884.290,10	13.996.879,41	14.420.277,64	14.152.277,95	14.021.109,95
(-) Componenti escluse (B)	2.439.212,70	3.622.219,26	4.049.437,91	3.729.163,31	3.595.110,96
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	10.445.077,40	10.374.660,15	10.370.839,73	10.423.114,64	10.425.998,99
differenza rispetto alla spesa media 2011-2013			- 74.237,68	- 21.962,77	- 19.078,42

La spesa indicata nella tabella soprastante contiene gli stanziamenti necessari per la copertura di 330 posti di dotazione organica e comprende gli stanziamenti necessari per le altre voci comprese nella stessa (es. buoni mensa, risorse decentrate dirigenti e non dirigenti), etc.

La dotazione organica

Alla data del 1.1.2019 risultano occupati 313 posti, con una spesa correlata ai posti coperti di dotazione organica pari a € 9.442.368,46 e si prevede, nell'ambito del limite di spesa media di personale del triennio 2011-2013, la copertura di 17 posti vacanti, pari a complessivi € 537.770,01. La dotazione organica viene rideterminata e finanziata in conseguenza delle assunzioni previste.

Le facoltà assunzionali

FACOLTA' ASSUNZIONALI 2019 - 2021			
	2019	2020	2021
Comuni	100% spesa cessati 2018 (esclusa polizia locale) + resti triennio 2016-2018 In deroga assunzioni polizia locale nel limite della spesa del 2016	100% spesa cessati 2019 + resti triennio 2017-2019	100% spesa cessati 2020 + resti triennio 2018-2020
	RIFERIMENTI	art. 3, c. 5, D.L. n. 90/2014, mod. art. 22, c. 2 D.L. n. 50/2017; art.35 bis D.L. 113/2018 conv. L.132/2018	

CESSAZIONI ANNO 2017 –calcolo facoltà assunzionale 2018

	cat.	profilo professionale	cessazione (ultimo giorno servizio)	Valore cessati 2017
1	D1	Referente finanziario	31/03/2017	32.929,30
2	B1	Esecutore amministrativo	31/03/2017	26.911,41
3	D3	Direttivo amministrativo	30/04/2017	38.115,99
4	B1	Esecutore amministrativo	31/05/2017	26.911,41
5	C	Educatore asilo nido	30/06/2017	30.260,93
6	D1	Referente amministrativo	31/07/2017	32.929,30
7	C	Assistente amministrativo	31/07/2017	30.260,93
8	D3	Direttivo amministrativo	08/08/2017	38.115,99
9	C	Assistente amministrativo	16/08/2017	30.260,93
10	C	Geometra	30/08/2017	30.260,93
11	C	Assistente amministrativo	31/10/2017	30.260,93
12	C	Assistente amministrativo	30/11/2017	30.260,93
13	C	Assistente amministrativo	30/11/2017	30.260,93
14	B1	Esecutore tecnico	30/11/2017	26.911,41
15	C1	Educatore asilo nido 50%	31/08/2017	15.130,47
16	D1	Referente amministrativo	15/10/2017	32.929,30
17	C	Geometra	05/10/2017	30.260,93
				512.972,02
	FACOLTÀ ASSUNZIONALE 2018 GENERICA			384.729,01
1	D1	Commissario di P.L.	28/06/2017	32.929,30
2	C1	Agente di polizia locale	30/08/2017	30.260,93
				63.190,23
	FACOLTÀ ASSUNZIONALE 2018 POLIZIA LOCALE			63.190,23
	FACOLTA' ASSUNZIONALE 2018 COMPLESSIVA			447.919,24
	RESTO FACOLTA' ASSUNZIONALE 2017			175,49

ASSUNZIONI ANNO 2018 - utilizzo facoltà assunzionale 2018 per € 365.999,25 di facoltà assunzionale ordinaria, con resto pari a € 18.905,25 e per € 63.190,23 di facoltà assunzionale polizia locale, senza resto.

CESSATI 2018 – CALCOLO FACOLTÀ ASSUNZIONALE 2019

	cat.	profilo professionale	cessazione (primo giorno successivo)	Valore cessati 2018
1	B1	Esecutore amministrativo	01/01/2018	26.911,41
2	B1	Messo	01/01/2018	26.911,41
3	D1	Referente amministrativo	01/04/2018	32.929,30
4	B1	Esecutore tecnico	31/07/2018	26.911,41
5	B3	Collaboratore amministrativo	01/09/2018	28.433,13
6	C	Assistente amministrativo	01/09/2018	30.260,93
7	C	Assistente amministrativo	01/09/2018	30.260,93
8	C	Assistente amministrativo	31/12/2018	30.260,93
9	B1	Esecutore asilo nido	01/12/2018	26.911,41
10	C	Educatore asilo nido	01/09/2018	30.260,93
11	C	Geometra	01/11/2018	30.260,93
12	C	Assistente informatico	01/06/2018	30.260,93
13	C	Geometra	01/07/2018	30.260,93
14	C	Assistente amministrativo	03/09/2018	30.260,93
15	C	Assistente amministrativo	01/11/2018	30.260,93
cessati 2018 /facoltà assunzionale 2019				441.356,44

CESSATI 2019 – CALCOLO FACOLTÀ ASSUNZIONALE 2020

Si possono ipotizzare, nel corso del 2019, le cessazioni seguenti:

	cat.	profilo professionale	cessazione (primo giorno successivo)	Valore cessati 2019
1	B3	Collaboratore tecnico	01/01/2019	28.433,13
2	C	Assistente amministrativo	01/07/2019	30.260,93
3	C	Assistente finanziario	01/08/2019	30.260,93
4	D	Referente amministrativo	01/09/2019	32.929,30
cessati 2019 /facoltà assunzionale 2020				121.884,29

ASSUNZIONI 2019 - UTILIZZO FACOLTA' ASSUNZIONALE 2019

Le assunzioni per l'anno 2019 sono previste con utilizzo delle facoltà assunzionali come segue:

	RESTO FACOLTA' 2018	FACOLTA' ASSUNZIONALE 2019	FACOLTA' ASSUNZIONALE 2020
	18.905,25	441.356,44	121.884,29
totale 2019		460.261,69	
TOTALE UTILIZZO FACOLTA' ASSUNZIONALE 2019		459.597,20	0,00
	resto 2019	664,50	
		resto 2020	121.884,29

ANNO 2019 - ASSUNZIONI DI PERSONALE POLIZIA LOCALE IN DEROGA AI BUDGET ASSUNZIONALI

Ai sensi dell'art. 35 bis del decreto 113/2018 convertito con modificazioni nella legge 132/2018 è stata introdotta una disciplina derogatoria alle norme sul turn over , che prevede: *“Al fine di rafforzare le attività connesse al controllo del territorio e di potenziare gli interventi in materia di sicurezza urbana, i comuni che nel triennio 2016-2018 hanno rispettato gli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica possono, nell'anno 2019, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, assumere a tempo indeterminato personale di polizia municipale, nel limite della spesa sostenuta per detto personale nell'anno 2016 e fermo restando il conseguimento degli equilibri di bilancio. Le cessazioni nell'anno 2018 del predetto personale non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale”.*

Tale disciplina consente le assunzioni di seguito indicate:

		* spesa unitaria	addetti al 1 .1. 2016	addetti al 31 .1 .2016	spesa 2016*	** addetti 2019	spesa addetti 2019 (al 1.7.2019)	differenza spesa 2019- 2016	assunzioni possibili nel 2019 nel limite della spesa 2016
cat C	agenti	30.260,93	34	34	1.028.871,62	29	877.566,97	151.304,65	5
cat C	ispettore	30.260,93	1	1	30.260,93	1	30.260,93	-	0
Cat. D1	commissari	32.929,30	9	9	296.363,70	9	296.363,70	-	0
	TOTALE	93.451,16	44	44	1.355.496,25	39	1.204.191,60	151.304,65	5

2.2.3 - Programmazione delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

Anno inserimento piano	N. prog.	T/F (Terreno/Fabbricato)	Descrizione e ubicazione	Identificativi catastali	Titolo di proprietà	Attuale utilizzo	Valore residuo di trasformazione (ex art. 31 L.448/98) Euro/ valore da inventario	Destinazione urbanistica	Variazione Urbanistica da prevedere	Alienazione o Valorizzazione	Programmazione 2020	Programmazione 2021	Programmazione 2022	Interesse culturale D.Lgs. 42/2004 SI/NO/IN VIA DI VERIFICA	Verifica storico artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica ambientale per Alienazioni/Valorizzazioni presso Ministero Beni Culturali	Autorizzazione per Alienazione/Valorizzazione del Ministero Beni Culturali D.Lgs. 42/2004
2014	1	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 7 PIAZZA ARGIROUPOLI, 2, 4, 6, 8, 10, 12	CATASTO TERRENI FOGLIO 43 MAPPALI : N. 612 e N. 614	Convenzione edilizia Notaio dott. Tommaselli rep. N. 210036/9699 del 28/03/1990	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. G. Tomaselli Rep. N. 210036/9699 DEL 28.03.1990 (Imp. Zoppoli & Pulcher)	9.610,02	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	2	T	P.E.E.P. SANTA MARIA LOTTI 1-2 VIA SANTA MARIA, 45, 47	CATASTO TERRENI FOGLIO 30 MAPPALI : N. 497, N. 517, N. 539, N. 540, N. 541, N. 681, N. 683, N. 684, N. 687 Oggi: UNICO MAPPALE n.180	Fg.30, mappale 497: Rogito n. 68653/32814 del 06/04/93 Not. Revigliono (Comune di Moncalieri/sig. Longo). Fg. 30 mappale 517: Rogito n. 68972/33536 del 27/10/93 Not. Revigliono (Comune di Moncalieri /sig.ni Portolese in Fazari). Fg. 30, mappale 539: occupazione d'urgenza come da delibera C.C. n.202 del 3 ottobre 1980 piano particolare di esproprio. Fg. 30 mappale 540: Rogito n. 68973/33537 del 27/10/93 Not. Revigliono (Comune di Moncalieri/ sig. Rinaldis). Fg. 30 mappale 541: Rogito n. 68974/33538 del 27/10/93 Not. Revigliono (Comune di Moncalieri/ sig.ni Careri-Rinaldis). Fg. 30 mappale 681: occupazione d'urgenza come da delibera C.C. n.202 del 3 ottobre 1980 piano particolare di esproprio. Fg. 30 mappale 683: occupazione d'urgenza come da	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Marocco A.M. Rep. N. 69074/35401 del 27/04/1982 (Coop. La Mandragola)	19.011,16	Brep 1: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	3	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTI 24-25 STRADA PASUBIO, 34, 36	CATASTO TERRENI FOGLIO 43 MAPPALI N. 52	Esproprio (cessione volontaria) Notaio dott. R. Ciurcina rep. N. 39360/2528 del 28/3/1986	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. P. Bertani rep. N. 72755/10353 del 23.04.1985 (Imp. CO.RE.F.)	213.573,74	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	4	T	P.E.E.P. MAIOLE LOTTO 14 STRADA DELLE MARGHERITE, 4, 8	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 370, N. 652, N. 665 e N. 699	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. A. Revigliono rep. N. 35941/17517 del 26.05.1982 (Coop. Edilizia Primula 78)	57.751,62	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	5	T	P.E.E.P. MAIOLE LOTTO 17 STRADA DEL PESCO, 13 STRADA MAIOLE, 26	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 714, N. 661, N. 715 e N. 718	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. F. Rossi rep. N. 6348/1471 del 15.03.1982 (Imp. Rosso geom. Francesco)	48.008,19	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	6	T	P.E.E.P. SANTA MARIA LOTTO 10 VIA ROMITA, 3	CATASTO TERRENI FOGLIO 30 MAPPALI : N. 25, 125, 520, 521, 522	Fg. 30 mappali 25 e 125: rogito n.30650 del 01/02/1978 dott. Not. Tommaselli (Comune di Moncalieri/ sig.ra Bruno Margherita). Fg.30 mappale 520: Rogito n.463670/1665 del 19/04/1977 dott. Not. Rosani (Comune di Moncalieri/sig.ra Bricarello Maria); Fg. 30 mappali 521 e 522 : Rogito n.50379/2025 del 7/9/1977 dott. Not. Massaretto (Comune di Moncalieri /sig.ra Bricarello Maria)	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio dott. Russo A. Rep.13943/39416 del 10/12/1976 (Imp. SO.GE.NE.Spa)	16.126,98	Brep 1: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA

Anno inserimento piano	N. prog.	T/F (Terreno/Fabbricato)	Descrizione e ubicazione	Identificativi catastali	Titolo di proprietà	Attuale utilizzo	Valore residuo di trasformazione (ex art. 31 L.448/98) Euro/ valore da inventario	Destinazione urbanistica	Variatione Urbanistica da prevedere	Alenazione o Valorizzazione	Programmazione 2020	Programmazione 2021	Programmazione 2022	Interesse culturale D.Lgs. 42/2004 SI/NO/IN VIA DI VERIFICA	Verifica storico artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica ambientale per Alinenazione/Valorizzazioni presso Ministero Beni Culturali	AutORIZZAZIONE per Alinenazione/Valorizzazione del Ministero Beni Culturali D.Lgs. 42/2004
2014	7	T	P.E.E.P. SANTA MARIA . LOTTO 4 VIA JUGLARI N. 62	CATASTO TERRENI FOGLIO 30 MAPPALI : N. 85, N.88, N.636, N.637, N.667, N.712, N.713, N. 714	Acquisizione con Sentenza del Tribunale di Torino – Sezione II n. 5329/01 del 12.06.2001 (Eredi Naldoni/Comune di Moncalieri)	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA. Rogito Notaio Dott. O. Ghione rep. N. 59951/19372 del 02.03.1983 (Impresa di costruzioni Carpegna e Sabbadini S.p.a.)	63.006,49	Brep 1: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	8	T	P.E.E.P. SANTA MARIA LOTTO 6 VIA JUGLARI, 54	CATASTO TERRENI FOGLIO 30 MAPPALI : N. 127, N.181, N.633,	Fg.30 mappali 127-181 : Atto transattivo Rogito Not. Reviglionio 10/02/1995 Rep. 71977/35349 (Comune di Moncalieri/sigg.ri De Stefanis-Basano); F.30 mapp.le 633 : Da Sentenza del Tribunale di Torino – Sezione II n. 5329/01 del 12.06.2001 (Eredi Naldoni/Comune di Moncalieri)	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. S. Rubino Massareto rep. N. 90075/3596 del 17.12.1980 (Impresa Ingg. Zoppoli e Pulcher S.P.A)	3.319,67	Brep 1: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	9	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTI 27-28 STRADA DELLE PRIMULE, 8 STRADA DEL PESCO, 29	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N.293, N.294, N.421, N.422, N.423, N.690,	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA N. 683, N.693, N.695 Rogito Notaio Dott. A. Reviglionio rep. N. 35941/17517 del 26.05.1982 (Coop. Edilizia Primula 78)	38.186,57	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	10	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 30 STRADA DEL PESCO, 37	FOGLIO 20 MAPPALI : N. 683, N.693, N.695	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. R. Pini rep. N. 7411/1716 del 03.05.1982 (Impresa Ingg. Zoppoli e Pulcher S.P.A)	19.342,32	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	11	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 23 VIA PASUBIO, 38	CATASTO TERRENI FOGLIO 43 N. 518 , N. 521 . N. 523 , N. 525 . N. 527 , N. 528 . N. 530 , N. 532	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. R. Pini rep. N. 7411/1716 del 03.05.1982 (Impresa Ingg.Zoppoli e Pulcher S.P.A)	153.088,39	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	12	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 13 STRADA MAIOLE, 29	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 689	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott.F. Rossi rep. N. 6348/1471 del 15.03.1982 (Imp. Rosso geom. Francesco)	10.436,42	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	13	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 21 STRADA DEL PESCO, 1	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 725, N. 733	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. F. Rossi rep. N. 6348/1471 del 15.03.1982 (Imp. Rosso geom. Francesco)	80.822,04	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	14	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 12 STRADA MAIOLE, 33	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 325, N. 326, N.	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. F. Rossi rep. N. 6348/1471 del 15.03.1982 (Imp. Rosso geom. Francesco)	33.602,30	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	15	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 20 STRADA DEL PESCO, 5	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 620, N. 721, N. 732	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. F. Rossi rep. N. 6348/1471 del 15.03.1982 (Imp. Rosso geom. Francesco)	116.645,33	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA

Anno inserimento piano	N. prog.	T/F (Terreno/Fabbricato)	Descrizione e ubicazione	Identificativi catastali	Titolo di proprietà	Attuale utilizzo	Valore residuo di trasformazione (ex art. 31 L.448/98) Euro/ valore da inventario	Destinazione urbanistica	Variazione Urbanistica da prevedere	Aleazione o Valorizzazione	Programmazione 2020	Programmazione 2021	Programmazione 2022	Interesse culturale D.Lgs. 42/2004 SI/NO/IN VIA DI VERIFICA	Verifica storico artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica ambientale per Alieazioni/Valorizzazioni presso Ministero Beni Culturali	AutORIZZAZIONE/Valorizzazione del Ministero Beni Culturali D.Lgs. 42/2004
2014	16	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 29 STRADA MAIOLE, 52	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 681	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. R. Pini rep. N. 7411/1716 del 03.05.1982 (Impresa Ingg.Zoppoli e Pulcher S.P.A)	35.390,23	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	17	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 16 STRADA DEL PESCO, 17-19-21	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 708-709	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. A. Reviglioni rep. N. 35942/17518 del 26.05.1982 (Coop. Edilizia Primula 78)	28.471,38	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	18	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 15 STRADA DELLE MARGHERITE, 13-5-7-9	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 705-707	Fg. 20 n. 705 Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985 Fg 20 n. 707 Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. A. Reviglioni rep. N. 35942/17518 del 26.05.1982 (Coop. Edilizia Primula 78)	50.201,34	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	19	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 18 STRADA DEL PESCO, 9	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 716	Decreto definitivo di rettifica aree in esproprio n.6 del 19/12/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. P. Tabacchi rep. N. 43660/15722 del 20.10.1982 (Co.Re.C.E.P. S.r.l.)	93.839,35	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	20	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 31 STRADA DEL PESCO, 41	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 684-694-696-	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. R. Pini rep. N. 7411/1716 del 03.05.1982 (Impresa Ingg.Zoppoli e Pulcher S.P.A)	50.940,40	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	21	T	P.E.E.P. TESTONA LOTTO 32 STRADA MAIOLE, 65	CATASTO TERRENI FOGLIO 20 MAPPALI : N. 277-278	Decreto definitivo di esproprio n.5 del 28/11/1985	DIRITTO DI SUPERFICIE IN FORZA DELLA CONVENZIONE EDILIZIA Rogito Notaio Dott. R. Pini rep. N. 7411/1716 del 03.05.1982 (Impresa Ingg.Zoppoli e Pulcher S.P.A)	48.438,78	Brep 2: Piani di edilizia economico e popolare di S. Maria, Testona e Moriondo	no	a/v	-	-	-	no	si	NON NECESSITA
2014	22*	T	TERRENO STRADA TORINO	CATASTO TERRENI FOGLIO 2 MAPPALI 139 PARTE	Rogito Notaio Francesco Poma Rep. 110267/12929 del 23/03/1976	terreno della superficie di circa mq. 1115 da permutare con terreni Foglio 2 Mappali n. 32 e 33 della superficie di mq. 1310	1.042,92	Sr(1) Aree e attrezzature pubbliche afferenti gli insediamenti residenziali	si	a/v	-	-	-	no	no	NON NECESSITA
2014	23	F	CASTELLO DI REVIGLIASCO Piazza Comunale n. 2	CATASTO FABBRICATI FOGLIO 5	Rogito Notaio Ezio Mamini Rep. 8691/5067 del 17/12/1957	Immobile libero. Parzialmente ristrutturato esclusivamente con interventi di consolidamento negli anni '80 da parte della Regione Piemonte, concessionario. Attualmente necessita di importanti interventi di ristrutturazione.	826.219,18	Sr(1) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR6 (1) parte ad uso Istruzione e parte ad uso Collettivo) Ar3/1 : Monumenti isolati, singoli edifici e manufatti civili e rurali, compresi negli elenchi di cui alla Legge 29.06.1939 n.1497 ed alla Legge 01.06.1939	si	a/v	x	x	x	si	si	NECESSITA

Anno inserimento piano	N. prog.	T/F (Terreno/Fabbricato)	Descrizione e ubicazione	Identificativi catastali	Titolo di proprietà	Attuale utilizzo	Valore residuo di trasformazione (ex art. 31 L.448/98) Euro/ valore da inventario	Destinazione urbanistica	Variazione Urbanistica da prevedere	Alienazione o Valorizzazione	Programmazione 2020	Programmazione 2021	Programmazione 2022	Interesse culturale D.Lgs. 42/2004 SI/NO/IN VIA DI VERIFICA	Verifica storico artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica ambientale per Alieazione/Valorizzazioni presso Ministero Beni Culturali	AutORIZZAZIONE per Alieazione/Valorizzazione del Ministero Beni Culturali D.Lgs. 42/2004
2014	24	F	CASA DI CUSTODIA CASTELLO DI REVIGLIASCO (CASA LIBICA) Piazza Comunale n. 2	CATASTO FABBRICATI FOGLIO 5 MAPPALE N. 80	Rogito Notaio Ezio Mamini Rep. 8691/5067 del 17/12/1957	Immobile libero interamente da ristrutturare	69.962,78	Sr(1) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR6 (1) parte ad uso Istruzione e parte ad uso Collettivo) Viabilità	si	a/v	x	x	x	si	si	NECESSITA
2014	25	F	VILLA EX ENAOLI	CATASTO TERRENI FOGLIO 6 MAPPALE N. 168-169	Soppressione ENAOLI (Legge 21/10/1978 n. 641)	Immobile in pessimo stato di conservazione interamente da ristrutturare	607.824,54	Sr*(4a) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR3 (4) ad uso Verde) Ar3/2 : Monumenti isolati, singoli edifici, come Ar3/1, con valore preminente ed esclusivo di emergenza e di caratterizzazione del contesto panoramico - ambientale della collina e della pianura.	si	a/v	x	x	x	si	si	NECESSITA
2014	26	F	CASA VIA PETRARCA N. 9	CATASTO FABBRICATI FOGLIO 5 MAPPALE N.170	Rogito Notaio Simona Rubino Massaretto Rep. 24021/1189 del 21/02/1975	Immobile in pessimo stato di conservazione interamente da ristrutturare	€ 187.398,96	Sr(30) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR3 (30) ad uso Istruzione, Collettivo, Verde e Parcheggi) Viabilità	si	a/v	x	x	x	no	si	NON NECESSITA
2014	27	F	MAGAZZINO (NEL COMPLESSO PARCHEGGIO PLURIPIANO) VIA ALFIERI N. 17/B	CATASTO FABBRICATI FOGLIO 26 MAPPALE 251 SUB 193	Rogito Notaio Grazia Prevete Rep. 38475/12470 del 08/10/2009	Immobile libero, con impiantistica da completare	67.452,35	Sr(7) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR3 (7) ad uso Parcheggi) P2 : Parcheggi	si	a/v	x	x	x	no	si	NON NECESSITA
2014	28*	F	CASA RURALE VIA PETRARCA N. 3	CATASTO TERRENI FOGLIO 5 MAPPALE 161 p.-162, 163, 164 p.	Rogito Notaio Enrico Storto Rep. 2066/238 del 19/01/1971	Ex fabbricato rurale libero, interamente da ristrutturare, con terreno pertinenziale, facente parte residuale dell' intervento di realizzazione del parcheggio pubblico	€11.485,13 solo valore terreni	Fh* : Aree destinate ad attrezzature socio sanitarie ed ospedaliere di carattere pubblico ai sensi e per i fini di cui all'art.22 della L.U.R.. Sr(30) : Aree destinate a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale (DR3 (30) ad uso Istruzione, Collettivo, Verde e Parcheggi) Viabilità	si	a/v	x	x	x	no	si	NON NECESSITA
2014	29	F	BOX VIA ALFIERI	CATASTI FABBRICATI FOGLIO 26 MAPPALE 270 SUB.1	Già sede del cimitero annesso alla Chiesa Santa Maria della Scala, nel 1883 detto locale è stato escluso dalla vendita effettuata dal Segretario comunale a favore del Prevosto del tempo	Immobile libero e ristrutturato	8.378,22	Sr(11) Aree e attrezzature pubbliche afferenti gli insediamenti residenziali	no	a/v	x	x	x	no	no	NON NECESSITA
2014	30*	F	FABBRICATO VIA SANTA CROCE 33	CATASTO TERRENI FOGLIO 25 MAPPALE 28	Ex area demaniale	Immobile libero dal 1989 (già locale utilizzato per cabina acquedotto e cabina ENEL). In origine (ante 1913) sottosuolo di Vicolo Gioia	1.354,15	Ar (1): aree edificate costituenti centri storici in cui saranno ammessi gli interventi specificati in modo puntuale negli elaborati in scala 1:1.000. Tali aree sono individuate quali zona "A" ai sensi del D.M. 2 aprile 1968.	no	a/v	x	x	x	no	no	NON NECESSITA

Anno inserimento piano	N. prog.	T/F (Terreno/Fabbricato)	Descrizione e ubicazione	Identificativi catastali	Titolo di proprietà	Attuale utilizzo	Valore residuo di trasformazione (ex art. 31 L.448/98) Euro/ valore da inventario	Destinazione urbanistica	Variazione Urbanistica da prevedere	Allocazione o Valorizzazione	Programmazione 2020	Programmazione 2021	Programmazione 2022	Interesse culturale D.Lgs. 42/2004 SI/NO/IN VIA DI VERIFICA	Verifica storico artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica ambientale per Alleenazioni/Valorizzazioni presso Ministero Beni Culturali	Autorizzazioni per Alleenazioni/Valorizzazioni del Ministero Beni Culturali D.Lgs. 42/2004
2015	31*	T	TERRENO VIA ACHILLE GRANDI AREA USO PARCHEGGIO ZONA SANDA VADO'	CATASTO TERRENI FOGLIO 51 MAPPALI 5 PARTE, 75 PATRTE, 207 PARTE, 347, 349	Convenzione edilizia Notaio P. Urani. Rep. 46940/13236 del 24/07/1990	terreno della superficie di circa mq. 5.500 Da cedere con diritto reale di asservimento a uso pubblico	€ 10.273,51	Variante Vadò (Area Se 7): Parte del territorio comprendente aree per attrezzature al servizio di parti totalmente o parzialmente edificate	si	a/v	x	x	x	NO	NO	NON NECESSITA
2017	32	T	AREA USO CORTILE SITA IN VIA CRISTOFORO COLOMBO ADIECENTE ALLA BIBLIOTECA COMUNALE	CATASTO TERRENI FOGLIO 25 MAPPALE 224 PARTE	Decreto definitivo di esproprio n. 7/86 (reg. 18633/14339 del 30/7/1986	cortile di mq. 45 incolto adicente alla biblioteca civica	-	Ar (1): aree edificate costituenti centri storici in cui saranno ammessi gli interventi specificati in modo puntuale negli elaborati in scala 1:1.000. Tali aree sono individuate quali zona "A" ai sensi del D.M. 2 aprile 1968.	no	a/v	x	x	x	NO	NO	NON NECESSITA
2019	33*	T	AREA ADIACENTE A STRADA TORINO	CATASTO TERRENI FOGLIO 5 MAPPALE 208 PARTE	Rogito Notaio Re Gianfranco Rep.24480/8756 del 14/06/1985	area di mq. 700 incolto adicente a strada Torino	1.223,28	Sr (6): area destinata a servizi sociali ed attrezzature a livello comunale per gli insediamenti residenziali ed agricoli destinazioni prevalenti a collettivo verde parcheggi istruzione	si	a/v	x	x	x	no	no	NON NECESSITA
2019	34	F	ALLOGGI CORSO TRIESTE 41/4-41/5	CATASTO FABBRICATI FG 3 MAPP.304 SUB 1-2-4-5-6-7-8-9-10-11-12	ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO PROT. N.2016/6892	alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica	348.611,00	Br (1): Aree edificate di insediamento consolidato con minime possibilità di completamento (art. 13 punto f L.U.R.). Tali aree sono individuate quali zona "B" ai sensi del D.M. 2 aprile 1968	no	a/v	x	x	x	in via di verifica		
2019	35	F	ALLOGGI VIA SANTA MARIA 78-80-82	CATASTO FABBRICATI FG.30 MAPP.328 SUB.1-2-3-4-7-8-9-10-11-12-15-16-17-21-23	ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO PROT. N.2018/07/04	alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica	522.990,00	Br (2): Aree in gran parte edificate (art. 13 punto f L.U.R.). Tali aree sono individuate quali zona "B" ai sensi del D.M. 2 aprile 1968	no	a/v	x	x	x	in via di verifica		
2020	36	F	ALLOGGI CORSO TRIESTE 41	CATASTO FABBRICATI FG 3 MAPP.363 SUB 130-131-132-138-139-140-142-144-149-150-151	ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO PROT. N.2018/15509	alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica	447.045,64	Br (1): Aree edificate di insediamento consolidato con minime possibilità di completamento (art. 13 punto f L.U.R.). Tali aree sono individuate quali zona "B" ai sensi del D.M. 2 aprile 1968	no	a/v	x	x	x	in via di verifica		
2020	36	F	ALLOGGI CORSO TRIESTE 41	CATASTO FABBRICATI FG 3 MAPP.364 SUB 121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138	ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO PROT. N.2018/15509	alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica	706.772,26	Br (1): Aree edificate di insediamento consolidato con minime possibilità di completamento (art. 13 punto f L.U.R.). Tali aree sono individuate quali zona "B" ai sensi del D.M. 2 aprile 1968	no	a/v	x	x	x	in via di verifica		

* Note	
2014/22*	necessario frazionamento mappali e accatastamento fabbricato
2014/28*	necessario accatastamento fabbricato
2014/30*	necessario frazionamento mappali
2015/31*	i mappali nn. 5, 75 e 207 necessitano di frazionamento per scorporare l'area di sedime stradale di Via Achille Grandi
2019/33*	il mappale n. 5, necessita di frazionamento per scorporare l'area di sedime dall'area adibita a bocciofila

2.2.4 Programmazione della razionalizzazione delle spese

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008 – TRIENNIO 2020-2022.

Servizio Centrale Acquisti

1. DOTAZIONI STRUMENTALI: FOTOCOPIATRICI, CALCOLATRICI, FAX

Il piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (fotocopiatori, fax, calcolatrici) per la Città di Moncalieri relativamente al triennio 2020-2022, ferma restando la piena ed assoluta osservanza del principio del contenimento della spesa, è volto a limitare i costi di investimento e manutenzione di tutte le macchine d'ufficio e a garantirne, nel rispetto delle risorse finanziarie *ad hoc* dedicate, la piena e costante funzionalità operativa necessaria all'espletamento delle attività degli uffici e dei servizi comunali.

1a) Tutte le macchine fotocopiatrici sono soggette ad un piano di noleggio a cura del Servizio Informatico; si prevede la dismissione/alienazione di quelle in proprietà ormai obsolete.

1b) I fax, il cui utilizzo è ormai stato soppiantato da altri strumenti (fotocopiatrici multifunzione, pec...), si possono considerare inadeguati all'utilizzo di solito dopo 3-5 anni. Così come per le fotocopiatrici, gli eventuali costi di manutenzione necessari alla conseguente messa in pristino sono tendenzialmente sproporzionati rispetto al desueto impiego. Per gli anni 2020-2022 non sono attualmente previste spese di investimento. Si procederà alle dismissioni/alienazione dei fax obsoleti, per i quali l'Ente, considerato altresì il marginale utilizzo, ritiene inopportuna ed antieconomica la riparazione.

1c) Diverso è il criterio adottato per la sostituzione delle calcolatrici, i cui costi di manutenzione e di acquisto sono contenuti rispetto alle predette macchine da ufficio e per cui risulta sicuramente più vantaggioso per l'Ente, decorso un accettabile periodo di tempo, stimabile in almeno un decennio, provvedere alla relativa sostituzione. Per gli anni 2020-2022 non sono attualmente previste spese di investimento. Si prevede la dismissione dismissioni/alienazione delle calcolatrici obsolete, per le quali l'Ente ritiene inopportuna ed antieconomica la riparazione.

2. AUTOVETTURE - AUTOCARRI

Nel periodo 2020-2022 e nella piena osservanza della vigente normativa non sono attualmente previste spese di investimento per l'acquisto di veicoli soggetti a limiti. Al fine di rispettare i vincoli di spesa dettati dalla vigente normativa ed a fronte dei recenti approvvigionamenti o stipulazione di contratti di noleggio, l'Ente perseguirà la riduzione dei mezzi di proprietà procedendo alla alienazione/rottamazione di quelli in cattive condizioni, al fine di abbassare i costi di manutenzione e gestione del parco auto dell'ente.

Servizio Informatico

3. DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE

Postazioni di lavoro

Il piano di razionalizzazione delle dotazioni informatiche per l'Ente per il triennio 2020-2022 è volto a contenere i costi di manutenzione delle apparecchiature informatiche presenti presso l'Ente ed aumentarne l'efficienza. In particolare verranno attenzionati vecchi personal computer vecchie stampanti e apparecchiature multifunzione.

La gestione e manutenzione delle postazioni di lavoro sarà coperta mediante l'attivazione di un contratto con un fornitore esterno.

Al fine di ridurre nel tempo l'incidenza di tale spesa, con l'obiettivo di abbattere la quota manutenzione, verranno attivate politiche di sostituzione delle macchine obsolete, mediante la dotazione di attrezzature con estensione di garanzia a 5 anni ed attivazione di un ciclo di sostituzione del parco macchine spalmato su tale periodo.

La gestione e manutenzione delle stampanti verrà razionalizzata attivando un contratto di noleggio in modalità pay per use come prevede la recente convenzione CONSIP. Contestualmente, al fine di migliorare la salubrità degli ambiente di lavoro dei colleghi, verranno dismesse, le stampanti ad utilizzo personale spostando tali carichi di lavoro su stampanti centralizzate poste al di fuori degli uffici. I servizi che prevedono stampe per attività di sportello saranno dotati, attraverso la convenzione, di apposite stampanti a noleggio.

Sicurezza ed ottimizzazione dei sistemi.

Nel corso del 2020, si rafforzerà la razionalizzazione della spesa, l'aumento della sicurezza, l'affidabilità dei sistemi anche attraverso l'adempimento previsto dal Piano Triennale dell'informatica nella pubblica Amministrazione. Si avvieranno infatti le attività di migrazione dei sistemi centrali verso il cloud (CSP e/o PSN) con la conseguente dismissione dei server e delle infrastrutture di virtualizzazione locali. Per dare corso a ciò si affronteranno importanti investimenti mirati a rinnovare ed efficientare la rete locale ed i collegamenti verso il mondo esterno.

Come prevedono le circolari Agid, da Aprile 2019 sono acquisiti solo servizi cloud qualificati e sono rispettati i tagli previsti per le spese ICT effettuate al di fuori di CONSIP e MEPA.

Razionalizzazione delle spese informatiche (art. 1 comma 515 Legge 208/2015 e smi).

La normativa vigente richiede che le Amministrazioni Pubbliche raggiungano al termine del triennio 2016/2018 un obiettivo di risparmio fissato al 50% della spesa annuale media relativa al triennio 2013/2015 per la gestione corrente di tutto il settore informatico, al netto degli acquisti per servizi di connettività e di quelli effettuati tramite Consip (da intendersi, in base all'Allegato 2 del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica

Amministrazione 2017-2019, come acquisti da effettuarsi tramite “convenzioni/contratti quadro, accordi quadro, mercato elettronico, sistema dinamico di acquisizione”). Tale obiettivo di risparmio è stato pienamente conseguito nel triennio indicato dalla norma, garantendo maggior trasparenza e liberando risorse per innovazione tecnologica, secondo le indicazioni più sopra dettagliate.

Per maggior chiarezza si evidenzia che l’obiettivo di risparmio di cui all’articolo di legge in oggetto indicato, da conseguire per il triennio 2016/2018 (calcolato ponendo come base il triennio 2013/2015) è di 105.305,03 €. Dalle analisi effettuate, risulta un totale delle spese annuali da calcolare al fine del conteggio del risparmio per il triennio indicato al netto delle deroghe pari a 18.890,85; l’obiettivo di risparmio è stato quindi pienamente conseguito.

Servizio Telefonia

4. TELEFONIA

ANNI 2020-2022

Il piano di razionalizzazione delle dotazioni di telefonia per l’Ente per il triennio 2020-2022, considerato l’indirizzo della normativa al contenimento delle assegnazioni di apparati di telefonia mobile, è volto a non dare corso ad alcuna nuova assegnazione, fatte salve le esigenze derivanti da nuovi servizi cruciali ed espletati prevalentemente all’esterno degli uffici comunali o con finalità di sicurezza e controllo. Nel corso del 2019, contestualmente al rifacimento della rete locale, verrà valutata la sostituzione dell’attuale sistema di telefonia organizzando il passaggio al VOIP.

2.2.5 Programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo stimato o superiore a 40.000,00 Euro

NUMERO intervento CUI	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è ricompreso	lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità: 1 massima 2 media 3 minima	Responsabile del Procedimento	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		NOTE
																Primo anno 2019 (€)	Secondo anno 2020 (€)	Costi su annualità successive (€)	Totale (€)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																				Importo (€)	Tipologia			
1	01577930017	2019	2020	x	x	x	no	Piemonte	servizi	90910000-9	Servizio di pulizia uffici e servizi comunale	1	ROBERTO BIANCATO	18	si	0	36.833,31	184.166,67	220.999,98	0	0	0000544493	CUC MONCALIERI	
2	01577930017	2019	2019	x	x	x	no	Piemonte	servizi	98350992-8	Concessione gestione sosta superficie	2	ROBERTO BIANCATO	36	no	0	0,00	0,00	0,00	0	0	0000544493	CUC MONCALIERI	ENTRATA € 200.000/anno per 3 anni
3	01577930017	2019	2019	X	X	X	si	Piemonte	servizi	50320000-4	Servizio di gestione e manutenzione PDL, server e infrastrutture rete	1	CRISTINA ROMAGNOLLI	24	no	120.000,00	120.000,00	0,00	240.000,00	0	0		MEF/MEPA	
4	01577930017	2019	2019	X	X	X	si	Piemonte	servizi	50323100-6	Manutenzione e Noleggio Stampanti	1	CRISTINA ROMAGNOLLI	60	no	45.000,00	45.000,00	135.000,00	225.000,00	0	0		MEF/MEPA	
5	01577930017	2019	2019	X	X	X	si	Piemonte	servizi	72514000-1	Servizi CSI passaggio Cloud	1	CRISTINA ROMAGNOLLI	24	no	70.000,00	40.000,00	40.000,00	150.000,00	0	0		CSI PIEMONTE/CENTRALE COMMITTENZA	
6	01577930017	2019	2019	X	no	X	no	Piemonte	servizi	85311300	Gestione asili nido Aquilone e Quadrifoglio	1	ELENA UGHETTO	36	si	152.989,00	423.075,67	693.162,33	1.269.227,00	0	0	0000544493	CUC MONCALIERI	
7	01577930017	2019	2019	X	no	X	no	Piemonte	servizi	55524000-9	Gestione mensa scolastica	1	ELENA UGHETTO	36	si	862.578,45	2.100.000,00	3.337.421,55	6.300.000,00	0	0	0000544493	CUC MONCALIERI	
8	01577930017	2019	2019	X	no	X	no	Piemonte	servizi	85311200-4	Assistenza alunni disabili, pre e post scuola e servizi secondari	1	ELENA UGHETTO	36	SI	178.000,00	444.000,00	710.000,00	1.332.000,00	0	0	0000544493	CUC MONCALIERI	
9	01577930017	2019	2019	X	no	X	no	Piemonte	forniture	22113000-5	Fornitura libri di testo per alunni scuola primaria	1	ELENA UGHETTO	12	SI	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0	0		MEF/MEPA	
10	01577930017	2019	2019	X	no	X	si	Piemonte	servizi	85311100-3	Gestione case Elisa Vitrotti di Moncalieri	1	CRISTINA ROMAGNOLLI	36	si	186.130,00	279.200,00	465.330,00	930.660,00	0	0	0000544493	CUC MONCALIERI	
11	01577930017	2019	2019	X	no	X	si	Piemonte	servizi	60130000-8 cat. 2	Trasporto scolastico in favore degli alunni disabili frequentanti Istituti secondari di secondo grado	1	CRISTINA ROMAGNOLLI	36	si	27.000,00	54.000,00	81.000,00	162.000,00	0	0	0000544493	CUC MONCALIERI	

12	0157793001 7	2019	2019	X	no	X	no	Piemonte	servizi	90611000-3	Concessione del servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale a seguito di incidenti stradali	1	DAVIDE ORLANDI	24	no	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0000544493	CUC MONCALIERI	Servizio in concessione senza oneri per l'Ente Valore presunto dell'affidamento: € 200.000,00 IVA esclusa
13	0157793001 7	2019	2019	X	no	X	no	Piemonte	servizi	50118100-6	Servizio di rimozione ed eventuale custodia di veicoli	1	DAVIDE ORLANDI	36	si	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0000544493	CUC MONCALIERI	Servizio in concessione senza oneri per l'Ente Valore presunto dell'affidamento: € 75.000,00 IVA esclusa
14	0157793001 7	2019	2019	X	si	X	si	Piemonte	servizi	90000000-7	Manutenzione ordinari rii - canali - fognature	1	ROCCO CILLIS	12	no	40.000,00	45.000,00	0,00	€ 85.000,00	0,00	0		MEF/MEPA	
15	0157793001 7	2019	2019	H24J190 0000000 4	si	X	si	Piemonte	servizi	71300000-1	Spese tecniche (progett. e DL) canale scolmatore completamento I Lotto	2	ROCCO CILLIS	12	no	92.859,50	0,00	0,00	92.859,50	0,00	0		MEF/MEPA	già previsto nel Q.E. dell'opera di cui al triennale OO.PP.19-21 (Art.6, comma 6, D.M.14/2018)
16	0157793001 7	2019	2019	H24J190 0000000 4	si	X	si	Piemonte	servizi	71300000-1	Spese tecniche collaudo canale scolmatore completamento I Lotto	2	ROCCO CILLIS	12	no	26.287,78	26.287,78	0,00	52.575,56	0,00	0		MEF/MEPA	già previsto nel Q.E. dell'opera di cui al triennale OO.PP.19-21 (Art.6, comma 6, D.M.14/2018)
17	0157793001 7	2019	2019	H25E190 0001000 4	si	X	si	Piemonte	servizi	71300000-1	Spese tecniche (progett. e DL) fognatura Tetti Piatti	2	ROCCO CILLIS	24	no	88.816,00	88.816,00	0,00	177.632,00	0,00	0		MEF/MEPA	già previsto nel Q.E. dell'opera di cui al triennale OO.PP.19-21 (Art.6, comma 6, D.M.14/2018)
18	0157793001 7	2019	2019	H25E190 0000000 4	si	X	si	Piemonte	servizi	71300000-1	Spese tecniche (progett. e DL) fognatura via Petrarca - XXV Aprile	2	ROCCO CILLIS	24	no	20.935,20	20.935,20	0,00	41.870,40	0,00	0		MEF/MEPA	già previsto nel Q.E. dell'opera di cui al triennale OO.PP.19-21 (Art.6, comma 6, D.M.14/2018)
19	0157793001 7	2019	2019	H25B190 0007000 4	si	X	si	Piemonte	servizi	71300000-1	Spese tecniche (progett. e DL) PTE - Rio Giamba	2	ROCCO CILLIS	12	no	25.388,51	25.388,51	0,00	50.777,02	0,00	0		MEF/MEPA	già previsto nel Q.E. dell'opera di cui al triennale OO.PP.19-21 (Art.6, comma 6, D.M.14/2018)
20	0157793001 7	2019	2019	H25B190 0008000 4	si	X	si	Piemonte	servizi	71300000-1	PTE - san Bartolomeo/Palera	2	ROCCO CILLIS	12	no	21.208,51	21.208,51	0,00	42.417,02	0,00	0		MEF/MEPA	già previsto nel Q.E. dell'opera di cui al triennale OO.PP.19-21 (Art.6, comma 6, D.M.14/2018)
21	0157793001 7	2019	2019	X	no	X	si	Piemonte	servizi	98380000-00	Servizio canile rifugio	1	ENRICO MARTORANO	24	si	73.396,90	73.366,92	73.366,92	220.130,74	0,00	0		MEF/MEPA	

22	0157793001 7	2019	2019	X	no	X	si	Piemonte	servizi	98380000-00	Servizio canile sanitario	1	ENRICO MARTORANO	24	si	34.893,42	34.863,42	34.863,42	104.620,26	0,00	0		MEF/MEPA	
23	0157793001 7	2019	2019	X	no	X	si	Piemonte	servizi	77311000	Manutenzione verde territoriale e arredo urbano	1	STEFANO ROSSI	36*(trattasi, tuttavia, di accordo quadro quadriennale)	si	150.000,00	150.000,00	200.000,00	500.000,00	0,00	0	0000544493	CUC MONCALIERI	
24	0157793001 7	2019	2019	X	no	X	si	Piemonte	servizi	45259300-0	Servizio gestione e manutenzione impianti riscaldamento	1	DARIO VIOLA	12	si	279.500,00	279.500,00	279.500,00	838.500,00	0,00	0	0000544493	CUC MONCALIERI	
TOTALI																2.584.983,27	4.307.475,32	6.233.810,89	13.126.269,48					